



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 28 del 18 Luglio 2018

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.04.2018, n. 276

Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla Rete di Specialistica ambulatoriale privata accreditata per Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-Branche a visita. Approvazione tetti di spesa per l'anno 2018 e definizione Schema contrattuale.5

DELIBERAZIONE 27.04.2018, n. 278

Linee negoziali e sottoscrizione accordi negoziali: approvazione tetti di spesa e schema di contratto biennio 2017-2018. Determinazioni per la remunerazione delle prestazioni erogate dalla rete dei Laboratori Privati Accreditati - Risoluzioni in merito a Società Laboratorio Analisi Collevocchio & C. – Snc di cui alla DGR n. 174 del 13.04.2017.....31

DELIBERAZIONE 04.06.2018, n. 362

Modifiche alla “Disciplina dell’accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo” di cui alla D.G.R. n. 7 del 17/01/2018, limitatamente all’art. 36, punto 8, e all’allegato modello ”C bis” – Approvazione nuova versione art. 36 punto 8 e nuovo modello “C bis”.59

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

DETERMINAZIONE 28.05.2018, n. DPG/31

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Piano Operativo Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2017-2019 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".Intervento 38 “Rafforzamento Competenze linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi”. Approvazione catalogo offerta formativa.71

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITA' ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 07.06.2018, n. DPC023/37

Cava di ghiaia in località “Fosso Bianco di Campoalano” nel Comune di CAMPLI (TE). Ditta Costruzioni Stradali Armando Di Eleuterio S.r.l.u. – Teramo (TE) Autorizzazione Decreto Regionale n. DI3/60 del 28/07/2009 - PROROGA.....78

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST**

DETERMINAZIONE 03.07.2018, n. DPD025/130

Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dell'evento sismico del 24 agosto 2016. Autorizzazione per la gestione degli interventi necessari alla immediata delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016. Ditta: SACCHI Antonella; CUA :01520980663; ,con delega di pagamento alle ditte :“DUE A” srl, P.I. 02866790245 ; “SL SCAVI”, P.I. 01999270661; “SOCIETA’ DI INGEGNERIA LA F”, P.I. 01841760661; Proposta liquidazione e autorizzazione al pagamento.....78

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ**SERVIZIO ISTRUZIONE**

DETERMINAZIONE 18.06.2018, n. DPG010/61

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” - Intervento “Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali” - Edizione 2017 - Approvazione graduatoria finale delle proposte progettuali pervenute.....82

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA’**

DETERMINAZIONE 06.06.2018, n. DPH001/51

POR FESR ABRUZZO 2014/2020 –Asse VI Azione 6.8.3 “Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche” – Intervento 1 “Abruzzo Open Day 2018” – CUP C99H18000220009. Approvazione graduatorie definitive.....86

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE**DIREZIONE ATTIVITA AMMINISTRATIVA**

Esito di gara per il riordino urbano per la sede del Consiglio Regionale.92

COMUNE DELL'AQUILA

Deliberazione del Commissario ad ACTA Prof. Alfredo Passeri.93

Deliberazione del Commissario ad ACTA Ing. Giancarlo Misantoni.94

COMUNE DI SILVI

Variante al piano di lottizzazione “Selene-Sirio-Vega”, Avviso di deposito.95

COMUNE DI SPOLTORE

Delibera di Giunta Comunale del 03.07.2018 n°109.....96

COMUNE DI SULMONA

Graduatorie definitive, contratto di quartiere ed elenco degli esclusi.....102

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica per miglioramento servizio elettrico, AUT_1798868, nel Comune di Civitella del Tronto (TE).108

Costruzione di un tratto di linea elettrica , AUT_1752932, Comune di Montesilvano.109

Costruzione di un tratto di linea elettrica , AUT_1749952, Comune di Montorio al Vomano (TE).....110

Costruzione di linea in media tensione per alimentazione nuova cabina di distribuzione , AUT_1563812, Comune di San Salvo (CH). Cliente De Cinque Angelo S.R.L.....111

TERNA – RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

Collegamento in corrente continua HVDC 500 KV “ITALIA – MONTENEGRO”. Decreto di asservimento. . .112

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.04.2018, n. 276

Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla Rete di Specialistica ambulatoriale privata accreditata per Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-Branche a visita. Approvazione tetti di spesa per l'anno 2018 e definizione Schema contrattuale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

VISTA la L.R. 32/2007 del 31 luglio 2007 (Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 17, comma 1, lett a) del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2011, n.111, il quale prevede che le Regioni adottano tutte le misure necessarie a garantire il conseguimento degli obiettivi di risparmio programmati, intervenendo anche sul livello di spesa per gli acquisti delle prestazioni sanitarie presso gli operatori privati accreditati;

VISTA la D.G.R. n. 644 del 20.10.2016 (Presa d'atto della cessazione dei mandati commissariali conferiti al Commissario ad Acta ed al suo sub Commissario, rispettivamente con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014 e del 7 giugno 2012, e passaggio alla gestione ordinaria regionale) ed in

particolare il punto 2 del deliberato che stabilisce che, dalla data di cessazione del commissariamento, la Regione Abruzzo rientri nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

CONSIDERATO che condizione necessaria per l'esercizio del potere di fissazione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati accreditati è la concreta individuazione delle somme che la Regione ha a disposizione per tali finalità;

VISTO il Decreto commissariale n. 55/2016 del 10.06.2016 recante "Piano di riqualificazione del servizio sanitario regionale", che nell'allegato A) considera la voce assistenza ambulatoriale pari a 29,6 €/mln per il triennio 2016-2018;

VISTO l'art. 64 comma 2 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Pubblicato nella GU Serie Generale n.65 del 18-3-2017 - Suppl. Ordinario n.15) nel quale si prevede che "Le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni. Dalla medesima data sono abrogati il decreto ministeriale 22 luglio 1996, recante «Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe» e il decreto ministeriale 9 dicembre 2015 recante «Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale

erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale»”;

ATTESO che ad oggi non risulta intervenuta alcuna modifica del quadro normativo su evidenziato, secondo quanto disposto dall'art. 64, comma 2, del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;

RICHIAMATA la DGR n. 417/2017 “Fabbisogno autorizzatorio di assistenza specialistica ambulatoriale – Regione Abruzzo. Approvazione documento tecnico e ulteriori disposizioni” che, nel definire il nuovo fabbisogno autorizzatorio regionale di assistenza specialistica ambulatoriale, valuta soddisfatta dalle strutture attualmente accreditate la domanda di assistenza ad oggi programmata a carico del FSR, nel rispetto del Piano di Riqualificazione del SSR – DCA 55/2016 confermato dalla DGR 505/2016 e nei limiti dei tetti di spesa ivi programmati;

RITENUTO di stabilire pertanto, in quanto conforme al tetto massimo di spesa annuale previsto per il triennio 2016 – 2018 dal citato Piano di Riqualificazione del SSR, il limite massimo complessivo di spesa, pari ad € 29.287.322,00, per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale dagli erogatori privati accreditati, risultanti dagli elenchi trasmessi dal Servizio Programmazione socio-sanitaria DPF009 e agli atti dell'Ufficio, per le tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch a visita e Laboratori Analisi;

STABILITO di procedere, con l'eccezione dei Laboratori di Analisi, alla ripartizione tra le strutture private accreditate per le tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch a visita, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del tetto complessivo massimo di spesa di € 24.144.092,00, comprensivo delle prestazioni da rendere a pazienti extraregionali;

CONSIDERATO, con riferimento alle strutture oggetto del presente atto che, a tutt'oggi, non risultano adottati provvedimenti di risoluzione delle criticità relative all'accredimento già segnalate nel DCA 73/16 e ss.mm.ii. con riferimento allo stabilimento FKT Villa Romina Srl – Paglieta (CH);

ATTESO che la presenza di problematiche in ordine alla titolarità dell'accredimento comporta l'impossibilità dell'immediata contrattualizzazione della predetta struttura;

RICHIAMATA la DGR n. 516/2017 recante “Fusione per incorporazione della Società “Static di Pescara Srl” nella Società “Lifecare Srl”. Presa d'atto e voltura accreditamento per prestazioni di diagnostica per immagini e ambulatorio di riabilitazione fisica”, con la quale, all'esito di apposita istruttoria – vista la Valutazione Finale del CCRA che “ha valutato positivamente la tipologia di accreditamento istituzionale di classe 1 per la struttura Lifecare Srl” per le prestazioni di:

- Diagnostica per immagini
- Ambulatorio di riabilitazione fisica (Stabilimenti di Fisiokinesiterapia)

è stato volturato alla Società Lifecare Srl, l'accredimento della Società Static Srl, di cui al Decreto commissariale n. 124 del 15.10.2014, per le tipologie su indicate;

CONSIDERATO che al punto 4 della DGR n. 516/2017 è stato disposto il rinvio a successivo provvedimento della voltura dell'accredimento istituzionale anche per le prestazioni “di classe 1 della struttura Lifecare Srl per prestazioni di ambulatorio di Specialistica Medica (parte del Manuale 5.1 AMBULATORIO DI SPECIALISTICA MEDICA) all'esito della completezza e conformità dell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Pescara per quanto concerne il provvedimento di voltura dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria per prestazioni di “Ambulatorio di Specialistica Medica”, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 32/2007 e ss. mm. ii”, tipologia di prestazione ricompresa tra quelle oggetto del DCA n. 124/2014 recante “Accreditamento Istituzionale Ambulatorio Static di Pescara Centro Medico di Fisiokinesiterapia Srl, sito in Pescara”;

RICHIAMATE le disposizioni di cui agli artt. 2504 e 2504 bis cod. civ., nel testo modificato dal D.lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, secondo cui la società che risulta dalla fusione prosegue in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della società incorporata, risolvendosi in una vicenda meramente evolutivo - modificativa dello stesso soggetto giuridico, che conserva la propria identità, pur in un nuovo assetto organizzativo (in questo senso si è

pronunciata a più riprese anche la Corte di Cassazione ex multis: Cass. Civ. sez. VI n. 12119 del 16/05/2017, Cass. Civ. sez. lav. n. 18188 del 16/09/2016, Cass. Civ. sez. III n. 2063 del 05 febbraio 2015, Cass. Civ. sez. VI n. 24498 del 18 novembre 2014, Cass. Civ. n. 6082 del 18 aprile 2012. Rispetto all'intervento legislativo novativo essa ha sostenuto che non si possa parlare più di società "estinte", ma piuttosto di assunzione, in capo alla società risultante dalla fusione o incorporante, dei diritti e degli obblighi delle società preesistenti con prosecuzione di tutti i rapporti, compresi quelli processuali, anteriori alla fusione);

STABILITO pertanto, non essendo intervenuta alcuna modifica nella situazione pregressa, di cui alla DGR n. 516/2017, di ammettere la Società Lifecare Srl alla contrattazione 2018 con riguardo alle prestazioni sinora accreditate, ovvero:

- Diagnostica per immagini
- Ambulatorio di riabilitazione fisica (Stabilimenti di Fisiokinesiterapia),

per un ammontare fisso di € 560.947,00, su un tetto massimo riconosciuto e confermato alla Società Lifecare Srl di € 579.959,00 - Allegato 1;

RITENUTO di disporre sin d'ora che si provveda alla contrattazione della suddetta Società per le prestazioni di Ambulatorio di Specialistica Medica, annualità 2018, con accordo integrativo del contratto, a conclusione del procedimento di competenza del Servizio Programmazione socio-sanitaria (voltura dell'accreditamento delle prestazioni di ambulatorio di Specialistica Medica (parte del Manuale 5.1);

VISTO l'art. 6 della legge 32/2007 ed in particolare il comma 6 bis che prevede che "La Giunta regionale adotta il provvedimento di voltura dell'accreditamento in caso di cessione a qualsiasi titolo dell'attività accreditata o di fusione societaria. Il provvedimento di voltura è rilasciato su richiesta congiunta della struttura cedente e della struttura cessionaria previa verifica del possesso in capo alla cessionaria dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 5-ter, comma 1 e dei requisiti autorizzativi secondo le procedure di cui all'articolo 5, nonché dei requisiti di accreditamento secondo le procedure di cui all'articolo 7. Ai fini del provvedimento di

voltura, la struttura cessionaria dichiara di impegnarsi al mantenimento dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento di cui al vigente Manuale";

RITENUTO di definire un modello contrattuale da sottoscrivere tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e gli erogatori privati oggetto del presente atto;

CONSIDERATO, con riferimento all'art. 2 dello schema di contratto (art.5-criteri di ripartizione della spesa preventivata) che il tavolo di monitoraggio ha ribadito la necessità che le strutture private garantiscano la continuità assistenziale anche nell'ultimo trimestre evitando l'erosione anticipata del budget;

CONSIDERATO tuttavia che, per motivate esigenze, comunque segnalate e autorizzate dalla ASL di afferenza territoriale delle singole strutture, può essere riconosciuta una occasionale ed eccezionale oscillabilità, compresa tra il 10% e il 30%, a condizione che ciò non comporti l'erosione anticipata del tetto massimo annuale assegnato;

VISTO l'allegato schema di contratto, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, che sarà sottoscritto tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e gli Stabilimenti FKT, gli Studi di radiologia, le Case di Cura e gli Studi Medici-branche a visita per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale da rendere nell'anno 2018, sia a pazienti regionali che extraregionali ed altresì gli Allegati 2A,3A e 3B;

VISTI il DCA n. 64/2012 del 14.11.2012 recante "Approvazione protocolli di valutazione per le verifiche di appropriatezza, legittimità e congruità delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture accreditate" e la DGR n. 611 del 25.10.2017 "Manuale operativo per i controlli ispettivi della case di cura private accreditate della Regione Abruzzo", per quanto applicabili;

VISTE le disposizioni nazionali e regionali di settore in materia di fatturazione elettronica ed in particolare il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle

amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244);

VISTA la Determinazione dirigenziale DPF012/14 del 31.03.2016 (Monitoraggio della spesa sanitaria. Il sistema di contabilizzazione e fatturazione elettronica per l'acquisto di prestazioni da privati accreditati per la specialistica ambulatoriale, le branche a visita, le cure termali e le prestazioni ospedaliere in regime ambulatoriale. Documento trasmesso dall'Agenzia Sanitaria regionale);

ATTESO che l'esistenza e la sottoscrizione di un contratto che stabilisca il tetto massimo di spesa sostenibile dall'amministrazione regionale è condizione essenziale affinché le strutture private accreditate possano erogare prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale e che in nessun caso il superamento di detto tetto può dar luogo a remunerazione;

RITENUTO, a tal fine, di dover procedere alla definizione di un modello contrattuale da sottoscrivere tra Regione Abruzzo, in persona del Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. n. 32 del 31.07.2007, dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. e gli Erogatori privati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 12/2013 del 20/02/2013 avente ad oggetto "Approvazione Nomenclatore Tariffario Regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. D.M. 18.10.2012";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 45/2013 del 12.06.2013 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni ai Decreti del Commissario ad acta n. 12/2013 del 20.02.2013 "Approvazione Nomenclatore Tariffario regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - D.M. 18.10.2012" e n. 13/2013 del 20.02.2013 "Approvazione del Tariffario Regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera - D.M. 18.10.2012";

TENUTO CONTO che il presente atto, con gli allegati, viene notificato, a ciascun erogatore privato, a mezzo posta elettronica certificata, unitamente alla proposta di contratto in formato pdf/a per la sottoscrizione con modalità digitale;

PRECISATO che, entro 10 giorni dalla notifica dei predetti atti, gli erogatori privati ammessi alla contrattazione potranno presentare eventuali osservazioni che saranno riscontrate in tempo utile dall'Amministrazione;

RITENUTO di fissare, con la sola eccezione di quanto sopra specificato, come termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti afferenti la specialistica ambulatoriale privata anno 2018 relativamente alle tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branche a visita, il trentesimo giorno dalla notifica del presente provvedimento, con la precisazione che gli erogatori privati potranno comunque procedere alla firma dell'accordo negoziale a decorrere dal giorno successivo alla trasmissione del presente provvedimento;

CONSIDERATO che i tetti stabiliti nell'Allegato 1, per ciascuna struttura privata, costituiscono il limite massimo di spesa invalicabile che la Regione Abruzzo mette a disposizione con il presente provvedimento per la copertura di contratti per gli erogatori privati ed il cui rispetto è quindi condizione per l'esistenza e validità del contratto;

VISTO l'art.8 quater, comma 8, del Dlg.s 502/92 e ss.mm.ii., in conformità al quale le regioni e le unità sanitarie locali attraverso gli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies, sono tenute a porre a carico del Servizio sanitario regionale un volume di attività comunque non superiore a quello previsto dagli indirizzi della programmazione regionale;

VISTO l'art.7, comma 4, della L.R. 32 del 31.07.2007, come modificata dalla L.R. n.12/2016 (Modifiche ed integrazioni alla L.R. 31 luglio 2007, n. 32 -Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private-e successive modifiche ed integrazioni) ed in particolare la lettera c) (che prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di erogazione per due annualità, nel periodo di validità dell'accordo contrattuale, di prestazioni - delle quali è comunque vietata la remunerazione - eccedenti nella misura massima del 5 per cento il programma preventivamente concordato e sottoscritto

nell'accordo stesso) e la lettera d) (che prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di inadempimento grave degli obblighi contrattuali, così come individuati nell'accordo contrattuale);

CONSIDERATO che, nei confronti degli erogatori privati che non intenderanno stipulare il contratto offerto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8-quinquies, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale essendo gli stessi a carico del FSR;

RILEVATO che la necessità di addivenire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con le strutture private di che trattasi non rende possibile l'inoltro per la preventiva approvazione ai Ministeri competenti, ricorrendo ragioni di somma urgenza;

ACQUISITI i pareri ai sensi della L.R. 14-9-1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

- di stabilire**, per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale dagli erogatori privati accreditati per le tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch a visita e Laboratori Analisi, il limite massimo complessivo di spesa, pari ad € 29.287.322,00, in quanto conforme al tetto massimo di spesa annuale previsto per il triennio 2016 - 2018 dal DCA n. 55/2016 e confermato dalla DGR n. 505/2016;
- di procedere** alla ripartizione tra le strutture private accreditate, con l'eccezione dei Laboratori di Analisi, di specialistica ambulatoriale accreditate per le tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch a visita, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, del tetto complessivo massimo di spesa di € 24.144.092,00, autorizzandone per il 2018 la spesa per ciascuna struttura nelle tipologie di prestazioni anzidette, comprensive di quelle da rendere a pazienti extraregionali;
- di dare atto** che gli erogatori privati di prestazioni di specialistica ambulatoriale per le tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch a visita con i quali si procede alla negoziazione 2018 sono quelli di cui all'Allegato 1;
- di approvare** l'allegato schema di contratto negoziale, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, che sarà sottoscritto tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e gli Stabilimenti FKT, gli Studi di radiologia, le Case di Cura e gli Studi Medici-branch a visita, per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale da rendere nell'anno 2018, sia a pazienti regionali che extraregionali ed altresì gli Allegati 2A, 3A e 3B;
- di stabilire** che il presente atto, con gli allegati, viene notificato, a ciascun erogatore privato oggetto del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, unitamente alla proposta di contratto in formato pdf/a per la sottoscrizione con modalità digitale;
- di precisare** che, entro 10 giorni dalla notifica dei predetti atti, gli erogatori privati ammessi alla contrattazione potranno presentare eventuali osservazioni che saranno riscontrate in tempo utile dall'Amministrazione;
- di fissare**, come termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti afferenti la specialistica ambulatoriale privata anno 2018 relativamente alle tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch a visita, ad eccezione di quegli erogatori per i quali la contrattazione non può essere immediata, il trentesimo giorno dalla notifica del presente provvedimento, con la precisazione che gli erogatori privati potranno comunque

- procedere alla firma dell'accordo negoziale a decorrere dal giorno successivo alla trasmissione del presente provvedimento;
8. **di precisare** che, con riferimento allo stabilimento FKT Villa Romina Srl – Paglieta (CH) per il quale a tutt'oggi non risultano adottati provvedimenti di risoluzione delle criticità relative all'accreditamento già segnalate nel DCA 73/16 e ss.mm.ii. e perdurando tali problematiche, non sia possibile l'immediata contrattualizzazione;
9. **di prendere atto** che con la DGR n. 516/2017 recante "Fusione per incorporazione della Società "Static di Pescara Srl" nella Società "Lifecare Srl". Presa d'atto e voltura accreditamento per prestazioni di diagnostica per immagini e ambulatorio di riabilitazione fisica", all'esito di apposita istruttoria – vista la Valutazione Finale del CCRA, la struttura Lifecare Srl è stata accreditata per le prestazioni di:
- Diagnostica per immagini
 - Ambulatorio di riabilitazione fisica (Stabilimenti di Fisiokinesiterapia)
- è stato volturato alla Società anzidetta l'accreditamento di cui al Decreto commissariale n. 124 del 15.10.2014 della Società Static Srl;
10. **di richiamare**, per quanto specificato al punto precedente, le disposizioni di cui agli artt. 2504 e 2504 bis cod. civ., nel testo modificato dal D.lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, secondo cui la società che risulta dalla fusione prosegue in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della società incorporata, risolvendosi in una vicenda meramente evolutivo - modificativa dello stesso soggetto giuridico, che conserva la propria identità, pur in un nuovo assetto organizzativo (in questo senso si è pronunciata a più riprese anche la Corte di Cassazione ex multis: Cass. Civ. sez. VI n. 12119 del 16/05/2017, Cass. Civ. sez. lav. n. 18188 del 16/09/2016, Cass. Civ. sez. III n. 2063 del 05 febbraio 2015, Cass. Civ. sez. VI n. 24498 del 18 novembre 2014, Cass. Civ. n. 6082 del 18 aprile 2012. Rispetto all'intervento legislativo novativo essa ha sostenuto che non si possa parlare più di società "estinte", ma piuttosto di assunzione, in capo alla
- società risultante dalla fusione o incorporante, dei diritti e degli obblighi delle società preesistenti con prosecuzione di tutti i rapporti, compresi quelli processuali, anteriori alla fusione);
11. **di ammettere** pertanto la Società Lifecare Srl alla contrattazione 2018 con riguardo alle prestazioni sinora accreditate con DGR n. 516/2017, ovvero:
- Diagnostica per immagini
 - Ambulatorio di riabilitazione fisica (Stabilimenti di Fisiokinesiterapia), per un ammontare di € 560.947,00, su un tetto massimo riconosciuto e confermato alla Società Lifecare Srl di € 579.959,00 - Allegato 1;
12. **di disporre** sin d'ora che si provveda alla contrattazione della suddetta Società per le prestazioni di Ambulatorio di Specialistica Medica, annualità 2018, mediante sottoscrizione di accordo integrativo del contratto, a conclusione del procedimento di competenza del Servizio Programmazione socio-sanitaria (voltura dell'accreditamento delle prestazioni di ambulatorio di Specialistica Medica (parte del Manuale 5.1);
13. **di stabilire** che, per motivate esigenze, comunque segnalate e autorizzate dalla ASL di afferenza territoriale delle singole strutture, può essere riconosciuta una occasionale ed eccezionale oscillabilità, compresa tra il 10% e il 30%, a condizione che ciò non comporti l'erosione anticipata del tetto massimo annuale assegnato;
14. **di dare atto** che, con riferimento agli erogatori privati non intenzionati a sottoscrivere il contratto proposto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
15. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, come previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico
16. **di notificare** il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie

Locali e, secondo le modalità indicate in narrativa, alle strutture private interessate e di pubblicare sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **276** del **27 APR. 2018**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Bernardini

ALLEGATO 1

Tetti di spesa 2018					
Erogatore		Prov.	ASL	Tetto 2018	
1	4R S.n.c.	PE	3	75.011	
2	ASS. OPERA S. MARIA DELLA PACE	AQ	1	1.522.420	
3	BLEU S.r.l.	PE	3	Fisiokinesiterapia	189.573
				Radiologia	176.290
4	CEN.FIS. S.r.l. Centro Fisiochinesiterapico Aquilano	AQ	1	168.975	
5	Centro Oculistico SANTA LUCIA Srl	CH	2	78.959	
6	COLAROSSO ROBERTO & C. S.a.s.	PE	3	109.575	
7	COPAN S.a.s.	PE	3	135.987	
8	D'ASCENZO dr. Ugo	CH	2	20.686	
9	DE LUCA dr. FABIO	AQ	1	108.825	
10	Dentisti DI PRINZIO Srl	CH	2	52.657	
11	DI LORENZO S.p.A.	AQ	1	1.962.606	
12	Provincia Religiosa SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO Onlus	PE	3	141.137	
13	Dr. TORINTO SCIUBA S.r.l.	AQ	1	Fisiokinesiterapia	65.523
				Radiologia	170.406
14	Dr.ssa MASCI Giovanna & C. S.a.s.	PE	3	274.626	
15	Dr.ssa VUZA MARIA & C. S.a.s.	PE	3	218.182	
16	FISIOTER S.a.s.	PE	3	403.623	
17	FONDAZIONE PADRE ALBERTO MILENO Onlus	CH	2	144.931	
18	GLORIA S.r.l.	AQ	1	112.770	
19	IDI - Istituto Diagnostico Italiano Madonna del Ponte S.r.l.	CH	2	1.293.624	
20	INI S.p.A. - Cdc INI - Divisione CANISTRO	AQ	1	532.716	
21	LIFE.CARE. S.r.l.	PE	3	579.959	
22	MEDICAL MARSICANO S.r.l.	AQ	1	133.099	
23	MINICUCCI dr. Renato	PE	3	22.706	
24	ORLANDI dr.ssa Adriana	PE	3	22.554	
25	PHISIOLAB S.r.l.	AQ	1	65.263	
26	PRESIDIO OSPEDALIERO VILLA LETIZIA S.r.l.	AQ	1	1.172.931	
27	RADIO SANIT S.r.l.	TE	4	Fisiokinesiterapia	12.862
				Radiologia	72.589
28	REGINA MARGHERITA di Lauriti Dr. Giovanni S.a.s.	PE	3	112.961	
29	S. LUCIA S.r.l.	AQ	1	277.299	
30	SALUS S.r.l.	AQ	1	170.966	
31	SAN GIUSEPPE S.r.l.	CH	2	Fisiokinesiterapia	240.512
				Radiologia	183.721
32	SAN RAFFAELE S.p.A.	AQ	1	416.850	
33	SANTA CAMILLA S.p.A. - CdC VILLA PINI D'ABRUZZO	CH	2	3.661.622	
34	SYNERGO S.r.l.	PE	3	CdC Pierangeli	3.100.444
		CH	2	CdC Spatocco	2.102.671
35	VILLA ROMINA S.r.l.	CH	2	129.777	
36	VILLA SERENA S.r.l.	PE	3	3.706.204	
TOTALE				24.144.092	



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 276 del 27 APR 2018
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Fabrizio Bernardini
BASTA L.

ALLEGATO 2 |

SCHEMA ACCORDO CONTRATTUALE
STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE
STABILIMENTI FKT, STUDI DI RADIOLOGIA, CASE DI CURA, STUDI MEDICI - BRANCHE A VISITA
ANNUALITA' 2018

TRA

- la Regione Abruzzo, C.F. e P.I. 80003170661, con sede con in L'Aquila, alla Via Leonardo da Vinci n.1, in persona del Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo;
- le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo come sotto indicate:
 1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila, Via Saragat- Località Campo di Pile, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, C.F.01792410662, P.I.01792410662;
 2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti, Via Martiri Lancianesi n.17/19, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, C.F.02307130696, P.I.02307130696;
 3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara, Via Renato Paolini n.47, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, C.F.01397530982, P.I.01397530982;
 4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo, Circonvallazione Ragusa n.1, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, C.F.00115590671, P.I. 00115590671;

E

- la Società/Associazione/Fondazione/Consorzio/Dott. _____
_____, P.IVA _____, con sede legale/residenza in
_____, alla Via _____ n.____, in persona del suo legale
rappresentante pro-tempore, _____, il quale si dichiara
munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto in nome e per conto del/dei Laboratorio di
Analisi/Consorzio/Centro di Fisiokinesiterapia/Studio di Radiologia/Casa di Cura/Professionista
accreditato per la branca specialistica di _____,
con sede operativa/ambulatorio/studio in _____ (di seguito "Erogatore")

PREMESSO

1. che la D.G.R. n./2018, avente ad oggetto: "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla Rete di Specialistica ambulatoriale privata accreditata per Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-Branche a visita. Approvazione tetti di spesa per l'anno 2018 e definizione Schema contrattuale", di cui il presente schema di contratto costituisce allegato e parte integrante e sostanziale, ha definito lo schema contrattuale e i tetti di spesa da proporre alle strutture di specialistica ambulatoriale stabilimenti fkt, studi di radiologia, case di cura, studi medici - branche a visita per l'annualità 2018;
2. che l'erogatore è accreditato in via definitiva e/o pre-definitiva all'esercizio di prestazioni sanitarie..... a carico del S.S.R.;
3. che le tariffe per la remunerazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale vigenti al 1° gennaio 2018 sono state stabilite con Decreto Commissariale n. 12/2013 del 20.02.2013 avente ad oggetto "Approvazione Nomenclatore Tariffario Regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. D.M. 18/10/2012", così come modificato ed integrato dal decreto commissariale n.



- 45/2013 del 12.06.2013, avente ad oggetto: "Modifiche e integrazioni ai decreti del Commissario ad acta n.12/2013 del 20/02/2013 «Approvazione Nomenclatore Tariffario Regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. D.M. 18/10/2012»";
4. che con DCA n. 64 del 14.11.2012 e DGR n. 611 del 25.10.2017 sono stati approvati e confermati i protocolli di valutazione per le verifiche di appropriatezza, legittimità e congruità delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture accreditate;
 5. che la procedura di interlocuzione negoziale relativa alla contrattazione 2018 è stata conclusa - essendo stato il predetto provvedimento con il quale sono stati definiti lo schema contrattuale e i tetti di spesa da proporre alle strutture di specialistica ambulatoriale per l'annualità 2018 ritualmente notificato all'Erogatore e alle AA.SS.LL. ed essendo stato fornito dall'Amministrazione il riscontro alle osservazioni, ove prodotte in esito alla predetta trasmissione; pertanto nulla osta alla sottoscrizione del presente contratto;
 6. che per le finalità del presente contratto, l'Erogatore produce, ai sensi e per gli effetti degli artt. 45-46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., le dichiarazioni sostitutive di certificazione e atti di notorietà, di cui all'elenco Allegato 2A al presente contratto, ovvero presenta l'attestazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. che non vi sono variazioni rispetto alla documentazione eventualmente già prodotta;
 7. che la sottoscrizione del presente contratto è sottoposta alla condizione risolutiva prevista dall'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, stante l'urgenza della sottoscrizione del presente contratto, come dichiarata e motivata nel provvedimento di cui il presente schema contrattuale costituisce parte integrante e sostanziale.

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Oggetto

1. Il presente contratto regola sotto il profilo sia giuridico che economico l'acquisto delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale da privato limitatamente alle seguenti tipologie: stabilimenti fkt, studi di radiologia, case di cura, studi medici - branche a visita nell'anno 2018.
2. Per l'anno 2018 il Servizio Sanitario Regionale affida all'Erogatore l'erogazione delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale relative alla disciplina per la quale lo stesso risulta accreditato di cui all'art. 3 del presente contratto.
3. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
 - l'Erogatore si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
 - la A.S.L. nel cui ambito territoriale l'Erogatore è ubicato, si obbliga a remunerarle, previa verifica del rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dal presente contratto e dalla normativa vigente.
4. Le prestazioni sono assicurate in favore degli utenti aventi diritto, regionali ed extraregionali che, esercitando la libera scelta, decidono di accedervi, nei limiti del budget annuo assegnato all'Erogatore.

Art. 2

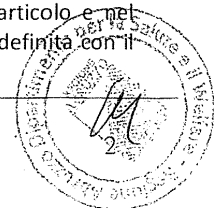
Durata

1. Il presente accordo contrattuale regola le prestazioni rese a decorrere dal 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

Art. 3

Volume di prestazioni erogabili e previsione di spesa

1. L'Erogatore si impegna a rendere, per l'anno 2018, le prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale, incluse nei LEA vigenti al momento in cui la prestazione è resa e a carico del SSR, afferenti alle specialità accreditate, nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti quivi richiamati con le specifiche di cui alla pianificazione definita con il



Direttore Generale della Unità Sanitaria Locale ove è territorialmente ubicata l'Erogatore, ed accetta, come corrispettivo massimo annuale, il tetto di spesa complessivo di euro _____/___ per l'anno 2018 per l'acquisto di prestazioni in favore di pazienti regionali e extraregionali.

2. Il Direttore Generale della Unità Sanitaria Locale territorialmente competente ha l'obbligo:
 - nella pianificazione di cui al punto precedente di individuare in via prioritaria le prestazioni caratterizzate da elevati tempi di attesa;
 - di rendere tutte le prestazioni erogabili attraverso la prenotazione sul sistema CUP della ASL.
3. La produzione eccedente il tetto massimo annuale di spesa assegnato all'Erogatore di cui ai punti precedenti non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile.
4. Sono considerate rese al di fuori del contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e, quindi, non remunerabili e non esigibili, le prestazioni eseguite in misura superiore al 100% della capacità produttiva massima giornaliera.

Art. 4

Condizioni di erogabilità delle prestazioni

1. Costituiscono norme di carattere generale, in materia di condizioni di erogabilità delle prestazioni e come tali trovano applicazione nell'ambito del presente rapporto negoziale:
 - a. il D.P.C.M. 29 novembre 2001 e il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (LEA);
 - b. il D.Lgs.n. 502/92, ss.mm.ii., il D.P.R. 14 gennaio 1997 e la L.R. 31 luglio 2007 n. 32 e ss.mm.ii.;
 - c. le disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2014-2016 ;
 - d. il D.Lgs. n. 81/2008,
 - e. il D.Lgs. n. 81/2015 per quanto applicabile;
 - f. il valore del tetto di spesa di cui all'art.3.
2. L'Erogatore dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento.
3. L'Erogatore dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della A.S.L. competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e/o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

Art. 5

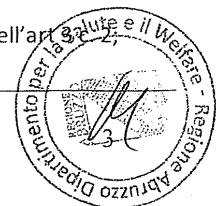
Criteri di ripartizione della spesa preventivata

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art.3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 10% del tetto mensile, nei limiti della capacità produttiva massima fermo restando quanto previsto all'art.3, comma 3. Per motivate esigenze, comunque segnalate e autorizzate dalla ASL di afferenza territoriale delle singole strutture, può essere riconosciuta una occasionale ed eccezionale oscillabilità, compresa tra il 10% e il 30%, a condizione che ciò non comporti l'erosione anticipata del tetto massimo annuale assegnato.

Art. 6

Modalità di erogazione delle prestazioni

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata:
 - alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali ed in particolare dal D.M. 17.03.2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 e dal D.M. 02.11.2011, D.L. n. 179 del 18.10.2012 convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221 oltre che dalle disposizioni regionali in materia, con l'onere di segnalare alla USL eventuali anomalie e/o irregolarità;
 - alla prenotazione attraverso il Sistema CUP Aziendale resa possibile dalla ASL ai sensi dell'art.3



2. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
3. Per procedere all'erogazione delle prestazioni l'Erogatore è tenuto a verificare, preliminarmente, la regolarità della richiesta nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo.
4. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che l'Erogatore si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto.

Art. 7

Obblighi dell'Erogatore

1. L'Erogatore ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di *privacy*, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun assistito.
2. Le operazioni sui dati personali e sanitari del cittadino necessarie per l'alimentazione e l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico rientrano tra i trattamenti di dati sensibili effettuati mediante strumenti elettronici in coerenza con le misure di sicurezza espressamente previste nel D.Lgs. n. 196/2003.

Art. 8

Ulteriori obblighi dell'Erogatore

1. L'Erogatore ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di *privacy*, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun assistito.
2. Le operazioni sui dati personali e sanitari del cittadino necessarie per l'alimentazione e l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico rientrano tra i trattamenti di dati sensibili effettuati mediante strumenti elettronici in coerenza con le misure di sicurezza espressamente previste nel D.Lgs. n. 196/2003.
3. L'Erogatore si impegna:
 - a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle AA.SS.LL. e dalla Regione;
 - ad adottare strumenti di formazione e comunicazione ai cittadini/carta dei servizi, di rilevazione/valutazione della qualità percepita da utenti/cittadini;
 - a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
 - ad adempiere agli obblighi previsti dall'art 3 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2014 sui dati da inviare al sistema Tessera Sanitaria ai fini fiscali;
 - a rispettare l'obbligo di dotarsi di copertura assicurativa o di altre analoghe misure per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e per la responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO), a tutela dei pazienti e del personale ai sensi dell' art 27 comma 1-bis D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 del 11.08.2014;
 - a trasmettere al CUP Aziendale, per la condivisione telematica, le agende di prenotazione e monitoraggio delle prestazioni al fine di consentire la prenotabilità della propria offerta sui sistemi aziendali e regionali;
 - ad aderire al progetto fascicolo sanitario elettronico attraverso la predisposizione di soluzioni telematiche tese alla trasmissione, che garantiscano la corretta gestione del consenso informato, dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici riguardanti l'assistito;
 - a pubblicare sul sito web in apposita area dedicata dei tempi previsti e di quelli medi effettivi per ciascuna tipologia di prestazione erogata o ,in assenza di sito web autonomo, a concordare con la ASL territorialmente competente le modalità per la pubblicazione nel sito aziendale della stessa, nell'apposita sezione denominata «Liste di attesa», dei richiamati tempi in attuazione dell' art. 41,



- c. 6, D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (G.U. n. 80 del 05.04.2013);
- a garantire, unitamente alla documentazione contabile ed elettronica di cui agli artt. 10 e 12 (entro il 15° giorno successivo al mese di riferimento) e nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., l’invio, mediante strumenti telematici alla A.S.L. nel cui ambito territoriale è ubicato l’Erogatore, delle informazioni di seguito dettagliate:
- impegnativa di richiesta della prestazione;
 - trasmissione mensile del prospetto giornaliero del numero delle prestazioni effettuate con oneri a carico del S.S.N., suddivise in relazione alle branche specialistiche;
 - avvenuta prenotazione attraverso il CUP Aziendale.

Art. 9

Personale dell’Erogatore e requisiti di compatibilità

- L’Erogatore si impegna a rendere le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente.
- L’Erogatore garantisce l’impiego, anche per le attività di consulenza, di personale in possesso dei titoli abilitanti che non versino in situazioni di incompatibilità ai sensi della Legge 23.12.1996 n. 662 e dell’art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..
- Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l’accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l’apertura del procedimento amministrativo finalizzato all’irrogazione delle sanzioni previste dall’art. 1, comma 19, della Legge n. 662/1996.
- L’Erogatore si impegna a comunicare alla ASL di pertinenza oltre che al Servizio Ispettivo e Controllo Qualità del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apposito elenco della propria dotazione organica controfirmato dal Legale Rappresentante, indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali successive variazioni e a provvedere con la stessa modalità ad eventuali aggiornamenti trimestrali. L’elenco di cui al paragrafo precedente deve essere validato dal personale del competente Dipartimento di Prevenzione ed essere comprensivo anche del personale operante con forme di contratto di lavoro flessibile e del personale operante in regime libero professionale per il quale l’Erogatore dovrà specificare, salvo gli ulteriori obblighi previsti in materia dal D.Lgs. n. 81/2015: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.
- L’Erogatore si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l’applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dall’Erogatore nell’elenco di cui al quarto comma del presente articolo.

Art. 10

Obblighi informativi dell’Erogatore

- L’Erogatore fornisce alla A.S.L. competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all’art. 12, il file di produzione (File “C”) relativo alle prestazioni di assistenza di specialistica ambulatoriale, come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali – Allegato 3A.
- Il file “C” costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto.
- Per prestazioni erogate sono da intendersi le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate nel mese di riferimento.
- Con ulteriori campi aggiuntivi al tracciato record, di cui al punto 1 del presente articolo, secondo lo schema di cui all’Allegato 3B, l’Erogatore specifica anche le seguenti informazioni indicate in fattura:
 - il valore dell’importo del fatturato lordo
 - Il numero della fattura



- La data di emissione della fattura
 - L'importo c.d. "Netto a pagare" (Lordo – ticket – c.d. quota fissa)
5. L'Erogatore si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli obblighi informativi istituzionali stabiliti dalle normative ministeriali e regionali ed, in particolare:
 - Flussi NSIS, modelli STS11, STS14 (per gli Erogatori privati dotati di apparecchiature), STS 21.
 - Flussi ex art. 50 del Decreto-Legge n. 269 del 30 settembre 2003 convertito, con modificazioni, in legge n. 326 del 24 novembre 2003 e, obbligatoriamente, con particolare riferimento all'inserimento delle informazioni rilevabili dalle prescrizioni mediche e traducibili nei flussi di interesse specificatamente per i campi relativi a Data di prenotazione, a Data di erogazione della prestazione, a Tipo accesso, a Classi di priorità, a Garanzia dei tempi massimi.
 6. L'Erogatore ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni; l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 17.
 7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui ai precedenti articoli.
 8. L'A.S.L., al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, verifica l'esatta attribuzione delle tariffe vigenti alle corrispondenti prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

Art. 11

Controlli di appropriatezza e congruità

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 12, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e la A.S.L. potranno in qualunque momento verificare l'accessibilità, l'appropriatezza clinica ed organizzativa, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dall'Erogatore privato che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico/funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dal Decreto commissariale n. 64 del 14.11.2012.
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile. La Regione e le AASSLL, in relazione a particolari criticità segnalate dal NOC competente, potranno disporre ulteriori e mirati controlli incrementando il campione oggetto di verifica.
3. La A.S.L. competente territorialmente è tenuta a verificare che le prestazioni erogate risultino prenotate attraverso il Sistema CUP Aziendale. L'applicazione della presente disposizione e di quelle precedenti relative alla prenotazione tramite sistema CUP è subordinata alle modalità di attuazione messe in atto dalla ASL di riferimento.
4. La A.S.L. è inoltre tenuta a verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'art. 12, secondo le modalità previste dall'art. 14.
5. I controlli presso gli Erogatori sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali ed in particolare dal Decreto commissariale n. 64/2012. È comunque in facoltà della Regione Abruzzo e della ASL di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di forme di cooperazione interistituzionale con i soggetti preposti ad attività di controllo e prevenzione per la tutela della salute.
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui all'ottavo comma, fermo restando il termine previsto dall'art. 13, comma 3, del presente accordo contrattuale.
7. L'Erogatore si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.
8. Il procedimento di verifica si svolge alla presenza di rappresentanti dell'Erogatore e di esso è redatto apposito e dettagliato processo verbale nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Resta salva la facoltà per l'Erogatore di trasmettere alla ASL e per conoscenza al competente Servizio "Attività Ispettiva e Controllo Qualità" del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apposite controdeduzioni entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla consegna del



predetto verbale. Entro 10 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni formulate dall'Erogatore, la ASL competente comunica all'Erogatore stessa l'esito definitivo della verifica assegnando un termine non superiore a dieci giorni per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali la ASL adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso la cui inosservanza costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 17 del presente accordo contrattuale. Con successive linee guida saranno adottate specifiche disposizioni per quanto concerne i procedimenti di verifica di particolare complessità.

9. L'esito della verifica deve indicare il valore in denaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime.
10. La ASL è tenuta ad inserire campi aggiuntivi al File "C", secondo lo schema di cui all'Allegato 3B del presente contratto, rappresentativi dell'importo liquidato in favore dell'Erogatore privato e delle motivazioni della mancata o diversa liquidazione.
11. Resta ferma la responsabilità dell'Erogatore per inadempimenti relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

Art. 12

Modalità di fatturazione

1. L'Erogatore si adegua alla normativa in materia di fatturazione elettronica e alle disposizioni regionali in materia e trasmette contestualmente alla A.S.L. di competenza territoriale e all'Agenzia Sanitaria della Regione Abruzzo (A.S.R.), la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto in particolare dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.
2. La fattura è trasmessa contestualmente alla A.S.L. territorialmente competente e all'A.S.R. Abruzzo (alla quale va inviato altresì un riepilogo secondo il prospetto di cui all'Allegato 3B entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento).
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo - distinguendole per A.S.L. di residenza del paziente - e quelle rese a favore di utenti residenti in altre Regioni.
4. La fattura deve essere conforme alle disposizioni regionali di cui alla determinazione n. DPF012/14 del 31.03.2016 recante "Monitoraggio della spesa sanitaria. Il sistema di contabilizzazione e fatturazione elettronica per l'acquisto di prestazioni da privati accreditati per la specialistica ambulatoriale, le branche a visita, le cure termali e le prestazioni ospedaliere in regime ambulatoriale. Documento trasmesso dall'Agenzia Sanitaria Regionale."
5. Alla fattura deve essere allegata la documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10 nonché quella eventualmente prevista dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di fatturazione elettronica.
6. La A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente contratto ed in particolare a quelle previste in questo articolo e negli artt. 10 e 11.
7. Prima delle liquidazioni la ASL richiede all'Enpam, salvo che non sia presente nella struttura personale soggetto alla relativa tutela previdenziale, il rilascio della certificazione equipollente al DURC attestante il regolare adempimento degli obblighi contributivi di cui all'art 1 comma 39 L. n. 243/2004 e verifica la regolarità del DURC e, in caso di irregolarità per definitivo accertamento di violazioni contributive, la stessa provvede in conformità alla normativa vigente dandone comunicazione anche alla Regione. Il "definitivo accertamento" delle violazioni contributive può essere rinvenuto in tutte le situazioni caratterizzate dalla non pendenza di ricorsi amministrativi o giurisdizionali.

Art. 13

Controlli sul fatturato, liquidazione e pagamento

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'articolo precedente, avviene ai sensi del D.Lgs. 9.10.2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 09.11.2012, n. 192, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura/nota contabile di riferimento a cura dell'ASL di competenza.



2. La A.S.L. deve effettuare acconti mensili pari all' 85% (*ottantacinqueper cento*) della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 non comprensivo dell'oscillabilità entro 30 giorni dalla protocollazione della fattura.
3. La A.S.L. procede al saldo della fattura - positivo o negativo - sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto dal presente contratto. Ove necessario l'A.S.L. richiede all'Erogatore privato nota di credito.
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione. La nota di credito verrà decurtata sulla liquidazione immediatamente successiva alla data di ricezione della stessa.
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, se reiterata costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto previa formale diffida ai sensi dell'art. 17. Costituisce altresì grave inadempimento e causa di risoluzione del presente accordo contrattuale, previa formale diffida ai sensi dell'art. 17 la mancata emissione reiterata di nota di credito a storno totale dell'eventuale eccedenza di produzione rispetto al budget assegnato.
6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto all'Erogatore ecceda, nel bimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, la A.S.L. procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al bimestre successivo, in costanza di rapporto. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni fatturate, poste a carico del S.S.R., nei limiti del tetto di spesa sottoscritto, che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dalla A.S.L., non costituendo il solo fatturato, *ex se*, pretesa di corrispettivo.
7. La A.S.L., anche in ottemperanza alle disposizioni regionali in materia, può sospendere i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto, dandone tempestiva comunicazione entro e non oltre quindici giorni dalla verifica documentata di oggettive condizioni ostative alla liquidazione al Dipartimento regionale salute e welfare, fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa.
8. È fatta salva la ripetizione in favore della A.S.L. delle somme che, sulla base dei controlli effettuati sull'attività erogata dall'Erogatore in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte.
9. Gli interessi per ritardato pagamento sono fissati nella misura di legge e decorrono dal sessantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura/nota contabile.

Art. 14

Tariffe

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le modalità vigenti al momento in cui la prestazione è resa. Fino all'adozione dei nuovi tariffari le tariffe sono quelle previste dal Decreto Commissariale n. 12/2013 del 20.02.2013 avente ad oggetto "Approvazione *Nomenclatore Tariffario Regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale*. D.M. 18.10.2012", così come modificato ed integrato dal decreto commissariale n. 45/2013 del 12.06.2013, avente ad oggetto: "Modifiche e integrazioni ai decreti del Commissario ad acta n. 12/2013 del 20.02.2013 «Approvazione *Nomenclatore Tariffario Regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale*. D.M. 18.10.2012»";
2. Le parti concordano che, in caso di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lett. e-bis, del D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii..
3. Le parti convengono che gli importi della quota di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti e della c.d. quota fissa per ricetta, (*ed eventuali maggiorazioni di dette quote*), sono incassati dall'Erogatore a titolo di anticipazione e la A.S.L. ne tiene conto all'atto del pagamento degli acconti mensili, corrispondendo solo la differenza tra quanto già riscosso dall'Erogatore privato a



titolo di anticipazione e l'85% del fatturato lordo. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dall'Erogatore a titolo di anticipazione non costituendo in nessun caso fonte di remunerazione aggiuntiva.

Art. 15

Cessione dei crediti

1. La Struttura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente accordo contrattuale all'Azienda USL competente territorialmente.
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa, nei termini di trenta giorni dalla avvenuta ricezione – avvenuta a seguito di raccomandata con avviso di ricevimento (o trasmissione mediante posta elettronica certificata) presso il domicilio indicato nel presente accordo contrattuale e attestata dalla acquisizione del relativo atto di notifica al protocollo – da parte della Azienda USL di pertinenza e della Regione Abruzzo e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi degli artt. 13 e 14 del presente accordo contrattuale.
3. L'accettazione espressa da parte della Azienda USL di pertinenza e della Regione Abruzzo di cui al secondo comma è comunicata mediante raccomandata con avviso di ricevimento (o trasmissione mediante posta elettronica certificata) presso il domicilio indicato nel presente accordo contrattuale. Analoga modalità di comunicazione è prevista per il diniego espresso.
4. L'Azienda USL di pertinenza e della Regione Abruzzo possono opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente accordo contrattuale.
5. Restano fermi e impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti connessi al presente accordo contrattuale.
6. In conseguenza di quanto sopra, l'Erogatore si impegna a mantenere indenne l'Azienda USL e la Regione Abruzzo per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi del presente articolo.
7. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo e, in conseguenza di quanto sopra, l'Erogatore si impegna a mantenere indenne l'Azienda USL e la Regione Abruzzo per eventuali cessioni effettuate al di fuori di quanto previsto ai precedenti commi del presente articolo.

Art. 16

Incedibilità del contratto

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte.
2. La cessione costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 17.

Art. 17

Risoluzione del contratto

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dall'accordo contrattuale e dalla normativa ad esso applicabile costituiscono grave inadempimento del presente accordo contrattuale:
 - a) l'accertata falsità di dichiarazioni rese dall'Erogatore ai fini della stipulazione e della esecuzione del presente accordo contrattuale;
 - b) l'impedimento ai controlli di cui agli artt. 12 e 13 del presente accordo contrattuale;
 - c) la reiterata inottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10 del presente accordo contrattuale;
 - d) l'inosservanza di quanto previsto dall'art. 15 del presente accordo contrattuale in materia di cessione dei crediti;
 - e) la cessione del presente accordo contrattuale in violazione di quanto espressamente previsto dall'art. 16;



- f) l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
- g) l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e all'art. 8 del presente accordo contrattuale;
- h) la reiterata mancata emissione della nota di credito di cui all'art. 13 del presente accordo contrattuale;
- i) l'inosservanza di quanto previsto dall'art. 6 del presente accordo contrattuale;
- j) il diniego definitivo e/o la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento in corso di rapporto contrattuale;
- k) la ripetuta inosservanza dei requisiti e delle modalità di erogazione delle prestazioni indicati nel presente accordo contrattuale;
- l) l'impedimento al controllo esercitato dalla Azienda USL di pertinenza e dalla Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 11 del presente accordo contrattuale;
- m) l'esistenza di condanne definitive a carico del legale rappresentante per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Ai fini della reiterazione le misure di cui al presente articolo si applicano a decorrere dal terzo episodio di violazione formalmente contestato dalla ASL. In caso di grave inadempimento l'Azienda USL di competenza ne fa contestazione in forma scritta all'Erogatore ai sensi della L. n. 241/1990. Concluso il procedimento che ha accertato la effettiva sussistenza del grave inadempimento, anche a seguito dell'interlocuzione con l'Erogatore, la ASL ne formalizza gli esiti dandone comunicazione alla Regione che provvede in conformità all'art. 7 comma 4 lett. d) L.R. n. 32/2007 come modificato dalla L.R. n. 12/2016.

- 2. La sospensione o la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento determina in ogni caso l'automatica sospensione e risoluzione degli effetti del presente accordo contrattuale.
- 3. Fermo quanto sopra, in caso di sussistenza di cause di divieto, decadenza, o sospensione previste dall'art. 67, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. codice antimafia), il contratto è risolto *ipso iure* senza concessione di termini per dedurre.
- 4. Resta fermo, in ogni caso, il diritto della Regione Abruzzo e dell'Azienda USL competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento dell'Erogatore.
- 5. Resta inteso che, in caso di risoluzione ai sensi del presente articolo, l'Erogatore si impegna a non accettare pazienti. Eventuali attività rese in violazione di tale divieto non possono essere oggetto di remunerazione a carico del Servizio Sanitario ad alcun titolo.

Art. 18

Responsabile dell'esecuzione dell'accordo contrattuale

- 1. L'Azienda USL provvede ad individuare il responsabile della esecuzione del presente accordo contrattuale, secondo il proprio assetto organizzativo interno e ne fornisce comunicazione alla Regione Abruzzo.

Art. 19

Controversie

- 1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

Art. 20

Clausola di salvaguardia

- 1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.
- 2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati al comma 1 (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto)



con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili.

Art. 21

Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente accordo contrattuale trovano applicazione – in quanto compatibili – le disposizioni europee e nazionali in materia di appalti e concessioni di servizi, le norme finanziarie contabili e fiscali di carattere nazionale ad oggi vigenti e le ulteriori disposizioni regionali.

Art. 22

Registrazione

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Art. 23

Elezione di domicilio

1. Le parti eleggono domicilio ad ogni effetto di legge e, segnatamente, per l'esecuzione del presente accordo contrattuale presso i rispettivi indirizzi in epigrafe emarginati.
 - L'Erogatore elegge, altresì, il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
 - la ASL 1 – Avezzano-Sulmona-L'Aquila elegge il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it
 - la ASL 2 – Lanciano-Vasto-Chieti elegge il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: direzione.generale@pec.asl1abruzzo.it
 - la ASL 3 – Pescara elegge il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aslpecara@postecert.it
 - la ASL 4 – Teramo elegge il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: aslteramo@raccomandata.eu
 - la Regione Abruzzo elegge il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dpf006@pec.regione.abruzzo.it

Letto, approvato e sottoscritto

Firmato digitalmente da:

→ per la Regione Abruzzo

Il Presidente della Giunta Regionale

→ per l'Erogatore

Il Rappresentante legale

→ per le Aziende Sanitarie Locali di:

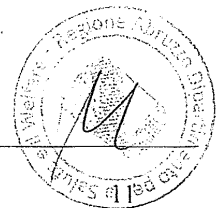
1. Avezzano, Sulmona, L'Aquila

Il Direttore Generale

2. Lanciano, Vasto, Chieti

Il Direttore Generale

3. Pescara



Il Direttore Generale

4. Teramo

Il Direttore Generale

Se e per quanto possa occorrere l'Erogatore approva specificamente le previsioni di cui agli artt. 3,4,5,6,7,8,9,10,11,12, 13,14,15,16,17 18,20

→ per l'Erogatore

Il Rappresentante legale



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 276 del 27 APR. 2018
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Fabrizio Bernardini
B.M.L.

ALLEGATO 2A

DICHIARAZIONI DA PRESENTARE AI FINI DEL CONTRATTO**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'ISCRIZIONE IN PUBBLICI REGISTRI:**

1. per i soggetti iscritti al Registro delle Imprese: certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio riportante l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure nonché i dati anagrafici di tutti i soggetti nei confronti dei quali – ai sensi e nel rispetto dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 – deve essere eventualmente acquisita l'informativa antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/20
2. per i soggetti non iscritti al Registro delle Imprese: Fondazioni, Associazioni ed Enti no profit: certificazione di iscrizione al R.E.A.
3. per gli specialisti che esercitano l'attività in forma individuale: certificazione di iscrizione all'Ordine dei medici.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE L'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI DIVIETO, DECADENZA O SOSPENSIONE PREVISTI DALL'ART. 67 DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA

1. per gli enti non iscritti al Registro delle Imprese (Fondazioni, Associazioni ed Enti no profit) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previsti dall'art. 67 della normativa antimafia del legale rappresentante, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei soggetti con poteri di gestione;
2. per i soggetti iscritti al registro delle Imprese: la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previsti dall'art. 67 della normativa antimafia, da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 85, comma 1 e 2, può essere contenuta nella dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AI DATI DEI PROPRI FAMILIARI CONVIVENTI DI MAGGIORE ETÀ

Per i soggetti iscritti al registro delle Imprese i cui contratti superino il valore indicato all'art. 83, lettera e) del D.Lgs. n. 159/2011 (attualmente pari a € 150.000,00), deve essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi degli articoli 84 e 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218); a tale proposito i soggetti di cui ai commi 1) e 2), dell'art. 85 del citato codice antimafia rilasciano dichiarazione sostitutiva sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa ai dati dei propri familiari conviventi di maggiore età;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE L'OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI INFORMATIVI IN MATERIA DI DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI:

secondo le modalità di cui all'art. 9 L.12 marzo 1999, n. 68, come modificato dall'art. 40 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, rilasciata dal legale rappresentante della Erogatore;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO E DEI CARICHI PENDENTI

dei soggetti che hanno la rappresentanza legale della Erogatore.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO GIÀ PREVISTO DAGLI ARTT.80 E 81 DEL DLGS 231/01 ss.mm.ii.

ATTESTAZIONE DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE GESTORE

della previsione nello statuto societario dell'obbligo di autocertificazione, da parte di ciascun socio persona fisica che, in ultima istanza, possieda le quote o le azioni, dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 4, comma 7 L. n.412/1991.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE L'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi dell'art. 4, comma 7 L. n. 412/1991 del legale rappresentante, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei soggetti con poteri di gestione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta e che nessun procedimento relativo è avviato nei suoi confronti ;
2. di aver / non aver presentato domanda di concordato preventivo;
3. che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 (c.d. codice antimafia) in capo al/ai soggetto/i che ha/hanno la rappresentanza legale dell'Erogatore.



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 276 del 27 APR. 2018

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Bernardini
B. L.

Tracciato record File "C"

ALLEGATO 3A

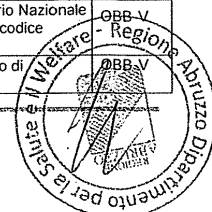
SPECIALISTICA AMBULATORIALE

FILE C1 - dati
anagrafici

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBV V
4-6	Az. ULSS/Az. Osp. inviante	AN	3	Codice dell'azienda sanitaria inviante l'addebito	OBV V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBV
13-28	Medico prescrittore	AN	16	Codice regionale o fiscale	FAC
29-58	Cognome dell'utente	AN	30	Tutto maiuscolo	FAC
59-78	Nome dell'utente	AN	20	Tutto maiuscolo	FAC
79-94	Campo vuoto	AN	16	Riempire con spazi	
95-110	Codice fiscale dell'utente	AN	16	Codice fiscale dell'utente	OBV V
111	Sesso dell'utente	AN	1	1=maschio, 2=femmina	OBV
112-119	Data di nascita dell'utente	AN	8	Formato GGMMAAAA	OBV
120-125	Provincia e Comune di residenza	AN	6	Codice ISTAT del Comune di residenza	OBV V
126-128	USL di residenza	AN	3	Codice USL di residenza	FAC
129-130	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice e l'individuo. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere integralmente compilate ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta. Nel file delle prestazioni sanitarie deve essere presente il corrispondente numero progressivo riga.	OBV V
131-150	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBV V

FILE C2 - dati prestazioni sanitarie

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBV V
4-6	Az. ULSS/Az. Osp. inviante	AN	3	Codice dell'azienda sanitaria inviante l'addebito	OBV V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBV
13-28	Numero ricetta	AN	16	Riportare il numero della ricetta (dal codice a barre della ricetta va escluso il carattere speciale posto all'inizio di ciascuno dei due campi che compongono il numero della ricetta) il campo deve obbligatoriamente essere compilato con il codice a barre di 15 cifre allineato a sinistra se la tipologia della modulistica prescrittiva è: ricetta unica SSN Nel caso di prestazioni ad accesso diretto o di pronto soccorso, riportare un numero progressivo univoco	OBV
29-30	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e che contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice, l'individuo, la data della prestazione e la prima prescrizione. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere INTEGRALMENTE compilati conterranno le informazioni relative alle altre prescrizioni ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta; in essa saranno riportati il ticket pagato e l'importo totale NETTO da porre in compensazione e tutte le informazioni escluse "Quantità", "Data", "Codifica Nomenclatore", "Codice Prestazione" e "Codice Disciplina unità operativa erogatrice" Ogni ricetta deve comportare almeno due righe/record: la riga 01 comporta che i campi "data", "codice prestazione" e "quantità" siano valorizzati; mentre i campi "importo ticket", "posizione ticket" non sono valorizzati. La riga 99 comporta invece una valorizzazione inversa.	OBV V
31-38	Data	AN	8	Formato GGMMAAAA. Data di effettuazione delle prestazioni. Nel caso di un ciclo di prestazioni riportare la data di chiusura ciclo.	OBV V
39	Codifica nomenclatore	AN	1	Codificare con "N" (maiuscola) se si utilizzano le codifiche nazionali; codificare con la lettera alfabetica minuscola (per evitare sovrapposizioni) che identifica la Regione nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario nazionale se si utilizzano codifiche regionali.	OBV V
40-46	Codice prestazione	AN	7	Riportare il codice della prestazione secondo il Nomenclatore Tariffario Nazionale o quello regionale. Nel caso si utilizzi la codifica nazionale indicare il codice comprensivo dei punti separatori	OBV V
47-49	Quantità	N	3	1 di default; se trattasi di cicli di prestazioni indicare il numero effettivo di prestazioni erogate	OBV V



50-51	Posizione dell'utente nei confronti del ticket	AN	2	Usare la seguente codifica per le ricette SSN (tipo erogazione S): 01=esente totale; 02=non esente	OBB
52-58	Importo ticket	N	7	Importo ticket (valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99 dove si riporta l'importo complessivo del ticket (esclusa la C.d. Quota Fissa su ricetta D.L.98/2011 conv.L.111/2011)	OBB
59-66	Importo totale	N	8	Importo ottenuto dalla moltiplicazione della quantità per l'importo unitario. Nella riga 99 si deve riportare in questo campo la somma degli importi totali delle righe precedenti meno il ticket pagato dal paziente (ed esclusa la C.d. Quota Fissa su ricetta D.L.98/2011 conv.L.111/2011).	OBB V
67	Posizione contabile	AN	1	Codici per l'invio delle prestazioni: 1= sempre nel primo invio; Codici per l'invio delle contestazioni: 5= prestazione contestata; Codici per l'invio delle controdeduzioni: A= i dati originariamente contenuti nel record sono confermati; B= i dati originariamente contenuti nel record sono stati corretti in base agli errori segnalati; C= la contestazione viene accolta per l'impossibilità di correggere gli errori segnalati o nel caso di riconoscimento di errore nella individuazione della Regione anche senza contestazione segnalata; 3= prestazioni addebitate in ritardo a seguito di storno ad altri (accettazione della contestazione posizione contabile 'C') solo per errore sull'individuazione della Regione (quindi il relativo importo si somma alle competenze del periodo di riferimento). Solo in questo caso dovrà essere valorizzato il campo 'Regione iniziale di addebito'. Può essere inviata solo a fronte di un invio di una controdeduzione con posizione contabile = 'C' alla Regione che aveva ricevuto erroneamente l'addebito e che aveva eventualmente segnalato la contestazione.	OBB
68	ERR01 Errori anagrafici	AN	1	0 = nessun errore 1 = identificativo utente assente o errato 2 = utente assente da anagrafe dei residenti 3 = Codice fiscale non presente nella banca dati Tessera Sanitaria 4 = Anonimato non coerente con la tipologia della prestazione erogata	
69	ERR02 Errori sulla residenza	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice comune di residenza non valorizzato o errato 2 = comune di residenza valorizzato ma non appartenente a regione che riceve l'addebito	
70	ERR03 Errori sulla prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice nomenclatore assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 2 = codice prestazione assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 3 = prestazione esclusa dai LEA	
71	ERR04 Errori sulla ricetta	AN	1	0 = nessun errore 1=Tipo erogazione assente o non previsto nel dominio (da segnalare sulla riga 99)	
72	ERR05 Errori del record	AN	1	0= nessun errore 3= Mancanza righe di dettaglio zn (da segnalare sulla riga '99') 4= Mancanza riga Totale (riga 99) - da segnalare su tutte le righe 'zn'.	
73	ERR06 Errori sull'importo	AN	1	Da segnalare solo se Importo maggiore di zero 0 = nessun errore 1 = importo riga non valorizzato come numerico i successivi errori sono evidenziabili solo su riga '99'. 2 = Importo Ticket riga '99' non valorizzato come numerico 3 = Importo Totale riga '99' non valorizzato come numerico e Importo ticket riga '99' non valorizzato come numerico 4 = importo Totale della riga '99' maggiore dalla somma dell'importo delle righe zn meno il ticket della riga '99' 5 = Importo superiore all'importo calcolato da quantità e tariffa del Nomenclatore trasmesso da ciascuna Regione (solo sulle righe zn)	
74	ERR07 Errori su quantità	AN	1	0 = nessun errore 1 = quantità non valorizzato o non numerico (solo su righe zn)	
75	ERR08 Errori sulla data della prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = la data di erogazione o di fine ciclo assente o errata o non appartenente all'anno di competenza sulla riga zn (nel caso di data non appartenente all'anno di competenza sarà da segnalare l'errore solo se tutte le righe non appartengono all'anno di competenza) 2 = data di erogazione concomitante al periodo di ricovero (RO) esclusa data ricovero e data dimissione	
76	ERR09 Errori sulla ricetta	AN	1	0 = nessun errore 1= Ricetta duplicata con stesso numero e progressivo diverso (da segnalare su tutte le ricette).	
77	ERR10 Riservato ad usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0.	
78-97	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V



98-100	Regione iniziale di addebito	AN	3	Da utilizzare solo nelle controdeduzioni associata alla posizione contabile =3'. Indica la Regione alla quale, erroneamente, era stato inviato l'addebito.	OBB se Pos.Cont ab.=3'
101-102	Tipo erogazione	AN	2	Valori ammessi: A = Accesso diretto P = Pronto soccorso D = Ricetta specialistica interna S = Ricetta SSN Valorizzare sulla riga 99	OBB V
103-105	Codice disciplina unità operativa erogatrice	AN	3	Indicare uno dei codici dell'elenco delle discipline. Per le prestazioni erogate in Pronto Soccorso il codice della disciplina erogante non dovrà necessariamente essere il codice 51, ma quello della disciplina che ha effettivamente erogato la prestazione. Per le discipline ospedaliere riportare il codice a due caratteri preceduto da uno 0; per le specialità non ospedaliere riportare il codice a tre caratteri. Valorizzare sulle righe zn	FAC
106	Classe di priorità della prenotazione	AN	1	Valori ammessi: U = Nel più breve tempo possibile, comunque, se differibile, entro 72 ore; B = Entro 10 giorni; D = Entro 30 (visite), entro 60 giorni (visite strumentali) P = Senza priorità Valorizzare sulla riga 99	FAC
107-112	Codice esenzione	AN	6	Codifica delle esenzioni come da tabella nazionale. Obbligatorio se tipo erogazione =S e posizione utente nei confronti del ticket 01 Valorizzare sulla riga 99	OBB
113	Tipo struttura	N	1	1= struttura pubblica 2= struttura privata Valorizzare su tutte le righe	OBB
114-121	C.d. Quota Fissa su ricetta (D.L.98/2011 conv.L.111/2011)	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
122-129	Fatturato Lordo (Avanzamento Budget)	N	8	Somma degli Importi Totali delle righe zn (ovvero somma degli importi ottenuti dalla moltiplicazione della quantità per l'importo unitario di ciascuna prestazione). Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
130-137	Campo vuoto	N	8	Riempire con spazi	
138-157	Numero della fattura	AN	20	Codice allineato a sinistra e completato con spazi. Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
158-165	Data della fattura	Data	8	Formato GGMMAAA. Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
166-173	Netto a pagare (Lordo Ticket - Quota Fissa)	N	8	Fatturato Lordo MENO ticket MENO C.d. Quota Fissa su ricetta (D.L.98/2011 conv.L.111/2011) Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99 (ammesso valore negativo)	OBB
174-181	Liquidato	N	8	Importo riconosciuto e liquidato all'erogatore privato. Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
182	Causa di mancata liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento dell'intero valore del fatturato. 1= prestazione illegittima (extra LEA o non accreditata o non corrispondente alla prescrizione) 2= prestazione inappropriata 3= irregolarità amministrativa 4= concomitanza di più condizioni (1+2, 2+3, 1+3, 1+2+3) 5= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
183	Causa di parziale liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento di parte del valore del fatturato 1= errore di attribuzione della tariffa 2= recupero ticket 3= altro Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB

In grigio chiaro: campi ad uso dell'erogatore privato

In grigio scuro: campi ad uso dell'organo di controllo



ALLEGATO come parte integrante della
 Determinazione n. 276 del 27 APR. 2018
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 FABIO BERNARDINI
 BADA L.

ALLEGATO 3B

DENOMINAZIONE STRUTTURA _____ ASL _____

Via.....n..... Localita' (.....) Tel..... Fax.....

ACCREDITAMENTO REGIONE ABRUZZO D.G.R. N.....DEL/..

FATTURA

N.: DEL :...../...../.....

A.S.L. DI COMPETENZA

MESE DI COMPETENZA:

LORDO PRESTAZIONI €

TICKET €

IMPORTO NETTO €

QUOTA FISSA SU RICETTA IN CONTO ANTICIPO €

TOTALE DOCUMENTO A PAGARE €

Prospetto riepilogativo delle prestazioni erogate per conto del S.S.R.

Altre Prestazioni	N°
Anestesia	N°
Cardiologia	N°
Chirurgia	N°
Chirurgia Plastica	N°
Dermatologia	N°
Endocrinologia	N°
Fisioterapia	N°
Gastroenterologia	N°
Medicina di Laboratorio e Anatomia Patologica	N°
Medicina Nucleare	N°
Nefrologia	N°
Neurochirurgia	N°
Neurologia	N°
Oculistica	N°
Odontostomatologia	N°
Oncologia	N°
Ortopedia	N°
Ostetricia e Ginecologia	N°
Otorinolaringoiatria	N°
Pneumologia	N°
Psichiatria	N°
Radiologia	N°
Radioterapia	N°
Urologia	N°
TOTALE N° PRESTAZIONI EROGATE	N°



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 27.04.2018, n. 278

Linee negoziali e sottoscrizione accordi negoziali: approvazione tetti di spesa e schema di contratto biennio 2017-2018. Determinazioni per la remunerazione delle prestazioni erogate dalla rete dei Laboratori Privati Accreditati - Risoluzioni in merito a Società Laboratorio Analisi Collevocchio & C. – Snc di cui alla DGR n. 174 del 13.04.2017.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421);

VISTA la L.R. 32/2007 del 31 luglio 2007 (Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 17, comma 1, lett a) del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2011, n.111, il quale prevede che le Regioni adottano tutte le misure necessarie a garantire il conseguimento degli obiettivi di risparmio programmati, intervenendo anche sul livello di spesa per gli acquisti delle prestazioni sanitarie presso gli operatori privati accreditati;

VISTA la D.G.R. n. 644 del 20.10.2016 (Presa d'atto della cessazione dei mandati commissariali conferiti al Commissario ad Acta ed al suo sub Commissario, rispettivamente con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014 e del 7 giugno 2012, e passaggio alla gestione ordinaria regionale) ed in particolare il punto 2 del deliberato che stabilisce che, dalla data di cessazione del commissariamento, la Regione Abruzzo rientri nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

CONSIDERATO che condizione necessaria per l'esercizio del potere di fissazione dei tetti di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati accreditati è la concreta individuazione delle somme che la Regione ha a disposizione per tali finalità;

RICHIAMATA la DGR n. 589 del 18.10.2017 avente ad oggetto "DCA n. 73 del 5.07.2016 recante "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di specialistica ambulatoriale privata accreditata per l'anno 2016" DGR n. 682/2016 recante "Laboratori privati accreditati – Soglie di produzione di cui al DCA n. 11/2011 e al DCA n. 73/2016 – Approvazione procedura di verifica". Determinazioni per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete dei Laboratori Privati Accreditati", che ha stabilito il differimento al 2018 della verifica sulle soglie di produzione, dando contestuale mandato al Servizio DPF006 di procedere alla definizione delle Linee negoziali per la remunerazione delle prestazioni erogate a carico del SSR dai Laboratori privati accreditati per l'annualità 2017;

PRESO ATTO che con nota Prot. n. RA/0113878/18 del 19.04.2018, il Componente la Giunta preposto alla Programmazione Sanitaria, sottolineata la necessità di costituire un Gruppo di lavoro, con l'intento di valutare gli atti di programmazione regionale per le prestazioni di diagnostica di laboratorio (DCA 11/2011 e ss. mm. e ii. e DGR n. 417/2017), in relazione alla densità di popolazione, alla distribuzione territoriale dei soggetti, pubblici e privati, nonché ad altri aspetti legati all'accreditamento e alla capillare distribuzione dei punti prelievo sul territorio regionale, ha invitato il Servizio competente a concludere la contrattazione della specialistica di laboratorio per il biennio 2017-2018, confermando i tetti di spesa e postergando ulteriormente la procedura e la tempistica delle soglie di produzione;

STABILITO pertanto di procedere all'ulteriore differimento nell'operatività delle soglie di produzione, che di conseguenza non avranno effetto sulla contrattazione della corrente annualità;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 104 del 14.03.2017 “Tetti di spesa provvisori per l’acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale da soggetti privati accreditati - anno 2017” con la quale è stato confermato, in quanto conforme al tetto massimo di spesa annuale previsto per il triennio 2016 - 2018 del Piano di Riqualficazione del SSR, il limite massimo complessivo di spesa di € 29.287.322,00, per l’acquisto, nel 2017, di prestazioni di specialistica ambulatoriale dagli erogatori privati accreditati nelle tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch e a visita e Laboratori Analisi;

PRECISATO che, per gli effetti delle disposizioni “Piano di riqualficazione del servizio sanitario regionale” in particolare Allegato A) del Decreto commissariale n. 55/2016 del 10.06.2016 confermato dalla DGR n. 505/2016, il tetto massimo di spesa per l’acquisto di prestazioni da privato accreditato per la specialistica ambulatoriale tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch e a visita e Laboratori Analisi, anche per il 2018 è nel medesimo ammontare indicato al punto precedente ed è conforme all’atto di programmazione citato;

STABILITO che, il tetto di spesa massimo per l’acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati per Laboratori di Analisi, del biennio 2017-2018 è pari ad € 5.142.850,00 per anno ed è ricompreso nel tetto massimo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale come su specificato;

PRESO ATTO delle note Prot. n. RA/0327561/17/DPF009 del 22.12.2017 e nota Prot. n. RA/0067993/18DPF009 dell’08.03.2018 di aggiornamento, con le quali il Servizio Programmazione socio-sanitaria DPF009 ha comunicato l’elenco degli erogatori privati accreditati per le tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch e a visita e Laboratori Analisi;

RITENUTO di ammettere alla contrattazione 2017-2018 le strutture di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo la ripartizione del tetto complessivo massimo di spesa annuale in esso indicato, comprensivo delle prestazioni da rendere a pazienti extraregionali;

RICHIAMATA la DGR n. 417/2017 “Fabbisogno autorizzatorio di assistenza specialistica ambulatoriale - Regione Abruzzo. Approvazione documento tecnico e ulteriori disposizioni” che, nel definire il nuovo fabbisogno autorizzatorio regionale di assistenza specialistica ambulatoriale, valuta soddisfatta dalle strutture attualmente accreditate la domanda di assistenza ad oggi programmata a carico del FSR, nel rispetto del Piano di Riqualficazione del SSR - DCA 55/2016 confermato dalla DGR 505/2016 e nei limiti dei tetti di spesa ivi programmati;

VISTO il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Pubblicato nella GU Serie Generale n.65 del 18-3-2017 - Suppl. Ordinario n.15) ed in particolare l’Art. 64 comma 2, che prevede che “Le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita l’Agenzia per i servizi sanitari regionali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell’art. 8-sexies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni. Dalla medesima data sono abrogati il decreto ministeriale 22 luglio 1996, recante «Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell’ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe» e il decreto ministeriale 9 dicembre 2015 recante «Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell’ambito del Servizio sanitario nazionale»”;

CONSIDERATO che ad oggi non risulta intervenuta alcuna modifica del quadro normativo su evidenziato, secondo quanto disposto dall’art. 64, comma 2, del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;

ATTESO che con DCA n. 73/2016 "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di specialistica ambulatoriale privata accreditata per l'anno 2016" è stato stabilito altresì di rinviare la conclusione del procedimento per la sottoscrizione dei contratti 2016 alla "completa definizione delle procedure di accreditamento" da parte del Servizio Programmazione Sanitaria per talune strutture, tra le quali il Laboratorio analisi SO.PRE.MA. Srl;

CONSIDERATO che con DGR n. 174 del 13.04.2017 recante "SO.PRE.MA. Srl - Presa d'atto della cessione ramo d'azienda in favore della società "Laboratorio Analisi Collevecchio & C. - Snc" e Voltura dell'accredimento predefinitivo", è stato volturato al Laboratorio Collevecchio & C l'accredimento predefinitivo, già in capo alla Società SO.PRE.MA. Srl;

RICHIAMATA in particolare la DGR n. 174/2017 nella parte in cui precisa che "sono in corso di svolgimento le procedure per l'accredimento definitivo delle strutture sanitarie e che pertanto la società Laboratorio Analisi Dr. Rolando Collevecchio & C - Snc opera attualmente come soggetto predefinitivamente accreditato, in quanto cessionaria del ramo d'azienda della società cedente SO.PRE.MA. Srl, la quale ha prodotto domanda di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm. e ii.;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 della LR n. 32/2007 c. 6 bis che espressamente stabilisce: "La Giunta regionale adotta il provvedimento di voltura dell'accredimento in caso di cessione a qualsiasi titolo dell'attività accreditata o di fusione societaria. Il provvedimento di voltura è rilasciato su richiesta congiunta della struttura cedente e della struttura cessionaria previa verifica del possesso in capo alla cessionaria dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 5 ter comma 1 e dei requisiti autorizzativi secondo le procedure di cui all'art. 5 nonché dei requisiti di accreditamento secondo le procedure di cui all'articolo 7. Ai fini del provvedimento di voltura, la struttura cessionaria dichiara di impegnarsi al mantenimento dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento di cui al vigente Manuale";

VISTO che l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm. e ii a norma del quale "L'accredimento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti";

ATTESO che la Legge regionale n. 32 del 31 luglio 2007 recante "Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e ss. mm. e ii disciplina, tra l'altro, le modalità di verifica dei requisiti di accreditamento, richiesti alle strutture, al fine dell'ammissione alla sottoscrizione dei contratti per l'erogazione di prestazioni sanitarie riconosciute a carico del Servizio Sanitario Regionale;

RILEVATO che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2 del DLgs n. 502/1992 e successive modificazioni, l'accredimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo, relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

EVIDENZIATO che, poiché l'azienda è il complesso di beni, mobili e immobili, materiali e immateriali, organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa - art. 2555 e art. 2112 c.c. -, si ha cessione d'azienda quando l'insieme dei beni ceduti costituisce complesso idoneo all'esercizio di una attività d'impresa che si determina anche nel caso di cessione di ramo d'azienda - parte dell'intera azienda -, che a sua volta è costituito da un complesso di beni organizzati, idoneo all'esercizio di un'attività d'impresa;

RICHIAMATO l'art. 2112 c.c., così come modificato parzialmente dall'art. 32 del D.lgs n. 276/2003, nella parte in cui si precisa che "si intende per trasferimento d'azienda qualsiasi operazione che, in seguito a cessione

contrattuale o fusione, comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, con o senza scopo di lucro, preesistente al trasferimento e che conserva nel trasferimento la propria identità, a prescindere dalla tipologia negoziale o dal provvedimento sulla base dei quali il trasferimento è attuato, ivi compreso l'usufrutto o l'affitto di azienda. Le disposizioni del presente articolo si applicano al trasferimento di parte dell'azienda, intesa come articolazione funzionalmente autonoma di un'attività economica organizzata, identificata come tale dal cedente e dal cessionario al momento del suo trasferimento”;

CONSIDERATO che, stante l'avvenuta cessione di ramo di azienda della società SO.PRE.MA. Srl in favore della società Laboratorio Analisi Collevicchio & C. - Snc, comunicata al Dipartimento per la Salute e il Welfare, la DGR n. 174 del 13.04.2017 ha ritenuto che la cessionaria sia subentrata, senza soluzione di continuità, nell'attività della cedente ed è pertanto titolare di accreditamento predefinitivo per le medesime prestazioni già in capo alla cedente;

PRECISATO a tale riguardo che, con la cessione del ramo d'azienda e la richiesta da parte del soggetto titolare di accreditamento di volturazione dello stesso in favore di altra struttura sanitaria, una volta accertato il permanere dei medesimi requisiti soggettivi ed il conseguimento degli standard richiesti per il sorgere dell'atto concessorio, il soggetto subentrante non risulta terzo rispetto al rapporto istaurato con l'atto di accreditamento e questo passa nella titolarità del soggetto cessionario (TAR Palermo sez. III n. 954 del 12.04.2016 - Corte d'Appello Catania Sez. I n. 338 del 10.03.2014 - TAR Puglia, Bari, n. 3246 del 17.02.2009 - Consiglio di Stato Sez IV n. 6693 del 9.12.2002);

VALUTATO, pertanto, di poter ammettere la società Laboratorio Analisi Collevicchio & C. - Snc a sottoscrivere il contratto, sia per l'annualità 2016 che per il biennio 2017-2018, avuto riguardo al tetto di spesa indicato nei previgenti provvedimenti e riferito alla cedente SO.PRE.MA. Srl, essendo state superate le problematiche in ordine alla titolarità dell'accredimento per la succitata struttura;

RITENUTO di definire un modello contrattuale da sottoscrivere tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e gli erogatori privati oggetto del presente atto;

CONSIDERATO, con riferimento all'art. 2 dello schema di contratto (art.5-criteri di ripartizione della spesa preventivata) che il tavolo di monitoraggio ha ribadito la necessità che le strutture private garantiscano la continuità assistenziale anche nell'ultimo trimestre evitando l'erosione anticipata del budget;

CONFERMATO a tale riguardo che, per motivate esigenze, comunque segnalate e autorizzate dalla ASL di afferenza territoriale delle singole strutture, può essere riconosciuta una occasionale ed eccezionale oscillabilità, compresa tra il 10% e il 30%, a condizione che ciò non comporti l'erosione anticipata del tetto massimo annuale assegnato;

VISTI il DCA n. 64/2012 del 14.11.2012 recante "Approvazione protocolli di valutazione per le verifiche di appropriatezza, legittimità e congruità delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture accreditate" e la DGR n. 611 del 25.10.2017 "Manuale operativo per i controlli ispettivi della case di cura private accreditate della Regione Abruzzo", per quanto applicabili;

VISTE le disposizioni nazionali e regionali di settore in materia di fatturazione elettronica ed in particolare il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 (Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244);

VISTA la Determinazione dirigenziale DPF012/14 del 31.03.2016 (Monitoraggio della spesa sanitaria. Il sistema di contabilizzazione e fatturazione elettronica per l'acquisto di prestazioni da privati accreditati per la specialistica ambulatoriale, le branche a visita, le cure termali e le prestazioni ospedaliere in regime ambulatoriale. Documento trasmesso dall'Agenzia Sanitaria regionale);

ATTESO che l'esistenza e la sottoscrizione di un contratto che stabilisca il tetto massimo di

spesa sostenibile dall'amministrazione regionale è condizione essenziale affinché le strutture private accreditate possano erogare prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale e che in nessun caso il superamento di detto tetto può dar luogo a remunerazione;

RITENUTO, a tal fine, di dover procedere alla definizione di un modello contrattuale da sottoscrivere tra Regione Abruzzo, in persona del Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. n. 32 del 31.07.2007, dai Direttori Generali delle AA.SS.LL. e gli Erogatori privati;

CONSIDERATO che gli importi dei contratti per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale Laboratorio di Analisi, del biennio 2017-2018, corrispondenti ai volumi di prestazione da erogare a pazienti regionali ed extraregionali, sono determinati nella misura indicata nel prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - Allegato 1;

VISTO l'allegato schema di contratto, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, che sarà sottoscritto tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e i Laboratori di Analisi, singoli e in Consorzio, per l'erogazione di prestazioni ad essi afferenti per l'anno 2017, come previsto dalla DGR n. 589 del 18.10.2017 e altresì gli Allegati 2A, 3A e 3B;

VISTO l'Accordo Stato Regioni del 23.11.11 sul documento recante "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio";

VISTO il DCA n. 11/2011 del 29.03.2011 avente ad oggetto "Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati, integrazione manuali di autorizzazione ed accreditamento di cui alla Deliberazione GR n. 591/P del 01.07.2008 con modificati ed integrati dalla Deliberazione del Commissario ad Acta n. 36/09 del 01.06.2009 ed ulteriori disposizioni;

VISTO il DCA n. 62/2011 del 02.12.2011 recante "Riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi privati di cui al Decreto Commissariale n. 11/2011 del 29.03.2011 approvazione delle domande

ammesse alla riorganizzazione ed ulteriori provvedimenti";

ATTESO che il complesso processo di riordino della rete laboratoristica privata avviato con il succitato DCA n. 11/2011 e ss. mm. e ii. non è al momento ancora concluso;

VISTO il DCA n. 80/2015 del 20.08.2015 Allegato 1 (Modifiche allo schema di contratto) nel quale il commissario ha assunto l'impegno a dare attuazione nel 2016 al Decreto del Commissario ad Acta n. 11/2011;

VISTO il Decreto Commissariale n. 12/2013 del 20/02/2013 avente ad oggetto "Approvazione Nomenclatore Tariffario Regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. D.M. 18.10.2012";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 45/2013 del 12.06.2013 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni ai Decreti del Commissario ad acta n. 12/2013 del 20.02.2013 "Approvazione Nomenclatore Tariffario regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale - D.M. 18.10.2012" e n. 13/2013 del 20.02.2013 "Approvazione del Tariffario Regionale per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera - D.M. 18.10.2012";

TENUTO CONTO che il presente atto, con gli allegati, viene notificato, a ciascun erogatore privato, a mezzo posta elettronica certificata, unitamente alla proposta di contratto in formato pdf/a per la sottoscrizione con modalità digitale;

PRECISATO che, entro 10 giorni dalla notifica dei predetti atti, gli erogatori privati ammessi alla contrattazione potranno presentare eventuali osservazioni che saranno riscontrate in tempo utile dall'Amministrazione;

RITENUTO di fissare, con la sola eccezione di quanto sopra specificato, come termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti, biennio 2017-2018, il trentesimo giorno dalla notifica del presente provvedimento, con la precisazione che gli erogatori privati potranno comunque procedere alla firma dell'accordo negoziale a decorrere dal giorno successivo alla notifica del presente provvedimento;

PRECISATO che, per i laboratori singoli che abbiano aderito a Consorzi o altra forma associativa prevista ed ammessa dalle disposizioni vigenti, sia possibile provvedere alla sottoscrizione del contratto, per il periodo di attività uti singoli, mediante il conferimento di specifico mandato al rappresentante legale del soggetto aggregatore;

CONSIDERATO che i tetti stabiliti nell'Allegato 1, per ciascuna struttura privata, costituiscono il limite massimo di spesa invalicabile che la Regione Abruzzo mette a disposizione con il presente provvedimento per la copertura di contratti per gli erogatori privati ed il cui rispetto è quindi condizione per l'esistenza e validità del contratto;

VISTO l'art.8 quater, comma 8, del Dlg.s 502/92 e ss.mm.ii., in conformità al quale le regioni e le unità sanitarie locali attraverso gli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies, sono tenute a porre a carico del Servizio sanitario regionale un volume di attività comunque non superiore a quello previsto dagli indirizzi della programmazione regionale;

VISTO l'art.7, comma 4, della L.R. 32 del 31.07.2007, come modificata dalla L.R. n.12/2016 (Modifiche ed integrazioni alla L.R. 31 luglio 2007, n. 32 -Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private-e successive modifiche ed integrazioni) ed in particolare la lettera c) (che prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di erogazione per due annualità, nel periodo di validità dell'accordo contrattuale, di prestazioni - delle quali è comunque vietata la remunerazione - eccedenti nella misura massima del 5 per cento il programma preventivamente concordato e sottoscritto nell'accordo stesso) e la lettera d) (che prevede la revoca dell'accreditamento nel caso di inadempimento grave degli obblighi contrattuali, così come individuati nell'accordo contrattuale);

CONSIDERATO che, nei confronti degli erogatori privati che non intenderanno stipulare il contratto offerto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8-quinquies, comma 2-quinquies, del D.Lgs.

502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri di spesa per il bilancio regionale essendo gli stessi a carico del FSR;

RILEVATO che la necessità di addivenire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con le strutture private di che trattasi non rende possibile l'inoltro per la preventiva approvazione ai Ministeri competenti, ricorrendo ragioni di somma urgenza;

ACQUISITI i pareri ai sensi della L.R. 14-9-1999 n. 77 (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo);

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di prendere atto** che la DGR n. 589 del 18.10.2017 avente ad oggetto "DCA n. 73 del 5.07.2016 recante "Linee negoziali per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete di specialistica ambulatoriale privata accreditata per l'anno 2016" DGR n. 682/2016 recante "Laboratori privati accreditati - Soglie di produzione di cui al DCA n. 11/2011 e al DCA n. 73/2016 - Approvazione procedura di verifica". Determinazioni per la regolamentazione dei rapporti in materia di prestazioni erogate dalla rete dei Laboratori Privati Accreditati", ha stabilito il differimento al 2018 della verifica sulle soglie di produzione, dando contestuale mandato al Servizio DPF006 di procedere alla definizione delle Linee negoziali per la remunerazione delle prestazioni erogate a carico del SSR dai Laboratori privati accreditati per l'annualità 2017;
2. **di prendere atto** altresì che, con nota Prot. n. RA/0113878/18 del 19.04.2018, il Componente la Giunta preposto alla Programmazione Sanitaria, sottolineata la necessità di costituire un Gruppo di lavoro, con l'intento di valutare gli atti di

- programmazione regionale per le prestazioni di diagnostica di laboratorio (DCA 11/2011 e ss. mm. e ii. e DGR n. 417/2017), in relazione alla densità di popolazione, alla distribuzione territoriale dei soggetti, pubblici e privati, nonché ad altri aspetti legati all'accreditamento e alla capillare distribuzione dei punti prelievo sul territorio regionale, ha invitato il Servizio competente a concludere la contrattazione della specialistica di laboratorio per il biennio 2017-2018, confermando i tetti di spesa e postergando ulteriormente la procedura e la tempistica delle soglie di produzione;
3. **di stabilire** conseguentemente l'ulteriore differimento nell'operatività delle soglie di produzione, che pertanto non avranno effetto sulla contrattazione della corrente annualità;
 4. **di richiamare** la D.G.R. n. 104 del 14.03.2017 "Tetti di spesa provvisori per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale da soggetti privati accreditati - anno 2017" con la quale è stato confermato, in quanto conforme al tetto massimo di spesa annuale previsto per il triennio 2016 - 2018 del Piano di Riqualficazione del SSR, il limite massimo complessivo di spesa di € 29.287.322,00, per l'acquisto, nel 2017, di prestazioni di specialistica ambulatoriale dagli erogatori privati accreditati nelle tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch a visita e Laboratori Analisi;
 5. **di precisare** che, per gli effetti delle disposizioni "Piano di riqualficazione del servizio sanitario regionale" in particolare Allegato A) del Decreto commissariale n. 55/2016 del 10.06.2016 confermato dalla DGR n. 505/2016, il tetto massimo di spesa per l'acquisto di prestazioni da privato accreditato per la specialistica ambulatoriale tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch a visita e Laboratori Analisi, anche per il 2018 è nel medesimo ammontare indicato al punto precedente ed è conforme all'atto di programmazione citato;
 4. **di stabilire** che, il tetto di spesa massimo per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati - Laboratori di Analisi, del biennio 2017-2018 è pari ad € 5.142.850,00 per anno, che include le prestazioni da rendere a pazienti extraregionali, ed è ricompreso nel tetto massimo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui ai punti 4. e 5.
 5. **di ripartire**, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il tetto massimo di spesa suindicato tra i Laboratori di Analisi accreditati, singoli e aggregati in Consorzio, risultanti dagli elenchi trasmessi dal Servizio Programmazione socio-sanitaria DPF009, agli atti dell'Ufficio, per le tipologie Stabilimenti FKT, Studi di radiologia, Case di Cura, Studi Medici-branch a visita e Laboratori Analisi - nota Prot. n. RA/0327561/17/DPF009 del 22.12.2017 e nota Prot. n. RA/0067993/18DPF009 dell'08.03.2018 di aggiornamento -;
 6. **di dare atto** che con DGR n. 174 del 13.04.2017 recante "SO.PRE.MA. Srl - Presa d'atto della cessione ramo d'azienda in favore della società "Laboratorio Analisi Collevocchio & C. - Snc" e Voltura dell'accreditamento predefinitivo", è stato volturato al Laboratorio Collevocchio & C l'accreditamento predefinitivo, già in capo alla Società SO.PRE.MA. Srl;
 7. **di richiamare** in particolare la DGR n. 174/2017 nella parte in cui precisa che "sono in corso di svolgimento le procedure per l'accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e che pertanto la società Laboratorio Analisi Dr. Rolando Collevocchio & C - Snc opera attualmente come soggetto predefinitivamente accreditato, in quanto cessionaria del ramo d'azienda della società cedente SO.PRE.MA. Srl, la quale ha prodotto domanda di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 32/2007 e ss.mm. e ii.;
 8. **di richiamare** altresì l'art. 6 della LR n. 32/2007 c. 6 bis che espressamente stabilisce "La Giunta regionale adotta il provvedimento di voltura dell'accreditamento in caso di cessione a

- qualsiasi titolo dell'attività accreditata o di fusione societaria. Il provvedimento di voltura è rilasciato su richiesta congiunta della struttura cedente e della struttura cessionaria previa verifica del possesso in capo alla cessionaria dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 5 ter comma 1 e dei requisiti autorizzativi secondo le procedure di cui all'art. 5 nonché dei requisiti di accreditamento secondo le procedure di cui all'articolo 7. Ai fini del provvedimento di voltura, la struttura cessionaria dichiara di impegnarsi al mantenimento dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento di cui al vigente Manuale”;
9. **di considerare** che, stante l'avvenuta cessione di ramo di azienda della società SO.PRE.MA. Srl in favore della società Laboratorio Analisi Collevocchio & C. – Snc, comunicata al Dipartimento per la Salute e il Welfare, la DGR n. 174 del 13.04.2017 ha valutato che la cessionaria sia subentrata, senza soluzione di continuità, nell'attività della cedente ed è pertanto titolare di accreditamento predefinitivo per le medesime prestazioni già in capo alla cedente;
10. **di prendere atto** altresì che, poiché l'azienda è il complesso di beni, mobili e immobili, materiali e immateriali, organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa – art. 2555 e art. 2112 c.c. –, si ha cessione d'azienda quando l'insieme dei beni ceduti costituisce complesso idoneo all'esercizio di una attività d'impresa che si determina anche nel caso di cessione di ramo d'azienda - parte dell'intera azienda -, che a sua volta è costituito da un complesso di beni organizzati, idoneo all'esercizio di un'attività d'impresa;
11. **di precisare** che, con la cessione del ramo d'azienda e la richiesta da parte del soggetto titolare di accreditamento di volturazione dello stesso in favore di altra struttura sanitaria, una volta accertato il permanere dei medesimi requisiti soggettivi ed il conseguimento degli standard richiesti per il sorgere dell'atto concessorio, il soggetto subentrante non risulta terzo rispetto al rapporto istaurato con l'atto di accreditamento e questo passa nella titolarità del soggetto cessionario (TAR Palermo sez. III n. 954 del 12.04.2016 - Corte d'Appello Catania Sez. I n. 338 del 10.03.2014 - TAR Puglia, Bari, n. 3246 del 17.02.2009 - Consiglio di Stato Sez IV n. 6693 del 9.12.2002);
12. **di stabilire** che la società Laboratorio Analisi Collevocchio & C. – Snc sia ammessa alla sottoscrizione del contratto, sia per l'annualità 2016 che per il biennio 2017-2018, avuto riguardo al tetto di spesa indicato nei previgenti provvedimenti e riferito alla cedente SO.PRE.MA. Srl, essendo state superate le problematiche in ordine alla titolarità dell'accREDITAMENTO per la succitata struttura;
13. **di dare atto** che gli erogatori privati di prestazioni di specialistica ambulatoriale – Laboratorio di Analisi con i quali si procede alla negoziazione di cui al presente provvedimento sono quelli di cui all'Allegato 1;
14. **di approvare** l'allegato schema di contratto negoziale, Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, che sarà sottoscritto tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e gli erogatori privati accreditati per Laboratorio Analisi per le prestazioni rese per l'anno 2017, sia a pazienti regionali che extraregionali e altresì gli Allegati 2A, 3A e 3B;
15. **di confermare** che, per motivate esigenze, comunque segnalate e autorizzate dalla ASL di afferenza territoriale delle singole strutture, può essere riconosciuta una occasionale ed eccezionale oscillabilità, compresa tra il 10% e il 30%, a condizione che ciò non comporti l'erosione anticipata del tetto massimo annuale assegnato;
16. **di stabilire** che il presente atto, con gli allegati, venga notificato, a ciascun erogatore privato oggetto del presente provvedimento, a mezzo posta elettronica certificata, unitamente alla proposta di contratto in formato pdf/a per la sottoscrizione con modalità digitale;
17. **di fissare**, come termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti, ad eccezione di quegli erogatori per i quali la contrattazione non può essere immediata, il trentesimo giorno dalla notifica del presente provvedimento, con

la precisazione che gli erogatori privati potranno comunque procedere alla firma dell'accordo negoziale a decorrere dal giorno successivo alla trasmissione del presente provvedimento;

18. **di trasmettere** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, come previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, nonché ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali e, secondo le modalità indicate in narrativa, alle strutture private interessate e che sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **278** del **27 APR. 2018**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Fabrizio Bernardini

ALLEGATO 1

LABORATORI DI ANALISI		ASL	Tetto annuale struttura operativa	Tetto 2017	Tetto 2018
Denominazione					
1	CONSORZIO A.T.I. BIOANALISI				
	a. BIOANALISI Srl	2	255.763	292.077	292.077
	b. LABORATORIO ANALISI BIOLOGICHE S.r.l.	2	36.314		
2	CONSORZIO ATQ			1.035.060	1.035.060
	a. ALFA S.n.c.	3	29.489		
	b. ALHENA S.a.s.	3	76.564		
	c. ARS MEDICA S.a.s	3	86.250		
	d. BIOTEST S.n.c.	3	70.660		
	e. CARBONI S.r.l.	3	64.244		
	f. DI IORIO MARIO & C. S.r.l.	3	27.104		
	g. DI PERNA S.a.s.	2	37.658		
	h. DOVIM S.a.s.	3	64.555		
	i. IGEA di Di Pietro Rossella e C. S.n.c.	3	45.968		
	l. IGEA S.a.s. di F. Ciamarone & C.	3	20.498		
	m. MARCHEGIANI S.n.c.	3	69.128		
	n. Dr.ssa Maria Eleonora RUTOLO S.r.l.	3	86.156		
	o. S. ANTONIO di Anna D'Annunzio S.n.c.	3	49.539		
	p. S. CAMILLO S.a.s.	3	124.010		
	q. SANTA LUCIA S.n.c.	3	50.282		
	r. FLEMING S.r.l.	2	48.509		
	s. G. MENDEL S.r.l.	2	84.446		
3	CONSORZIO BIOFLEMAN			96.406	96.406
	a. BIOMETRON S.a.s	1	68.046		
	b. FLEMING S.r.l.	1	28.360		
	c. Lab. Analisi ANALITICA Sas	1			
4	CONSORZIO GRADAN			339.574	339.574
	a. FRENTANO S.n.c.	2	97.306		
	b. MANTOUX S.n.c.	2	242.268		
5	CONSORZIO TERAMO 1			346.429	346.429
	a. FLEMING S.a.s.	4	155.139		
	b. ITALIA S.r.l.	4	191.290		
6	CONSORZIO VALLE PELIGNA - VALLE DEL SANGRO			681.517	681.517
	a. BIOCONTROL S.n.c.	1	181.916		
	b. CARRESE S.n.c.	1	57.931		
	c. IGEA S.r.l.	1	100.477		
	d. ALTO SANGRO S.a.s.	2	231.640		
	e. CMAV S.r.l.	2	109.553		
7	BELLUZZI del Dr. L. Di Muzio e C. S.n.c.	2	21.581	21.581	21.581
8	BIOS del Dr. Zappacosta Paride, Roberto Luciani & C. S.a.s.	2	103.616	103.616	103.616
9	CENTRO MEDICO di Cervone Eliana & C. S.n.c.	2	9.857	9.857	9.857
10	CLINI.LAB S.r.l.	4	212.456	212.456	212.456
11	CLINITEST S.r.l.	3	51.611	51.611	51.611
12	DACE S.n.c.	2	117.556	117.556	117.556
13	DI ROCCO & TARQUINIO S.n.c.	2	48.988	48.988	48.988
14	Dr. Rolando COLLEVECCHIO & C. Snc (ex So.pre.ma. Srl)	3	23.833	23.833	23.833
15	EAHS Europe Adriatic Health Services Srl (ex Salus Pescara)	3	31.505	31.505	31.505
16	FANCI Prof. Dr. Urbano & C. S.a.s.	2	111.134	111.134	111.134
17	GALENO S.a.s.	2	102.106	102.106	102.106
18	GRAM S.a.s.	2	166.553	166.553	166.553
19	HISTONIUM S.n.c.	2	178.900	178.900	178.900
20	IGEA S.r.l.	4	175.450	175.450	175.450
21	IULIUS S.r.l.	4	241.069	241.069	241.069
22	MATER DOMINI di ACETOSO M. & PECA P. Snc	2	81.642	81.642	81.642
23	PETRAGNANI S.n.c.	2	65.273	65.273	65.273
24	PRECI-LAB di Maruccci & C. S.n.c.	2	255.175	255.175	255.175
25	RIA S.n.c.	2	82.890	82.890	82.890
26	S. DAMIANO S.a.s.	3	36.470	36.470	36.470
27	SALUS S.a.s. di Flacco Anna Teresa	2	27.427	27.427	27.427
28	VAL VIBRATA S.r.l.	4	206.695	206.695	206.695
TOTALE			5.142.850	5.142.850	5.142.850



ALLEGATO come parte integrante alla deli-

berazione n. 278 del 27 APR 2018

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Bernardini

ALLEGATO 2

SCHEMA ACCORDO CONTRATTUALE
 PROPOSTO ALLE STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE PER L'EROGAZIONE
 DI PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE - LABORATORIO DI ANALISI
 2017-2018

TRA

- la Regione Abruzzo, C.F. e P.I. 80003170661, con sede con in L'Aquila, alla Via Leonardo da Vinci n.1, in persona del Presidente della Giunta Regionale della Regione Abruzzo;
- le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo come sotto indicate:
 1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila, Via Saragat- Località Campo di Pile, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, C.F.01792410662, P.I.01792410662;
 2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti, Via Martiri Lancianesi n.17/19, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, C.F.02307130696, P.I.02307130696;
 3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara, Via Renato Paolini n.47, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, C.F.01397530982, P.I.01397530982;
 4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo, Circonvallazione Ragusa n.1, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore, C.F.00115590671, P.I. 00115590671;

E

- il Laboratorio di Analisi/Consorzio _____
 _____, P.IVA _____, con sede legale/residenza in _____,
 alla Via _____ n.____, in persona del suo legale
 rappresentante pro-tempore, _____, il quale si dichiara
 munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto in nome e per conto del/dei Laboratorio di
 Analisi/Consorzio _____
 con sede operativa/ambulatorio/studio in _____ (di seguito "Erogatore")

PREMESSO

- che la D.G.R. n./2018 , avente ad oggetto "Linee negoziali e sottoscrizione accordi negoziali: approvazione tetti di spesa e schema di contratto biennio 2017-2018. Determinazioni per la remunerazione delle prestazioni erogate dalla rete dei Laboratori Privati Accreditati - Risoluzioni in merito a Società Laboratorio Analisi Collecchio & C. - Snc di cui alla DGR n. 174 del 13.04.2017", di cui il presente schema di contratto costituisce allegato e parte integrante e sostanziale, ha definito lo schema contrattuale e i tetti di spesa da proporre alle strutture di specialistica ambulatoriale stabilimenti fkt, studi di radiologia, case di cura, studi medici - branche a visita per il biennio 2017-2018, prevedendo il differimento ulteriore nell'operatività delle soglie di produzione dei Laboratori di Analisi, per l'ammissione alla contrattazione;
- che l'erogatore è accreditato in via definitiva e/o pre-definitiva all'esercizio di prestazioni sanitarie..... a carico del S.S.R.;
- che con Decreto Commissariale n.____/_____ del _____, ad oggetto: _____ l'Erogatore è stato definitivamente accreditato ai sensi della L.R. 32/2007;
- che le tariffe per la remunerazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale sono state stabilite con Decreto Commissariale n. 12/2013 del 20/02/2013 avente ad oggetto "Approvazione....."



Nomenclatore Tariffario Regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. D.M. 18/10/2012”, così come modificato ed integrato dal decreto commissariale n.45/2013 del 12/06/2013, avente ad oggetto: “*Modifiche e integrazioni ai decreti del Commissario ad acta n.12/2013 del 20/02/2013 «Approvazione Nomenclatore Tariffario Regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. D.M. 18/10/2012»*”;

- che con DCA n. 64 del 14.11.2012 e DGR n. 611 del 25.10.2017 sono stati approvati e confermati i protocolli di valutazione per le verifiche di appropriatezza, legittimità e congruità delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture accreditate;
- che, la procedura di interlocuzione negoziale relativa alla contrattazione 2017-2018 è stata conclusa - essendo stata la DGR n. ___/___ del ____, ritualmente notificata all'Erogatore e alle AA.SS.LL. e pertanto nulla osta alla sottoscrizione del presente contratto;
- che per le finalità del presente contratto, l'Erogatore produce, ai sensi e per gli effetti degli artt. 45-46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., le dichiarazioni sostitutive di certificazione e atti di notorietà, di cui all'elenco Allegato 2A al presente contratto, ovvero presenta l'attestazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. che non vi sono variazioni rispetto alla documentazione eventualmente già prodotta;
- che la sottoscrizione del presente contratto è sottoposta alla condizione risolutiva prevista dall'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011, stante l'urgenza della sottoscrizione del presente contratto, come dichiarata e motivata nel provvedimento di cui il presente schema contrattuale costituisce parte integrante e sostanziale.

SI CONVIENE E SI STIPULA

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente contratto regola sotto il profilo sia giuridico che economico l'acquisto delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale da privato per la tipologia Laboratorio analisi - biennio 2017-2018.
2. Per il biennio 2017-2018 il Servizio Sanitario Regionale affida all'Erogatore privato l'erogazione delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale relative alla disciplina per la quale lo stesso risulta accreditato di cui all'art. 3 del presente contratto.
3. Nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dal presente accordo:
 - l'Erogatore privato si obbliga ad erogare le prestazioni di cui all'art. 3;
 - la A.S.L. nel cui ambito territoriale l'Erogatore è ubicato, si obbliga a remunerarle, previa verifica del rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dal presente contratto e dalla normativa vigente.
4. Le prestazioni sono erogate, nei limiti del budget annuo assegnato all'Erogatore, in favore degli utenti aventi diritto, regionali ed extraregionali che, esercitando la libera scelta, decidono di accedervi.

Art. 2

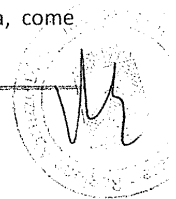
Durata

1. Il presente accordo contrattuale regola le prestazioni rese a decorrere dal 1° gennaio e fino al 31 dicembre di ciascun anno di vigenza contrattuale. Per le strutture aderenti ai consorzi il presente atto impegna il consorzio a far data dalla sottoscrizione, mentre per il periodo precedente il legale rappresentante sottoscrive, su delega dei singoli consorziati, ed in nome e per conto degli stessi.

Art. 3

Volume di prestazioni erogabili e previsione di spesa

1. L'Erogatore si impegna ad erogare per il biennio 2017-2018, le prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale, incluse nei LEA vigenti al momento in cui la prestazione è resa e a carico del SSR, afferenti alle specialità accreditate, nei limiti del tetto di spesa di cui al presente articolo e nel rispetto dei provvedimenti qui richiamati con le specifiche di cui alla pianificazione definita con il Direttore Generale della Unità Sanitaria Locale ove è territorialmente ubicata l'Erogatore, ed accetta, come



corrispettivo massimo annuale, il tetto di spesa complessivo di euro _____/___ per il biennio 2017-2018 per l'acquisto di prestazioni in favore di pazienti regionali e extraregionali.

2. Il Direttore Generale della Unità Sanitaria Locale territorialmente competente ha l'obbligo:
 - nella pianificazione di cui al punto precedente di individuare in via prioritaria le prestazioni caratterizzate da elevati tempi di attesa;
 - di rendere tutte le prestazioni erogabili attraverso la prenotazione sul sistema CUP della ASL.
3. La produzione eccedente il tetto massimo annuale di spesa assegnato all'Erogatore di cui ai punti precedenti non può essere remunerata in nessun caso e ad alcun titolo e, pertanto, è considerata inesigibile.
4. Sono considerate rese al di fuori del contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e, quindi, non remunerabili e non esigibili, le prestazioni eseguite in misura superiore al 100% della capacità produttiva massima giornaliera.

Art. 4

Condizioni di erogabilità delle prestazioni

1. Costituiscono norme di carattere generale, in materia di condizioni di erogabilità delle prestazioni e come tali trovano applicazione nell'ambito del presente rapporto negoziale:
 - a. il D.P.C.M. 29 novembre 2001 e il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (LEA);
 - b. il D.Lgs. 502/92, ss.mm.ii., il D.P.R. 14 gennaio 1997 e la L.R. 31 luglio 2007 n. 32 e ss.mm.ii.;
 - c. le disposizioni contenute nel Patto per la Salute 2014-2016 ;
 - d. il D.Lgs. n. 81/2008,
 - e. il D.Lgs. n. 81/2015 per quanto applicabile;
 - f. il valore del tetto di spesa di cui all'art.3.
2. L'Erogatore dichiara di possedere alla data odierna, e si impegna a mantenere per la durata del presente contratto, i requisiti tecnologici, organizzativi e strutturali di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento.
3. L'Erogatore dichiara e garantisce l'adeguatezza ed il perfetto stato di uso di tutte le apparecchiature e si impegna a tenere a disposizione della A.S.L. competente e della Regione, per consentire i relativi controlli, i contratti di manutenzione e/o la documentazione delle attività di manutenzione effettuata in maniera adeguata a ciascuna apparecchiatura.

Art. 5

Criteri di ripartizione della spesa preventivata

1. A garanzia della previsione di spesa concordata con il presente contratto e a tutela della continuità nell'erogazione delle prestazioni, le parti convengono che il tetto annuale di spesa, di cui all'art.3 del presente accordo, è frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili, con una oscillabilità (mensile) non superiore al 10% del tetto mensile, nei limiti della capacità produttiva massima fermo restando quanto previsto all'art.3, comma 3. Per motivate esigenze, comunque segnalate e autorizzate dalla ASL di afferenza territoriale delle singole strutture, può essere riconosciuta una occasionale ed eccezionale oscillabilità, compresa tra il 10% e il 30%, a condizione che ciò non comporti l'erosione anticipata del tetto massimo annuale assegnato.

Art. 6

Modalità di accesso ed erogazione delle prestazioni

1. L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata:
 - alla richiesta compilata su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale a cura del medico prescrittore in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali ed in particolare dal D.M. 17/3/2008 e ss.mm.ii., dal D.M. 350/1988 e dal DM 2-11-2011, D.L. 179 del 18.10.2012 convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221 oltre che dalle disposizioni regionali in materia, con l'onere di segnalare alla USL eventuali anomalie e/o irregolarità;
 - alla prenotazione attraverso il Sistema CUP Aziendale resa possibile dalla ASL ai sensi dell'art 3 comma 2



2. Non sono remunerabili ed esigibili le prestazioni erogate su richieste del S.S.N. non conformi alla richiamata normativa.
3. Per procedere all'erogazione delle prestazioni l'Erogatore è tenuto a verificare, preliminarmente, la regolarità della richiesta nel rispetto dei requisiti di cui al punto 1 del presente articolo.
4. Le prestazioni sono erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento, di qualità e di appropriatezza imposti dalla buona e diligente pratica professionale, e secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento che l'Erogatore si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto.

Art. 7

Obblighi dell'Erogatore

1. L'Erogatore privato ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di *privacy*, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun assistito.
2. Le operazioni sui dati personali e sanitari del cittadino necessarie per l'alimentazione e l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico rientrano tra i trattamenti di dati sensibili effettuati mediante strumenti elettronici in coerenza con le misure di sicurezza espressamente previste nel D.Lgs. n. 196/2003.

Art.8

Ulteriori obblighi dell'Erogatore privato

1. L'Erogatore privato ha l'obbligo di conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di *privacy*, tutta la documentazione sanitaria e amministrativa relativa a ciascun assistito.
2. Le operazioni sui dati personali e sanitari del cittadino necessarie per l'alimentazione e l'utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico rientrano tra i trattamenti di dati sensibili effettuati mediante strumenti elettronici in coerenza con le misure di sicurezza espressamente previste nel D.Lgs. n. 196/2003.
3. L'Erogatore privato si impegna:
 - a garantire la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative formative promosse dalle AA.SS.LL. e dalla Regione;
 - ad adottare strumenti di formazione e comunicazione ai cittadini/carta dei servizi, di rilevazione/valutazione della qualità percepita da utenti/cittadini;
 - a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
 - ad adempiere agli obblighi previsti dall'art 3 comma 3 del Dlgs 175/2014 sui dati da inviare al sistema Tessera Sanitaria ai fini fiscali;
 - a rispettare l'obbligo di dotarsi di copertura assicurativa o di altre analoghe misure per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e per la responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO), a tutela dei pazienti e del personale ai sensi dell' art 27 comma 1-bis DL n.90 del 24/06/2014 convertito nella legge n.114 del 11/08/2014;
 - a trasmettere al CUP Aziendale, per la condivisione telematica, le agende di prenotazione e monitoraggio delle prestazioni al fine di consentire la prenotabilità della propria offerta sui sistemi aziendali e regionali;
 - ad aderire al progetto fascicolo sanitario elettronico attraverso la predisposizione di soluzioni telematiche tese alla trasmissione, che garantiscano la corretta gestione del consenso informato, dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici riguardanti l'assistito;
 - a pubblicare sul sito web in apposita area dedicata dei tempi previsti e di quelli medi effettivi per ciascuna tipologia di prestazione erogata o ,in assenza di sito web autonomo, a concordare con la ASL territorialmente competente le modalità per la pubblicazione nel sito aziendale della stessa, nell'apposita sezione denominata «Liste di attesa», dei richiamati tempi in attuazione dell' art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (GU n.80 del 5-4-2013);



→ a garantire, unitamente alla documentazione contabile ed elettronica di cui agli artt.10 e 12 (entro il 15° giorno successivo al mese di riferimento) e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., l'invio, mediante strumenti telematici alla A.S.L. nel cui ambito territoriale è ubicato l'Erogatore privato, delle informazioni di seguito dettagliate:

- a. impegnativa di richiesta della prestazione;
- b. trasmissione mensile del prospetto giornaliero del numero delle prestazioni effettuate con oneri a carico del S.S.N., suddivise in relazione alle branche specialistiche;
- c. avvenuta prenotazione attraverso il CUP Aziendale.

Art. 9

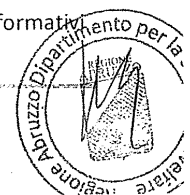
Personale dell'Erogatore e requisiti di compatibilità

1. L'Erogatore si impegna ad erogare le prestazioni di cui agli artt. 2 e 3 utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previste dalla normativa vigente.
2. L'Erogatore garantisce l'impiego, anche per le attività di consulenza, di personale in possesso dei titoli abilitanti che non versino in situazioni di incompatibilità ai sensi della legge 23.12.1996 n. 662 e dell'art 53 comma 16 ter del D.lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii..
3. Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertamento della insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo, determinano l'apertura del procedimento amministrativo finalizzato all'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.
4. L'Erogatore si impegna a comunicare alla ASL di pertinenza oltre che al Servizio Ispettivo e Controllo Qualità del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apposito elenco della propria dotazione organica controfirmato dal Legale Rappresentante, indicante il codice fiscale di ogni singolo dipendente, la relativa qualifica, la mansione svolta, il monte ore settimanale ed eventuali successive variazioni e a provvedere con la stessa modalità ad eventuali aggiornamenti trimestrali. L'elenco di cui al paragrafo precedente deve essere validato dal personale del competente Dipartimento di Prevenzione ed essere comprensivo anche del personale operante con forme di contratto di lavoro flessibile e del personale operante in regime libero professionale per il quale l'Erogatore dovrà specificare, salvo gli ulteriori obblighi previsti in materia dal D.Lgs. n.81/2015: le generalità del professionista, la durata della collaborazione indicando la data di inizio e di conclusione del rapporto.
5. L'Erogatore si impegna a mantenere per tutta la durata del contratto l'applicazione del C.C.N.L. di categoria che deve essere dichiarato dall'Erogatore nell'elenco di cui al quarto comma del presente articolo.

Art. 10

Obblighi informativi dell'Erogatore privato

1. L'Erogatore fornisce alla A.S.L. competente per territorio, entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, unitamente alla fattura di cui all'art. 12, il file di produzione (File "C") relativo alle prestazioni di assistenza di specialistica ambulatoriale, come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali – Allegato 3A.
2. Il file "C" costituisce, oltre che obbligo informativo, anche allegato elettronico analitico alla fattura, chiarendosi che sono oggetto di fatturazione tutte le prestazioni erogate a carico del S.S.R. nel mese di competenza, nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 3 e 4 del presente contratto.
3. Per prestazioni erogate sono da intendersi le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale effettuate nel mese di riferimento.
4. Con ulteriori campi aggiuntivi al tracciato record, di cui al punto 1 del presente articolo, secondo lo schema di cui all'Allegato 3B, l'Erogatore specifica anche le seguenti informazioni indicate in fattura:
 - il valore dell'importo del fatturato lordo
 - Il numero della fattura
 - La data di emissione della fattura
 - L'importo c.d. "Netto a pagare" (Lordo – ticket – c.d. quota fissa)
5. L'Erogatore si impegna, altresì, a rispettare, nei tempi e nei modi previsti, gli obblighi informativi



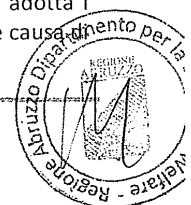
istituzionali stabiliti dalle normative ministeriali e regionali ed, in particolare:

- Flussi NSIS, modelli STS11, STS14 (per gli Erogatori privati dotati di apparecchiature), STS 21.
- Flussi ex art. 50 del Decreto-Legge n. 269 del 30 settembre 2003 convertito, con modificazioni, in Legge n. 326 del 24 novembre 2003 e, obbligatoriamente, con particolare riferimento all'inserimento delle informazioni rilevabili dalle prescrizioni mediche e traducibili nei flussi di interesse specificatamente per i campi relativi a Data di prenotazione, a Data di erogazione della prestazione, a Tipo accesso, a Classi di priorità, a Garanzia dei tempi massimi.
- 6. L'Erogatore ha l'obbligo di comunicare eventuali ritardi nella trasmissione delle informazioni; l'omissione dei suddetti obblighi informativi, se protratta per due mesi consecutivi o mantenuta nell'arco di complessivi tre mesi dell'anno di riferimento, costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art. 17.
- 7. Restano salvi gli obblighi informativi di cui ai precedenti articoli.
- 8. L'A.S.L., al ricevimento della fattura e dell'allegata documentazione informativa, verifica l'esatta attribuzione delle tariffe vigenti alle corrispondenti prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

Art. 11

Controlli di appropriatezza e congruità

1. Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 12, durante la vigenza del presente accordo, la Regione e la A.S.L. potranno in qualunque momento verificare l'accessibilità, l'appropriatezza clinica ed organizzativa, la legittimità e la congruità delle prestazioni svolte dall'Erogatore privato che, in ogni caso, dovranno essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico/funzionale, secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti dalle norme di settore e dal Decreto commissariale n. 64 del 14/11/2012.
2. Il campione dei controlli di appropriatezza, congruità e legittimità deve essere rappresentativo di almeno il dieci per cento della produzione fatturata al lordo delle possibilità di incremento mensile. La Regione e le AASSLL, in relazione a particolari criticità segnalate dal NOC competente, potranno disporre ulteriori e mirati controlli incrementando il campione oggetto di verifica.
3. La A.S.L. competente territorialmente è tenuta a verificare che le prestazioni erogate risultino prenotate attraverso il Sistema CUP Aziendale. L'applicazione della presente disposizione e di quelle precedenti relative alla prenotazione tramite sistema CUP è subordinata alle modalità di attuazione messe in atto dalla ASL di riferimento.
4. La A.S.L. è inoltre tenuta a verificare la coerenza dei dati di produzione con quelli relativi alla fatturazione di cui all'articolo 12, secondo le modalità previste dall'art.14.
5. I controlli presso gli Erogatori privati sono di competenza dei Nuclei Operativi di Controllo (N.O.C.) secondo le modalità previste dai provvedimenti regionali ed in particolare dal Decreto commissariale n. 64/2012. È comunque in facoltà della Regione Abruzzo e della ASL di pertinenza avvalersi, per lo svolgimento dei predetti controlli, di forme di cooperazione interistituzionale con i soggetti preposti ad attività di controllo e prevenzione per la tutela della salute.
6. I controlli di cui al presente articolo devono essere svolti nei tempi utili a garantire il rispetto dei termini del procedimento di verifica, di cui all'ottavo comma, fermo restando il termine previsto dall'art.13, comma 3, del presente accordo contrattuale.
7. L'Erogatore privato si impegna a predisporre e mantenere, a sue spese, condizioni organizzative necessarie ed utili a consentire il corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.
8. Il procedimento di verifica si svolge alla presenza di rappresentanti dell'Erogatore e di esso è redatto apposito e dettagliato processo verbale nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Resta salva la facoltà per l'Erogatore di trasmettere alla ASL e per conoscenza al competente Servizio "Attività Ispettiva e Controllo Qualità" del Dipartimento per la Salute e il Welfare, apposite controdeduzioni entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla consegna del predetto verbale. Entro 10 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni formulate dall'Erogatore, la ASL competente comunica all'Erogatore stessa l'esito definitivo della verifica assegnando un termine non superiore a dieci giorni per adempiere alle prescrizioni eventualmente impartite, decorsi inutilmente i quali la ASL adotta i provvedimenti e le prescrizioni del caso la cui inosservanza costituisce grave inadempimento e causa di



risoluzione del presente contratto ai sensi dell'articolo 17 del presente accordo contrattuale. Con successive linee guida saranno adottate specifiche disposizioni per quanto concerne i procedimenti di verifica di particolare complessità.

9. L'esito della verifica deve indicare il valore in denaro delle prestazioni inappropriate, incongrue, illegittime.
10. La ASL è tenuta ad inserire campi aggiuntivi al File "C", secondo lo schema di cui all' **Allegato 3B** del presente contratto, rappresentativi dell'importo liquidato in favore dell'Erogatore privato e delle motivazioni della mancata o diversa liquidazione.
11. Resta ferma la responsabilità dell'Erogatore privato per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

Art. 12

Modalità di fatturazione

1. L'Erogatore privato si adegua alla normativa in materia di fatturazione elettronica e alle disposizioni regionali in materia e trasmette contestualmente alla A.S.L. di competenza territoriale e all'Agenzia Sanitaria della Regione Abruzzo (A.S.R.), la fattura relativa all'integrale produzione del mese di riferimento posta a carico del S.S.R nel rispetto in particolare dei limiti previsti dagli artt. 3, 4 e 5.
2. La fattura è trasmessa contestualmente alla A.S.L. territorialmente competente e all'A.S.R. Abruzzo (alla quale va inviato altresì un riepilogo secondo il prospetto di cui all' **Allegato 3B** entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento).
3. La fattura deve indicare separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo - distinguendole per A.S.L. di residenza del paziente - e quelle rese a favore di utenti residenti in altre Regioni.
4. Alla fattura deve essere allegata la documentazione relativa alla produzione di cui all'art. 10 nonché quella eventualmente prevista dalle disposizioni nazionali e regionali in materia di fatturazione elettronica.
5. La A.S.L. non procede alla liquidazione ed al pagamento della fattura non conforme alle previsioni del presente contratto ed in particolare a quelle previste in questo articolo e negli artt. 10 e 11.
6. Prima delle liquidazioni la ASL richiede all' Enpam, salvo che non sia presente nella struttura personale soggetto alla relativa tutela previdenziale, il rilascio della certificazione equipollente al DURC attestante il regolare adempimento degli obblighi contributivi di cui all'art 1 comma 39 L. n. 243/2004 e verifica la regolarità del DURC e in caso di ottenimento di un documento che segnali un'inadempienza provvede in conformità alla normativa vigente dandone comunicazione alla Regione ai fini della L.R. n. 32/2007.

Art. 13

Controlli sul fatturato, liquidazione e pagamento

1. Il pagamento delle prestazioni, fatturate secondo le modalità di cui all'articolo precedente, avviene ai sensi del D.Lgs 9/10/2002, n.231, così come modificato dal D.lgs. 09/11/2012, n. 192, entro 60 (*sessanta*) giorni dalla data di ricezione della fattura/nota contabile di riferimento a cura dell'ASL di competenza.
2. La A.S.L. deve effettuare acconti mensili pari all' 85% (*ottantacinqueper cento*) della somma fatturata entro il tetto mensile di cui all'art. 5 non comprensivo dell'oscillabilità entro 30 giorni dalla protocollazione della fattura.
3. La A.S.L. procede al saldo della fattura - positivo o negativo - sulla base della produzione accertata e validata come appropriata, congrua e legittima ed in osservanza di quanto previsto dal presente contratto. Ove necessario l'A.S.L. richiede all'Erogatore privato nota di credito.
4. La nota di credito è emessa entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla ricezione della relativa richiesta ed indica le prestazioni a cui si riferisce e la residenza dell'utente a cui favore è stata erogata la prestazione. La nota di credito verrà decurtata sulla liquidazione immediatamente successiva alla data di ricezione della stessa.
5. La mancata emissione della nota di credito, secondo le modalità ed i termini previsti dal presente articolo, se reiterata costituisce inadempimento grave e causa di risoluzione del presente contratto



previa formale diffida ai sensi dell'art. 17. Costituisce altresì grave inadempimento e causa di risoluzione del presente accordo contrattuale, previa formale diffida ai sensi dell'art. 17 la mancata emissione reiterata di nota di credito a storno totale dell'eventuale eccedenza di produzione rispetto al budget assegnato.

6. Nei casi in cui la somma corrisposta mensilmente in acconto all'Erogatore privato ecceda, nel bimestre, il valore della produzione accertata e validata per lo stesso periodo, la A.S.L. procede a compensazione con il credito delle mensilità relative al bimestre successivo, in costanza di rapporto. Le parti convengono che per produzione accertata e validata si intende il totale delle prestazioni fatturate, poste a carico del S.S.R., nei limiti del tetto di spesa sottoscritto, che hanno positivamente superato i controlli di cui agli artt. 11 e 13 del presente accordo e debitamente certificata dalla A.S.L., non costituendo il solo fatturato, ex se, pretesa di corrispettivo.
7. La A.S.L., anche in ottemperanza alle disposizioni regionali in materia, può sospendere i pagamenti in presenza di violazioni della vigente normativa e nei casi previsti dal presente contratto, dandone tempestiva comunicazione entro e non oltre quindici giorni dalla verifica documentata di oggettive condizioni ostative alla liquidazione al Dipartimento regionale salute e welfare, fermo restando l'obbligo di attivare le procedure previste dal presente accordo e dalla vigente normativa.
8. È fatta salva la ripetizione in favore della A.S.L. delle somme che, sulla base dei controlli effettuati sull'attività erogata dall'Erogatore privato in forza del presente contratto, risultino non dovute totalmente o in parte.
9. Gli interessi per ritardato pagamento sono fissati nella misura di legge e decorrono dal sessantesimo giorno successivo alla data di protocollazione della fattura/nota contabile.

Art. 14

Tariffe

1. Le prestazioni di cui al presente contratto sono remunerate secondo le modalità vigenti al momento in cui la prestazione è resa. Fino all'adozione dei nuovi tariffari le tariffe sono quelle previste dal Decreto Commissariale n.12/2013 del 20/02/2013 avente ad oggetto "Approvazione *Nomenclatore Tariffario Regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. D.M. 18/10/2012*", così come modificato ed integrato dal decreto commissariale n.45/2013 del 12/06/2013, avente ad oggetto: "*Modifiche e integrazioni ai decreti del Commissario ad acta n.12/2013 del 20/02/2013 «Approvazione Nomenclatore Tariffario Regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. D.M. 18/10/2012»*";
2. Le parti concordano che, in caso di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lett. e-bis, del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.
3. Le parti convengono che gli importi della quota di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti e della c.d. quota fissa per ricetta, (*ed eventuali maggiorazioni di dette quote*), sono incassati dall'Erogatore privato a titolo di anticipazione e la A.S.L. ne tiene conto all'atto del pagamento degli acconti mensili, corrispondendo solo la differenza tra quanto già riscosso dall'Erogatore privato a titolo di anticipazione e l'85% del fatturato lordo.
4. Le parti stabiliscono che l'eventuale aumento di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portati in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno appresi dall'Erogatore privato a titolo di anticipazione non costituendo in nessun caso fonte di remunerazione aggiuntiva.

Art. 15

Cessione dei crediti

1. L'Struttura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente accordo contrattuale all'Azienda USL competente territorialmente.
2. Le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa, nel termine di trenta giorni dalla avvenuta ricezione – avvenuta a seguito di raccomandata con avviso di ricevimento



ricevimento (o trasmissione mediante posta elettronica certificata) presso il domicilio indicato nel presente accordo contrattuale e attestata dalla acquisizione del relativo atto di notifica al protocollo – da parte della Azienda USL di pertinenza e della Regione Abruzzo e che la cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e valorizzate ai sensi degli articoli 13 e 14 del presente accordo contrattuale.

3. L'accettazione espressa da parte della Azienda USL di pertinenza e della Regione Abruzzo di cui al secondo comma è comunicata mediante raccomandata con avviso di ricevimento (o trasmissione mediante posta elettronica certificata) presso il domicilio indicato nel presente accordo contrattuale. Analoga modalità di comunicazione è prevista per il diniego espresso.
4. L'Azienda USL di pertinenza e della Regione Abruzzo possono opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente accordo contrattuale.
5. Restano fermi e impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti connessi al presente accordo contrattuale.
6. In conseguenza di quanto sopra, l'Erogatore si impegna a mantenere indenne l'Azienda USL e la Regione Abruzzo per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi del presente articolo.
7. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo e, in conseguenza di quanto sopra, l'Erogatore si impegna a mantenere indenne l'Azienda USL e la Regione Abruzzo per eventuali cessioni effettuate al di fuori di quanto previsto ai precedenti commi del presente articolo.

Art. 16

Incedibilità del contratto

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte.
2. La cessione costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.17.

Art. 17

Risoluzione del contratto

1. Fermo ogni altro rimedio e sanzione previsti dall'accordo contrattuale e dalla normativa ad esso applicabile costituiscono grave inadempimento e cause di risoluzione *ipso iure* del presente accordo contrattuale:
 - a) l'accertata falsità di dichiarazioni rese dall'Erogatore ai fini della stipulazione e della esecuzione del presente accordo contrattuale;
 - b) l'impedimento ai controlli di cui agli articoli 12 e 13 del presente accordo contrattuale;
 - c) la reiterata inottemperanza agli obblighi informativi nelle ipotesi di cui all'art. 10 del presente accordo contrattuale;
 - d) l'inosservanza di quanto previsto dall'articolo 15 del presente accordo contrattuale in materia di cessione dei crediti;
 - e) la cessione del presente accordo contrattuale in violazione di quanto espressamente previsto dall'articolo 16;
 - f) l'inosservanza dell'obbligo di conservazione e custodia dei documenti relativi alle prestazioni rese;
 - g) l'accertata violazione degli obblighi in materia previdenziale e di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e all'articolo 8 del presente accordo contrattuale;
 - h) la reiterata mancata emissione della nota di credito di cui all'articolo 13 del presente accordo contrattuale;
 - i) l'inosservanza di quanto previsto dall'articolo 6 del presente accordo contrattuale;
 - j) il diniego definitivo e/o la revoca dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento in corso di rapporto contrattuale;
 - k) la ripetuta inosservanza dei requisiti e delle modalità di erogazione delle prestazioni indicati nel presente accordo contrattuale;
 - l) l'impedimento al controllo esercitato dalla Azienda USL di pertinenza e dalla Regione Abruzzo ai sensi



dell'art. 11 del presente accordo contrattuale;

- m) l'esistenza di condanne definitive a carico del legale rappresentante per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Ai fini della reiterazione le misure di cui al presente articolo si applicano a decorrere dal terzo episodio di violazione formalmente contestato.

La sospensione dei provvedimenti di autorizzazione e accreditamento determina l'automatica sospensione degli effetti del presente accordo contrattuale. In considerazione della gravità delle fattispecie di cui sopra - avuto riguardo alla reiterata violazione di uno o più obblighi dedotti ai sensi del presente accordo contrattuale, la Regione Abruzzo provvede in conformità all'art 7 comma 4 lett. d) L.R. n. 32/2007 come modificato dalla L.R. n. 12/2016.

2. In caso di definitivo accertamento delle inadempienze contestate di cui al primo comma la Regione Abruzzo e/o l'Azienda USL di competenza ne fanno contestazione in forma scritta all'Erogatore mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento (o trasmissione mediante posta elettronica certificata), concedendo a quest'ultimo il termine di quindici giorni per la produzione di documentazione e deduzioni scritte a eventuale confutazione. Trascorso tale termine, La Regione Abruzzo può procedere alla risoluzione del contratto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c..
3. Fermo quanto sopra, in caso di sussistenza di cause di divieto, decadenza, o sospensione previste dall'art. 67, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. codice antimafia), il contratto è risolto *ipso iure* senza concessione di termini per dedurre.
4. Resta fermo, in ogni caso, il diritto della Regione Abruzzo e dell'Azienda USL competente al risarcimento dei danni derivanti da inadempimento dell'Erogatore.
5. Resta inteso che, in caso di risoluzione ai sensi del presente articolo, l'Erogatore si impegna a non accettare pazienti, fatte salve eventuali esigenze indifferibili e urgenti espressamente indicate dalla Azienda USL competente. Eventuali attività rese in violazione di tale divieto non possono essere oggetto di remunerazione a carico del Servizio Sanitario ad alcun titolo.

Art. 18

Responsabile dell'esecuzione dell'accordo contrattuale

1. L'Azienda USL provvede ad individuare il responsabile della esecuzione del presente accordo contrattuale, secondo il proprio assetto organizzativo interno e ne fornisce comunicazione alla Regione Abruzzo.

Art. 19

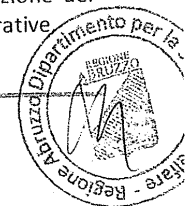
Controversie

1. Per tutte le controversie di pertinenza della giurisdizione ordinaria inerenti la conclusione e l'esecuzione del presente contratto è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

Art. 20

Clausola di salvaguardia

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.
2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati al comma 1 (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili.
3. Resta inteso che l'Erogatore si impegna ad adeguarsi a eventuali ulteriori requisiti che fossero richiesti per effetto di normativa nazionale e/o regionale intervenuta successivamente alla stipulazione del presente accordo contrattuale, come pure ad adeguarsi a prescrizioni dettate da norme imperative



Art. 21**Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente accordo contrattuale trovano applicazione – in quanto compatibili – le disposizioni europee e nazionali in materia di appalti e concessioni di servizi, le norme finanziarie contabili e fiscali di carattere nazionale ad oggi vigenti e le ulteriori disposizioni regionali.

Art. 22**Registrazione**

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del T.U. dell'imposta di registro approvato con D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

Art. 23**Elezione di domicilio**

1. Le parti eleggono domicilio ad ogni effetto di legge e, segnatamente, per l'esecuzione del presente accordo contrattuale presso i rispettivi indirizzi in epigrafe emarginati.
2. L'Erogatore elegge, altresì, il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
→ la ASL 1 – Avezzano-Sulmona-L'Aquila elegge il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
→ la ASL 2 – Lanciano-Vasto-Chieti elegge il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
→ la ASL 3 – Pescara elegge il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
→ la ASL 4 – Teramo elegge il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
→ la Regione Abruzzo elegge il proprio domicilio informatico dichiarando di voler ricevere ogni comunicazione ai sensi di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione Abruzzo

Il Presidente della Giunta Regionale

Per l'Erogatore

Il Rappresentante legale

Per le Aziende Sanitarie Locali di:

1. Avezzano, Sulmona, L'Aquila

Il Direttore Generale

2. Lanciano, Vasto, Chieti

Il Direttore Generale

3. Pescara

Il Direttore Generale

4. Teramo

Il Direttore Generale



Se e per quanto possa occorrere l'Erogatore approva specificamente le previsioni di cui agli artt.3,4,5,6,7,8,9,10,11,12, 13,14,15,16,17 18,20.

Per l'Erogatore
Il Rappresentante legale



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 278 del 27 APR. 2018
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Fabrizio Bernardini

ALLEGATO 2A

DICHIARAZIONI DA PRESENTARE AI FINI DEL CONTRATTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'ISCRIZIONE IN PUBBLICI REGISTRI:

1. per i soggetti iscritti al Registro delle Imprese: certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio riportante l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure nonché i dati anagrafici di tutti i soggetti nei confronti dei quali – ai sensi e nel rispetto dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 – deve essere eventualmente acquisita l'informativa antimafia di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/20
2. per i soggetti non iscritti al Registro delle Imprese: Fondazioni, Associazioni ed Enti no profit: certificazione di iscrizione al R.E.A.
3. per gli specialisti che esercitano l'attività in forma individuale: certificazione di iscrizione all'Ordine dei medici .

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE L'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI DIVIETO, DECADENZA O SOSPENSIONE PREVISTI DALL'ART. 67 DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA

1. per gli enti non iscritti al Registro delle Imprese (Fondazioni, Associazioni ed Enti no profit) la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previsti dall'art. 67 della normativa antimafia del legale rappresentante, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei soggetti con poteri di gestione;
2. per i soggetti iscritti al registro delle Imprese: la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previsti dall'art. 67 della normativa antimafia, da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 85, comma 1 e 2, può essere contenuta nella dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AI DATI DEI PROPRI FAMILIARI CONVIVENTI DI MAGGIORE ETÀ

Per i soggetti iscritti al registro delle Imprese i cui contratti superino il valore indicato all'art. 83, lettera e) del D.Lgs. n. 159/2011 (attualmente pari a € 150.000,00), deve essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi degli articoli 84 e 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218); a tale proposito i soggetti di cui ai commi 1) e 2), dell'art. 85 del citato codice antimafia rilasciano dichiarazione sostitutiva sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa ai dati dei propri familiari conviventi di maggiore età;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE L'OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI INFORMATIVI IN MATERIA DI DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI:

secondo le modalità di cui all'art. 9 L.12 marzo 1999, n. 68, come modificato dall'art. 40 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, rilasciata dal legale rappresentante della Erogatore;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO E DEI CARICHI PENDENTI

dei soggetti che hanno la rappresentanza legale della Erogatore.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO GIÀ PREVISTO DAGLI ARTT.80 E 81 DEL DLGS 231/01 ss.mm.ii.



ATTESTAZIONE DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE GESTORE

della previsione nello statuto societario dell'obbligo di autocertificazione, da parte di ciascun socio persona fisica che, in ultima istanza, possieda le quote o le azioni, dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 4, comma 7 L. n.412/1991.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE L'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

ai sensi dell'art. 4, comma 7 L. n. 412/1991 del legale rappresentante, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei soggetti con poteri di gestione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ATTESTANTE

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta e che nessun procedimento relativo è avviato nei suoi confronti ;
2. di aver / non aver presentato domanda di concordato preventivo;
3. che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 (c.d. codice antimafia) in capo al/ai soggetto/i che ha/hanno la rappresentanza legale dell'Erogatore.



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 278 del 27 APR. 2018

ALLEGATO 3A

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Fabrizio Bernardini

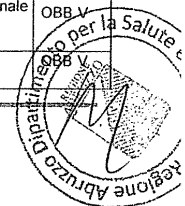
SPECIALISTICA AMBULATORIALE

FILE C1 - dati
anagrafici

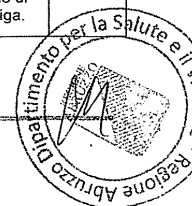
Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az. Osp. inviante	AN	3	Codice dell'azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Medico prescrittore	AN	16	Codice regionale o fiscale	FAC
29-58	Cognome dell'utente	AN	30	Tutto maiuscolo	FAC
59-78	Nome dell'utente	AN	20	Tutto maiuscolo	FAC
79-94	Campo vuoto	AN	16	Riempire con spazi	
95-110	Codice fiscale dell'utente	AN	16	Codice fiscale dell'utente	OBB V
111	Sesso dell'utente	AN	1	1=maschio, 2=femmina	OBB
112-119	Data di nascita dell'utente	AN	8	Formato GGMMAAAA	OBB
120-125	Provincia e Comune di residenza	AN	6	Codice ISTAT del Comune di residenza	OBB V
126-128	USL di residenza	AN	3	Codice USL di residenza	FAC
129-130	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice e l'individuo. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere integralmente compilate ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta. Nel file delle prestazioni sanitarie deve essere presente il corrispondente numero progressivo riga.	OBB V
131-150	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V

FILE C2 - dati prestazioni sanitarie

Pos.	Descrizione Campo	Tipo	Lung.	Note	Codice
1-3	Regione addebitante	AN	3	Codice regione inviante l'addebito	OBB V
4-6	Az. ULSS/Az. Osp. inviante	AN	3	Codice dell'azienda sanitaria inviante l'addebito	OBB V
7-12	Codice struttura erogatrice	AN	6	Codice regionale struttura erogatrice STS.11 o HSP11 come da rilevazione ministeriale DM 23/12/1996 e DM 5/12/2006	OBB
13-28	Numero ricetta	AN	16	Riportare il numero della ricetta (dal codice a barre della ricetta va escluso il carattere speciale posto all'inizio di ciascuno dei due campi che compongono il numero della ricetta) il campo deve obbligatoriamente essere compilato con il codice a barre di 15 cifre allineato a sinistra se la tipologia della modulistica prescrittiva è: ricetta unica SSN Nel caso di prestazioni ad accesso diretto o di pronto soccorso, riportare un numero progressivo univoco	OBB
29-30	Progressivo riga per ricetta	N	2	Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e che contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice, l'individuo, la data della prestazione e la prima prescrizione. Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere INTEGRALMENTE compilati conterranno le informazioni relative alle altre prescrizioni ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record 99 deve essere sempre presente e costituisce l'identificativo di fine ricetta; in essa saranno riportati il ticket pagato e l'importo totale NETTO da porre in compensazione e tutte le informazioni escluse "Quantità", "Data", "Codifica Nomenclatore", "Codice Prestazione" e "Codice Disciplina unità operativa erogatrice" Ogni ricetta deve comportare almeno due righe/record: la riga 01 comporta che i campi "data", "codice prestazione" e "quantità" siano valorizzati; mentre i campi "importo ticket", "posizione ticket" non sono valorizzati. La riga 99 comporta invece una valorizzazione inversa.	OBB V
31-38	Data	AN	8	Formato GGMMAAAA. Data di effettuazione delle prestazioni. Nel caso di un ciclo di prestazioni riportare la data di chiusura ciclo.	OBB V
39	Codifica nomenclatore	AN	1	Codificare con "N" (maiuscola) se si utilizzano le codifiche nazionali; codificare con la lettera alfabetica minuscola (per evitare sovrapposizioni) che identifica la Regione nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario nazionale se si utilizzano codifiche regionali.	OBB V
40-46	Codice prestazione	AN	7	Riportare il codice della prestazione secondo il Nomenclatore Tariffario Nazionale o quello regionale. Nel caso si utilizzi la codifica nazionale indicare il codice comprensivo dei punti separatori	OBB V
47-49	Quantità	N	3	1 di default; se trattasi di cicli di prestazioni indicare il numero effettivo di prestazioni erogate	OBB V



50-51	Posizione dell'utente nei confronti del ticket	AN	2	Usare la seguente codifica per le ricette SSN (tipo erogazione S): 01=esente totale; 02=non esente	OBB
52-58	Importo ticket	N	7	Importo ticket (valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99 dove si riporta l'importo complessivo del ticket (esclusa la C. d. Quota Fissa su ricetta D.L.98/2011 conv.L.111/2011)	OBB
59-66	Importo totale	N	8	Importo ottenuto dalla moltiplicazione della quantità per l'importo unitario. Nella riga 99 si deve riportare in questo campo la somma degli importi totali delle righe precedenti meno il ticket pagato dal paziente (ed esclusa la C. d. Quota Fissa su ricetta D.L.98/2011 conv.L.111/2011).	OBB V
67	Posizione contabile	AN	1	Codici per l'invio delle prestazioni: 1= sempre nel primo invio; Codici per l'invio delle contestazioni: 5= prestazione contestata; Codici per l'invio delle controdeduzioni : A= i dati originariamente contenuti nel record sono confermati; B= i dati originariamente contenuti nel record sono stati corretti in base agli errori segnalati; C= la contestazione viene accolta per l'impossibilità di correggere gli errori segnalati o nel caso di riconoscimento di errore nella individuazione della Regione anche senza contestazione segnalata; 3= prestazioni addebitate in ritardo a seguito di storno ad altri (accettazione della contestazione posizione contabile 'C') solo per errore sull'individuazione della Regione (quindi il relativo importo si somma alle competenze del periodo di riferimento). Solo in questo caso dovrà essere valorizzato il campo 'Regione iniziale di addebito'. Può essere inviata solo a fronte di un invio di una controdeduzione con posizione contabile = 'C' alla Regione che aveva ricevuto erroneamente l'addebito e che aveva eventualmente segnalato la contestazione.	OBB
68	ERR01 Errori anagrafici	AN	1	0 = nessun errore 1 = identificativo utente assente o errato 2 = utente assente da anagrafe dei residenti 3 = Codice fiscale non presente nella banca dati Tessera Sanitaria 4 = Anonimato non coerente con la tipologia della prestazione erogata	
69	ERR02 Errori sulla residenza	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice comune di residenza non valorizzato o errato 2 = comune di residenza valorizzato ma non appartenente a regione che riceve l'addebito	
70	ERR03 Errori sulla prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = codice nomenclatore assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 2 = codice prestazione assente o non previsto nel dominio (solo sulle righe zn) 3 = prestazione esclusa dai LEA	
71	ERR04 Errori sulla ricetta	AN	1	0 = nessun errore 1=Tipo erogazione assente o non previsto nel dominio (da segnalare sulla riga 99)	
72	ERR05 Errori del record	AN	1	0= nessun errore 3= Mancanza righe di dettaglio zn (da segnalare sulla riga '99') 4= Mancanza riga Totale (riga 99) - da segnalare su tutte le righe 'zn'.	
73	ERR06 Errori sull'importo	AN	1	Da segnalare solo se l'importo maggiore di zero 0 = nessun errore 1 = importo riga non valorizzato come numerico i successivi errori sono evidenziabili solo su riga '99'. 2 = Importo Ticket riga '99' non valorizzato come numerico 3 = Importo Totale riga '99' non valorizzato come numerico e Importo ticket riga '99' non valorizzato come numerico 4 = importo Totale della riga '99' maggiore dalla somma dell'importo delle righe zn meno il ticket della riga '99' 5 = Importo superiore all'importo calcolato da quantità e tariffa del Nomenclatore trasmesso da ciascuna Regione (solo sulle righe zn)	
74	ERR07 Errori su quantità	AN	1	0 = nessun errore 1 = quantità non valorizzato o non numerico (solo su righe zn)	
75	ERR08 Errori sulla data della prestazione	AN	1	0 = nessun errore 1 = la data di erogazione o di fine ciclo assente o errata o non appartenente all'anno di competenza sulla riga zn (nel caso di data non appartenente all'anno di competenza sarà da segnalare l'errore solo se tutte le righe non appartengono all'anno di competenza) 2 = data di erogazione concomitante al periodo di ricovero (RO) esclusa data ricovero e data dimissione	
76	ERR09 Errori sulla ricetta	AN	1	0 = nessun errore 1= Ricetta duplicata con stesso numero e progressivo diverso (da segnalare su tutte le ricette).	
77	ERR10 Riservato ad usi futuri	AN	1	Valorizzare sempre a 0.	
78-97	ID	AN	20	Identificativo record identico per ogni blocco di prestazioni dalla riga 1 alla riga 99. Ha la stessa funzione del codice ricetta e deve essere univoco per l'anno di riferimento una volta unito ai dati obbligatori dell'erogatore e al progressivo riga.	OBB V



98-100	Regione iniziale di addebito	AN	3	Da utilizzare solo nelle controdeduzioni associata alla posizione contabile =3' Indica la Regione alla quale, erroneamente, era stato inviato l'addebito.	OBB se Pos.Cont ab.=3'
101-102	Tipo erogazione	AN	2	Valori ammessi: A = Accesso diretto P = Pronto soccorso D = Ricetta specialistica interna S = Ricetta SSN Valorizzare sulla riga 99	OBB V
103-105	Codice disciplina unità operativa erogatrice	AN	3	Indicare uno dei codici dell'elenco delle discipline Per le prestazioni erogate in Pronto Soccorso il codice della disciplina erogante non dovrà necessariamente essere il codice 51, ma quello della disciplina che ha effettivamente erogato la prestazione. Per le discipline ospedaliere riportare il codice a due caratteri preceduto da uno 0; per le specialità non ospedaliere riportare il codice a tre caratteri. Valorizzare sulle righe zn	FAC
106	Classe di priorità della prenotazione	AN	1	Valori ammessi: U = Nel più breve tempo possibile, comunque, se differibile, entro 72 ore; B = Entro 10 giorni; D = Entro 30 (visite), entro 60 giorni (visite strumentali) P = Senza priorità Valorizzare sulla riga 99	FAC
107-112	Codice esenzione	AN	6	Codifica delle esenzioni come da tabella nazionale. Obbligatorio se tipo erogazione =S e posizione utente nei confronti del ticket 01 Valorizzare sulla riga 99	OBB
113	Tipo struttura	N	1	1= struttura pubblica 2= struttura privata Valorizzare su tutte le righe	OBB
114-121	C.d. Quota Fissa su ricetta (D.L.98/2011 conv.L.111/2011)	N	8	Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OSP
122-129	Fatturato Lordo (Avanzamento Budget)	N	8	Somma degli Importi Totali delle righe zn (ovvero somma degli importi ottenuti dalla moltiplicazione della quantità per l'importo unitario di ciascuna prestazione). Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
130-137	Campo vuoto	N	8	Riempire con spazi	
138-157	Numero della fattura	AN	20	Codice allineato a sinistra e completato con spazi. Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
158-165	Data della fattura	Data	8	Formato GGMMAAAA. Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99	OBB
166-173	Netto a pagare (Lordo - Ticket - Quota Fissa)	N	8	Fatturato Lordo MENO ticket MENO C.d. Quota Fissa su ricetta (D.L.98/2011 conv. L. 111/2011) Valorizzare sempre a 0 tranne che nella riga 99 (ammesso valore negativo)	OBB
174-181	Liquidato	N	8	Importo riconosciuto e liquidato all'erogatore privato. Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
182	Causa di mancata liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento dell'intero valore del fatturato. 1= prestazione illegittima (extra LEA o non accreditata o non corrispondente alla prescrizione) 2= prestazione inappropriata 3= irregolarità amministrativa 4= concomitanza di più condizioni (1+2, 2+3, 1+3, 1+2+3) 5= altro. Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB
183	Causa di parziale liquidazione	AN	1	Indica la causa di non riconoscimento di parte del valore del fatturato 1= errore di attribuzione della tariffa 2= recupero ticket 3= altro. Valorizzare sempre 0 tranne che nella riga 99	OBB

In grigio chiaro: campi ad uso dell'erogatore privato

In grigio scuro: campi ad uso dell'organo di controllo



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 278 del 27 APR 2018

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Fabrizio Bernardini

ALLEGATO 3B

DENOMINAZIONE STRUTTURA _____ ASL _____

Via _____, n. _____ Localita' (_____) Tel. _____ Fax _____

ACCREDITAMENTO REGIONE ABRUZZO D.G.R. N. _____ DEL ././..

FATTURA

N.: DEL :...../...../.....

A.S.L. DI COMPETENZA

MESE DI COMPETENZA:

LORDO PRESTAZIONI

TICKET

IMPORTO NETTO

QUOTA FISSA SU RICETTA IN CONTO ANTICIPO

TOTALE DOCUMENTO A PAGARE

€

€

€

€

€

Prospetto riepilogativo delle prestazioni erogate per conto del S.S.R.

Altre Prestazioni	N°
Anestesia	N°
Cardiologia	N°
Chirurgia	N°
Chirurgia Plastica	N°
Dermatologia	N°
Endocrinologia	N°
Fisioterapia	N°
Gastroenterologia	N°
Medicina di Laboratorio e Anatomia Patologica	N°
Medicina Nucleare	N°
Nefrologia	N°
Neurochirurgia	N°
Neurologia	N°
Oculistica	N°
Odontostomatologia	N°
Oncologia	N°
Ortopedia	N°
Ostetricia e Ginecologia	N°
Otorinolaringoiatria	N°
Pneumologia	N°
Psichiatria	N°
Radiologia	N°
Radioterapia	N°
Urologia	N°
TOTALE N° PRESTAZIONI EROGATE	N°



GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 04.06.2018, n. 362

Modifiche alla “Disciplina dell’accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo” di cui alla D.G.R. n. 7 del 17/01/2018, limitatamente all’art. 36, punto 8, e all’allegato modello “C bis” – Approvazione nuova versione art. 36 punto 8 e nuovo modello “C bis”.

LA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO:**

- che con D.G.R. n. 7 del 17/01/2018 sono state approvate e rese esecutive le modifiche apportate alla Disciplina regionale dell’Accreditamento di cui alla DGR n. 247 del 31.03.2015 con conseguente approvazione del nuovo documento “Disciplina dell’Accreditamento dei Soggetti che erogano Attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo”;
- Che fra le modifiche introdotte, l’art. 36 nel riconfermare, ai fini dell’accreditamento, la necessità di una dotazione infrastrutturale minima presso ogni sede operativa, non contempla più la disponibilità da parte dell’O.d.F. accreditando delle attrezzature adeguate agli indirizzi formativi di settore, in base alla classificazione I.SF.O.L. – ORFEO;
- che, infatti, i punti 8 e 9 del citato art. 36, stabiliscono che la disponibilità delle attrezzature deve essere dimostrata, attraverso idonea evidenza documentale, dal soggetto già accreditato, al momento della comunicazione di avvio dell’attività formativa mentre, in fase di presentazione del progetto, è prevista una mera dichiarazione di impegno all’acquisizione della disponibilità di tutte le attrezzature adeguate all’indirizzo formativo di cui al progetto;

CONSIDERATO che l’aula laboratorio, unitamente all’aula didattica, permangono come elementi strutturali imprescindibili per ogni sede operativa da accreditare e il modello “C bis” allegato alla citata Disciplina regionale,

prevede nell’ambito della documentazione che il soggetto accreditando è tenuto a presentare, anche la “copia della perizia attestante la rispondenza del laboratorio alle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato”;

TENUTO CONTO:

- che l’aula laboratorio del soggetto accreditando, alla luce delle modifiche sopra richiamate di cui all’art. 36, punti 8 e 9, sarà priva di attrezzature, si ritiene superflua la previsione di una perizia ad hoc, da parte del tecnico abilitato, mentre la stessa è senz’altro da considerarsi necessaria al momento della comunicazione di avvio attività e, quindi, in sede di dimostrazione, da parte dell’Odf accreditato, della disponibilità delle attrezzature corrispondenti al profilo professionale previsto nel progetto formativo;
- che in tal modo la perizia del tecnico abilitato avrà ad oggetto l’idoneità del laboratorio a ricevere, nel rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza, le attrezzature, acquistate o in possesso dell’O.d.F., necessarie al percorso formativo da mettere in campo;

RITENUTO, pertanto:

- di eliminare nell’allegato “C bis” alla Disciplina regionale di cui alla DGR n. 07 del 17/01/2018, la previsione, sopra richiamata, di una perizia asseverata da parte di un tecnico abilitato inerente l’aula laboratorio;
- di prevedere la stessa nell’ambito dell’art. 36, punto 8, della citata Disciplina regionale la quale in aggiunta al testo attualmente vigente riporterà la seguente disposizione “deve essere presentata, altresì, copia della perizia attestante la rispondenza del laboratorio, adeguatamente attrezzato, alle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato”;

CONSIDERATO, da ultimo, che il provvedimento de quo ha come oggetto una revisione del modello “C bis”, si ritiene opportuno prevedere l’eliminazione nel citato modello della voce “fax” in tutte le sezioni

dov'è riportata e nelle specifiche sezioni "Dati della sede operativa che si intende accreditare" ed "Elenco documentazione da presentare - punto 1" prevedere l'inserimento, in sostituzione, della voce "Indirizzo PEC";

DATO ATTO:

- che il Dirigente del Servizio "Servizi per il Lavoro, Garanzia Giovani", competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- che il Direttore del Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università" apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi specificati in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti e approvati

1. di disporre:

- l'eliminazione, nell'ambito della documentazione da presentare ai fini dell'accreditamento, della "copia della perizia attestante la rispondenza del laboratorio alle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato" prevista nell'allegato "C bis" alla Disciplina regionale di cui alla DGR n. 07 del 17/01/2018;
- la previsione della perizia di che trattasi, nell'ambito dell'art. 36, punto 8, della vigente Disciplina regionale;
- l'eliminazione, altresì, nel citato modello "C bis", della voce "fax" in tutte le sezioni dov'è riportata e nelle specifiche sezioni "Dati della sede operativa che si intende

accreditare" ed "Elenco documentazione da presentare - punto 1" l'inserimento, in sostituzione, della voce "Indirizzo PEC";

2. **di approvare**, pertanto il modello "C bis", opportunamente modificato, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, che andrà a sostituire il modello "C bis" approvato, unitamente alla "Disciplina dell'Accreditamento dei Soggetti che erogano Attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo", con DGR n. 07 del 17/01/2018;

3. **di approvare**, a seguito delle modifiche descritte, la nuova formulazione dell'art. 36, punto 8, sotto riportata, della vigente Disciplina regionale dell'Accreditamento, approvata con DGR i n. 07 del 17/01/2018, che andrà a sostituire la precedente versione:

Punto "8. Con la comunicazione di avvio dell'attività formativa:

- deve essere garantita la disponibilità delle attrezzature adeguate agli indirizzi formativi di settore in base alla classificazione ISFOL ORFEO mediante titolo di proprietà oppure da

- contratto di affitto, oppure
- contratto di comodato, oppure
- convenzione uso esclusivo
- che riporti almeno la descrizione del/dei beni e i dati identificativi del fornitore;

- deve essere presentata "copia della perizia attestante la rispondenza del laboratorio, adeguatamente attrezzato, alle norme vigenti in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, sottoscritta ed asseverata con giuramento da un tecnico abilitato";

- **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A. e sul sito <http://www.regione.abruzzo.it>

Segue Allegato

Allegato "C-bis"

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO
(scheda Sede Operativa)

**Dipartimento: Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,
dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università
Servizio: Servizi per il Lavoro, Garanzia Giovani**



Scheda: Sede Operativa nr. ____

da compilarsi per ogni singola sede operativa per cui si richiede il rilascio dell'accREDITAMENTO allegare sempre planimetria quotata (formato massimo A3) dei locali da accreditare timbrata e sottoscritta da tecnico abilitato

DATI DELLA SEDE OPERATIVA CHE SI INTENDE ACCREDITARE							
Ragione Sociale Organismo							
Comune					Prov.	Cap	
Indirizzo							
Telefono				Indirizzo PEC			
E-mail				Sito Web			
Referente				nr. telefono cellulare			
Orario di apertura al pubblico della sede		mattino		pomeriggio		sera	
		apertura	chiusura	apertura	chiusura	apertura	chiusura
	lunedì						
	martedì						
	mercoledì						
	giovedì						
	venerdì						
	sabato domenica						
Nr. locali uso ufficio mq. Tot.				Nr. Servizi mq. Tot.			
Nr. aule didattiche mq. Tot.				Nr. Laboratori mq. Tot.			
Altri locali nr. mq. Tot.				Totale nr. locali Tot. mq.			
Certificazione di Qualità:		Nr. Certificato: Data Rilascio					
<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Ente Certificatore:					

ORGANIGRAMMA DELLA SEDE OPERATIVA CHE SI INTENDE ACCREDITARE

TIMBRO e FIRMA
Legale Rappresentante pro-tempore.

Allegato "C-bis"	DOMANDA DI ACCREDITAMENTO (scheda Sede Operativa)
------------------	---

DIRETTORE		
Cognome e Nome		
nato a:		il
Codice Fiscale:		
Titolo di studio:		
Tel.		E-Mail
Durata del contratto:		a decorrere dal:
C.C.N.L. di riferimento:		
Monte ore settimanale del contratto stipulato:		
RESPONSABILE GESTIONE ECONOMICO-AMMINISTRATIVA		
Cognome e Nome		
nato a:		il
Codice Fiscale:		
Titolo di studio:		
Tel.		E-Mail
Durata del contratto:		a decorrere dal:
C.C.N.L. di riferimento:		
Monte ore settimanale del contratto stipulato:		
RESPONSABILE ANALISI FABBISOGNI		
Cognome e Nome		
nato a:		il
Codice Fiscale:		
Titolo di studio:		
Tel.		E-Mail
Durata del contratto:		a decorrere dal:
C.C.N.L. di riferimento:		
Monte ore settimanale del contratto stipulato:		
RESPONSABILE PROGETTAZIONE		

TIMBRO e FIRMA
Legale Rappresentante pro-tempore

Allegato "C-bis"	DOMANDA DI ACCREDITAMENTO (scheda Sede Operativa)
------------------	---

Cognome e Nome		
nato a:		il
Codice Fiscale:		
Titolo di studio:		
Tel.		E-Mail
Durata del contratto:		a decorrere dal:
C.C.N.L. di riferimento:		
Monte ore settimanale del contratto stipulato:		
RESPONSABILE EROGAZIONE SERVIZI		
Cognome e Nome		
nato a:		il
Codice Fiscale:		
Titolo di studio:		
Tel.		E-Mail
Durata del contratto:		a decorrere dal:
C.C.N.L. di riferimento:		
Monte ore settimanale del contratto stipulato:		

Eventuale altro personale contrattualizzato:

QUALIFICA:		
Cognome e Nome		
nato a:		il
Codice Fiscale:		
Titolo di studio:		
Tel.		E-Mail
Durata del contratto:		a decorrere dal:
C.C.N.L. di riferimento:		
Monte ore settimanale del contratto stipulato:		

TIMBRO e FIRMA
Legale Rappresentante pro-tempore

Allegato "C-bis"	DOMANDA DI ACCREDITAMENTO (scheda Sede Operativa)
------------------	---

QUALIFICA: _____	
Cognome e Nome	
nato a: _____	il _____
Codice Fiscale:	
Titolo di studio:	
Tel. _____	E-Mail _____
Durata del contratto:	a decorrere dal:
C.C.N.L. di riferimento:	
Monte ore settimanale del contratto stipulato:	

QUALIFICA: _____	
Cognome e Nome	
nato a: _____	il _____
Codice Fiscale:	
Titolo di studio:	
Tel. _____	E-Mail _____
Durata del contratto:	a decorrere dal:
C.C.N.L. di riferimento:	
Monte ore settimanale del contratto stipulato:	

QUALIFICA: _____	
Cognome e Nome	
nato a: _____	il _____
Codice Fiscale:	
Titolo di studio:	
Tel. _____	E-Mail _____
Durata del contratto:	a decorrere dal:
C.C.N.L. di riferimento:	
Monte ore settimanale del contratto stipulato:	

TIMBRO e FIRMA
 Legale Rappresentante pro-tempore

Allegato "C-bis"

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO
(scheda Sede Operativa)

Macrotipologie ed Ambiti di Accreditemento richiesti per la Sede Formativa			
COD.	MACROTIPOLOGIE ED AMBITI	ACCREDITAMENTO PROVVISORIO	ACCREDITAMENTO DEFINITIVO
AO	Ambito Orientamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OFI	Obbligo Formativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FS	Formazione Superiore	Post Obbligo Formativo	<input type="checkbox"/>
		Percorsi IFTS	<input type="checkbox"/>
		Alta Formazione	<input type="checkbox"/>
FC	Formazione Continua	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
US	Utenze Speciali (Specificare sotto quali Utenze)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/> disabili fisici, psichici e sensoriali		
	<input type="checkbox"/> detenuti ed ex-detenuti		
	<input type="checkbox"/> minori a rischio e minori in ristrettezza		
	<input type="checkbox"/> tossicodipendenti ed ex-tossicodipendenti, alcoolisti ed ex-alcoolisti		
	<input type="checkbox"/> immigrati		
	<input type="checkbox"/> nomadi		
	<input type="checkbox"/> soggetti vittime dello sfruttamento della prostituzione e della tratta di esseri umani		
	<input type="checkbox"/> soggetti individuati dalla normativa regionale e comunitaria come "soggetti svantaggiati"		

Al fine del rilascio dell'accréditemento per la presente sede operativa si allega:

Elenco documentazione da presentare		
1.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante attestante la presenza presso la sede operativa di: una linea telefonica di rete fissa, un indirizzo PEC, una connessione ad internet, un indirizzo e-mail ed un sito e/o una pagina web attivi ed accessibili in cui devono essere riportati i recapiti, anche telefonici, del soggetto accreditando e di un referente della struttura, un P.C. ed uno scanner digitale per le attività amministrative e contabili.	<input type="checkbox"/>

TIMBRO e FIRMA
Legale Rappresentante pro-tempore

Allegato "C-bis"

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO
(scheda Sede Operativa)

2.	<p>Copia del contratto, stipulato in forma scritta, o altro titolo giuridico debitamente registrato idoneo a comprovare il diritto reale esclusivo sull'immobile da parte del soggetto giuridico accreditando, per almeno il triennio successivo alla data di presentazione della domanda d'accreditamento, dei locali oggetto di accreditamento. Al contratto di cui sopra occorre allegare copia del modello F23 comprovante il pagamento della tassa di registro.</p> <p>(per i centri di formazione pubblici, il contratto, può essere sostituito da apposita dichiarazione del dirigente di settore attestante la disponibilità della struttura da adibire a Sede Operativa; per gli Istituti scolastici pubblici/Università, il contratto può essere sostituito da apposita dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante pro-tempore dell'ente proprietario dei locali, di concessione della struttura per le attività di formazione professionale e/o orientamento).</p> <p>(i soggetti accreditandi che utilizzano locali di proprietà di organismi di diritto pubblico devono, nel caso in cui tali organismi di diritto pubblico non stipulino contratti di locazione di durata triennale, presentare copia dei relativi contratti di locazione, anche se di durata inferiore).</p>	<input type="checkbox"/>
3.	Copia della visura catastale relativa alla sede operativa o della documentazione di richiesta di accatastamento.	<input type="checkbox"/>
4.	Copia della perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo dei locali in esame, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche (L. 118/71, D.P.R. 384/78, L. 13/89, L. 104/92, D.M. 236/89, D. L.vo 242/96) sottoscritta e timbrata da tecnico abilitato o, per i centri di formazione pubblici, sottoscritta dal dirigente capo dell'Ufficio Tecnico.	<input type="checkbox"/>
5.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, che indichi il numero di dipendenti occupati, subordinati o ad essi equiparati.	<input type="checkbox"/>
6.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante che attesti il possesso del documento di valutazione dei rischi, ovvero di autocertificazione del legale rappresentante in conformità a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a), D.Lgs., 09-04-2008, nr. 81 e dall'art. 28, D.Lgs., 09-04-2008, nr. 81.	<input type="checkbox"/>
7.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, che indichi il nominativo dell'RSPP incaricato.	<input type="checkbox"/>
8.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, che indichi i nominativi dei soggetti coinvolti nel servizio di prevenzione e protezione (Organigramma della Sicurezza).	<input type="checkbox"/>
9.	Copia dell'Attestato di frequenza del corso rilasciato al R.S.P.P. conformemente a quanto previsto dall'art. 32, commi 2 e 4, D.Lgs., 09-04-2008, nr. 81; ovvero copia dell'Attestato di frequenza del corso rilasciato al R.S.P.P. conformemente a quanto previsto dall'art. 34, commi 2 e 3, D.Lgs., 09-04-2008, nr. 81, nel caso di svolgimento della carica da parte dello stesso datore di lavoro.	<input type="checkbox"/>

TIMBRO e FIRMA
Legale Rappresentante pro-tempore

Allegato "C-bis"		DOMANDA DI ACCREDITAMENTO (scheda Sede Operativa)
10.	Copia dell'Attestato di frequenza al corso rilasciato agli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione conformemente a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a), D.Lgs., 09-04-2008, nr. 81 e dagli art. 32 e 34, D.Lgs., 09-04-2008, nr. 81.	<input type="checkbox"/>
11.	Copia dell'Attestato di frequenza al corso per addetti alla gestione delle emergenze antincendio ai sensi dell'art. 7, D.M., 10-03-1998 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/>
12.	Copia dell'Attestato di frequenza al corso per addetti al pronto soccorso ai sensi del D.M., nr. 388/03 e ss.mm.ii.	<input type="checkbox"/>
13.	Copia dell'Attestato di frequenza al corso per Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza conformemente a quanto previsto dall'art. 48, comma 7, D.Lgs., 09-04-2008, nr. 81, se eletto.	<input type="checkbox"/>
14.	Copia dell'Autorizzazione comunale, sentito il parere della ASL Competente per territorio, oppure nulla osta tecnico-sanitario della ASL competente per la rispondenza dei locali della sede all'utilizzo per attività formative.	<input type="checkbox"/>
15.	Copia del C.P.I. valido, ovvero per attività non soggette a C.P.I., copia della perizia firmata da un tecnico abilitato che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente, ovvero, nelle more del rilascio del certificato, dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi del D.P.R. nr. 37/98 e ss.mm.i.	<input type="checkbox"/>
16.	per i centri di formazione pubblici copia della perizia firmata dal Dirigente capo dell'Ufficio Tecnico, che attesti il possesso dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente.	<input type="checkbox"/>
17.	per le Istituzioni scolastiche ed universitarie , in sostituzione del C.P.I. e fino al 31-12-2009, copia della documentazione presentata, da parte del legale rappresentante pro-tempore, al competente Comando provinciale dei Vigili del Fuoco inerente il progetto di adeguamento per l'acquisizione del relativo parere di conformità, corredata dalla copia della ricevuta di invio della documentazione medesima.	<input type="checkbox"/>
18.	Copia della dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici ai sensi della Legge, nr. 46/90 e ss.mm.ii. e del D.P.R., nr. 380/01 e ss.mm.ii. rilasciata dalla ditta installatrice (allegando copia della visura camerale valida riferita alla ditta installatrice).	<input type="checkbox"/>
19.	Copia della denuncia dell'impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche all'ISPESL o agli enti competenti secondo le procedure previste dalle norme vigenti all'atto della messa in esercizio degli impianti stessi, ovvero, copia del modulo di trasmissione con indicazione degli estremi della dichiarazione di conformità inviata, ai sensi della normativa vigente (cfr., D.P.R., nr. 462/01 e ss.mm.ii.) dal datore di lavoro all'ISPESL ed all'A.S.L. o altra istituzione territorialmente competente con allegata ricevuta A/R o data e numero di protocollo in entrata agli enti di cui sopra.	<input type="checkbox"/>
20.	Copia del verbale di verifica periodica dell'impianto di terra e/o dei dispositivi contro le scariche atmosferiche rilasciato dall'A.S.L., o da Ente accreditato, qualora siano stati superati i termini di cui all'art. 4, comma 1,	<input type="checkbox"/>

TIMBRO e FIRMA
Legale Rappresentante pro-tempore

Allegato "C-bis"		DOMANDA DI ACCREDITAMENTO (scheda Sede Operativa)
	D.P.R., nr. 462/01 e ss.mm.ii., ovvero, per le "strutture autoprotette", copia della perizia di valutazione del rischio (norme CEI EN 62305-1/4) della struttura di fulminazione diretta ed indiretta, rilasciata da tecnico iscritto all'Albo Professionale o, per gli enti locali di cui al D.Lgs., 18-08-2000, nr. 267, dal Dirigente Capo dell'Ufficio Tecnico.	
21.	Copia del verbale di verifica periodica, da parte della A.S.L. o di altro Ente accreditato, degli impianti ascensori, ovvero dichiarazione che i locali sono al piano terra o non sono serviti dall'impianto ascensore.	<input type="checkbox"/>
22.	Copia del contratto di manutenzione per gli estintori, stipulato con ditta autorizzata (allegando copia della visura camerale valida riferita alla ditta che cura la manutenzione).	<input type="checkbox"/>
23.	Copia del certificato di staticità ed agibilità incondizionata ad uso scolastico o formativo dei locali rilasciato dal Sindaco del Comune di pertinenza, ovvero, copia della perizia tecnica asseverata con giuramento, attestante l'idoneità statica dei locali con l'indicazione dei criteri e delle modalità seguite, sottoscritta da un tecnico abilitato o, per gli enti locali di cui al D.Lgs. 18-08-2000, nr. 267, dal Dirigente capo dell'Ufficio Tecnico.	<input type="checkbox"/>
24.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante che attesti la denuncia degli impianti di riscaldamento (se applicabile), l'utilizzo di apparecchiature ed attrezzature conformi alle vigenti norme di sicurezza, la presenza dell'impianto luci di emergenza, la disponibilità della cassetta di pronto soccorso attrezzata, nonché l'impegno alla formazione ed informazione del personale sui rischi connessi alle attività lavorative ed al mantenimento degli standard della sicurezza all'interno della Sede Operativa.	<input type="checkbox"/>
25.	Copia planimetria (formato massimo A3) con specifica evidenza dei locali della sede operativa oggetto di accreditamento, sottoscritta ed asseverata con giuramento da tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale o, per i centri di form. pubblici, dal Dirigente capo dell'Ufficio Tecnico, che riporta: - la superficie netta di ciascun ambiente e la superficie netta totale; - l'indicazione della destinazione dei vani (aule, laboratori, etc.) la collocazione delle vie di fuga e dei presidi antincendio; - la presenza di rampe e dislivelli, l'indicazione di ascensori e/o montacarichi in relazione a quanto previsto dalle leggi sul superamento delle barriere architettoniche.	<input type="checkbox"/>
26.	SOLO PER L'AMBITO ORIENTAMENTO: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti la possibilità e il periodo di validità di accesso a: - almeno una banca dati dei percorsi formativi e scolastici (elencare la/e banche dati) - almeno una banca dati di repertori dei profili professionali (elencare la/e banche dati) - almeno una banca dati sulle opportunità lavorative (elencare la/e banche dati).	<input type="checkbox"/>

TIMBRO e FIRMA
Legale Rappresentante pro-tempore

Allegato "C-bis"		DOMANDA DI ACCREDITAMENTO (scheda Sede Operativa)
27.	Organigramma nominativo con descrizione di processi, ruoli, responsabilità e compiti delle risorse umane, in coerenza con i requisiti di cui alla Carta della Qualità di cui al successivo punto nr. 37).	<input type="checkbox"/>
28.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante attestante le modalità con cui il soggetto attuatore garantisce la messa a disposizione della "Carta di Qualità dell'Offerta Formativa" ai beneficiari (affissione nelle aule e pubblicazione sul sito web).	<input type="checkbox"/>
29.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti: 1) - di essere in possesso del dossier individuale, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato G (cfr. anche art. 17 del vigente Discipinare), dell'incaricato della funzione di DIRETTORE, sottoscritto da quest'ultimo; 2) - di impegnarsi a mettere a disposizione, presso la sede operativa da accreditare, il dossier individuale per le necessarie verifiche da espletarsi in loco.	<input type="checkbox"/>
30.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti: 1) - di essere in possesso del dossier individuale, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato G (cfr. anche art. 18 del vigente Discipinare), dell'incaricato della funzione di RESPONSABILE DELLA GESTIONE ECONOMICA-AMMINISTRATIVA, sottoscritto da quest'ultimo; 2) - di impegnarsi a mettere a disposizione, presso la sede operativa da accreditare, il dossier individuale per le necessarie verifiche da espletarsi in loco.	<input type="checkbox"/>
31.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti: 1) - di essere in possesso del dossier individuale, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato G (cfr. anche art. 19 del vigente Discipinare), dell'incaricato della funzione di RESPONSABILE ANALISI E FABBISOGNI, sottoscritto da quest'ultimo; 2) - di impegnarsi a mettere a disposizione, presso la sede operativa da accreditare, il dossier individuale per le necessarie verifiche da espletarsi in loco.	<input type="checkbox"/>
32.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti: 1) - di essere in possesso del dossier individuale, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato G (cfr. anche art. 20 del vigente Discipinare), dell'incaricato della funzione di RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE, sottoscritto da quest'ultimo; 2) - di impegnarsi a mettere a disposizione, presso la sede operativa da accreditare, il dossier individuale per le necessarie verifiche da espletarsi in loco.	<input type="checkbox"/>
33.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti: 1) - di essere in possesso del dossier individuale, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato G (cfr. anche art. 21 del vigente Discipinare), dell'incaricato della funzione di RESPONSABILE DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI, sottoscritto da quest'ultimo; 2) - di impegnarsi a mettere a disposizione, presso la sede operativa da accreditare, il dossier individuale per le necessarie verifiche da espletarsi in loco.	<input type="checkbox"/>
34.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti: 1) - di essere in possesso dei dossier individuali, redatti secondo lo schema di cui all'Allegato G, delle risorse umane incaricate della DOCENZA-ORIENTAMENTO E TUTORING, sottoscritti da questi ultimi; 2) - di impegnarsi a mettere a disposizione, presso la sede operativa da accreditare, i dos-	<input type="checkbox"/>

TIMBRO e FIRMA
Legale Rappresentante pro tempore

Allegato "C-bis"		DOMANDA DI ACCREDITAMENTO (scheda Sede Operativa)
	siers individuali per le necessarie verifiche da espletarsi in loco. (Qualora si tratti di personale dipendente già contrattualizzato).	
35.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti: 1) - di essere in possesso dei dossiers individuali, redatti secondo lo schema di cui all'Allegato G, delle ALTRE RISORSE UMANE CONTRATTUALIZZATE, sottoscritti dalle stesse; 2) - di impegnarsi a mettere a disposizione, presso la sede operativa da accreditare, i dossiers individuali per le necessarie verifiche da espletarsi in loco. (Qualora si tratti di personale dipendente già contrattualizzato).	<input type="checkbox"/>
36.	"Carta di Qualità dell'Offerta Formativa" redatta in base al modello Allegato "A" al vigente "Disciplinare per l'Accreditamento dei Soggetti che erogano attività di Formazione e di Orientamento nella Regione Abruzzo".	<input type="checkbox"/>
37.	"Piano annuale di sviluppo professionale", di tutte le risorse umane che operano nella sede operativa, contenente i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> ☉ indicazione del nome del responsabile dell'attuazione del piano di sviluppo professionale; ☉ indicazione della data di aggiornamento del piano; ☉ indicazione di: obiettivi; metodologie e modalità realizzative (attività interne ed esterne alla sede operativa); tipo di attestazione rilasciata; periodo di vigenza del piano; ☉ indicazione di tutte le figure presenti in organigramma come destinatari del Piano. 	<input type="checkbox"/>

Il sottoscritto _____ dichiara che tutta la documentazione su elencata è disponibile per le verifiche del caso presso la sede operativa che si intende accreditare ed è anche consapevole che la carenza di detta documentazione aggiornata in occasione dei controlli, disposti da parte della Regione Abruzzo, sia in fase di accreditamento della struttura che in fase di mantenimento dell'accREDITAMENTO concesso determinerà il rigetto dell'istanza di accREDITAMENTO ovvero la revoca dell'accREDITAMENTO concesso.

Data

Timbro e firma legale rappresentante

.....

TIMBRO e FIRMA
Legale Rappresentante pro-tempore

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
RICERCA E UNIVERSITÀ

DETERMINAZIONE 28.05.2018, n. DPG/31

Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Piano Operativo Fondo Sociale Europeo Abruzzo 2017-2019 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Intervento 38 "Rafforzamento Competenze linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazione di crisi". Approvazione catalogo offerta formativa.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTI

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre

- 2013 recante il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/2017 della Commissione del 29 agosto 2017, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale n. 77/99 recante norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo;
- la DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della L.R. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FSE;
- il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo, approvato con decisione della Commissione Europea C (2014) 10099 final del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione della CE C (2017) 5038 del 21 agosto 2017;
- la DGR n. 37/2014, con la quale la Regione Abruzzo, in linea con gli indirizzi

- nazionali e con le indicazioni dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, ha previsto risorse dedicate all'interno dei singoli Programmi Operativi dei Fondi SIE da rendere disponibili in un quadro programmatico unitario che definisce la Strategia dell'Area individuata come Area Prototipo;
- la DGR n. 180/2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea n. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
 - la DGR n. 395/2017, con cui sono state designate l'Autorità di gestione Unica FESR-FSE e l'Autorità di Certificazione ed è stato approvato il SIGECO Unico "Sistemi di Gestione e Controllo" del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014-2020;
 - la DGR n. 526/2017, recante <<POR FSE 2014-2020 - "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione del Piano Operativo FSE 2017-2019>>;
 - la Determinazione Direttoriale n. DPA/194/2017, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT05SFOP009 - Approvazione modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e allegati" - Novembre 2017;
 - la Determinazione Direttoriale n. DPA 96/2018, recante "POR FSE Abruzzo 2014-2020 - Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"- Aggiornamento tecnico del Piano Operativo FSE 2017-2019 approvato con DGR 526 del 26 settembre 2017.";

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 25 del 17 Aprile 2018 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei Centri d'esame autorizzati e relativi allegati;

DATO ATTO

- che, alla scadenza del 18 maggio 2018, sono pervenute, con le modalità indicate in avviso, n. 23 istanze;
- che la verifica delle condizioni di ricevibilità è effettuata automaticamente dalla piattaforma informatica a seguito della presentazione on line della domanda mentre la verifica delle condizioni di ammissibilità è effettuata dal Servizio competente;
- che, all'esito delle verifiche effettuate dal Servizio, le candidature ammissibili sono risultate n. 23;

CONSIDERATO che l'art. 10 dell'Avviso prevede la costituzione di un catalogo regionale dell'offerta formativa per la certificazione linguistica;

EVIDENZIATO che il predetto catalogo regionale contiene tutte le candidature ritenute ammissibili unitamente all'indicazione dei percorsi formativi previsti;

DATO ATTO, altresì

- che il Servizio ha provveduto ad effettuare il controllo ai sensi del DPR 445/2000, delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, su un campione del 5%;
- che con nota prot.n. 150890/18 del 25 Maggio 2018, è stato comunicato l'esito positivo del controllo di primo livello, effettuato dal Servizio DPG011 "Gestione e Monitoraggio FSE", secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, Cap. 3.1.6;
- che il Catalogo deve essere pubblicato, unitamente all' allegato, sul sito istituzionale www.abruzzolavoro.eu e sul sito www.regione.abruzzo.it/europa, sul BURAT nonché la diffusione sui profili social del Dipartimento. sito istituzionale del Dipartimento;

RITENUTO pertanto, di dover approvare il catalogo contenente le offerte formative presentate dai Centri d'esame autorizzati alla data del 18 Maggio 2018 (All.A);

RILEVATO che il provvedimento di concessione sarà adottato a seguito di richiesta di autorizzazione, così come previsto dall'art.11 dell'Avviso

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare**, conseguentemente, il documento di seguito indicato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato A "Catalogo delle offerte formative aggiornato al 18 Maggio 2018";
2. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, unitamente all' allegato sul sito istituzionale www.abruzzolavoro.eu e sul sito www.regione.abruzzo.it/europa, sul BURAT, nonchè la diffusione sui profili social del Dipartimento.
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Componente la Giunta.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Piergiorgio Tittarelli

Segue Allegato



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

ASSE 1 - OCCUPAZIONE, Intervento n. 38 - "Rafforzamento Competenze Linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi"

CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA aggiornato al 18/05/2018

L'intervento "Rafforzamento competenze linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi" del PO FSE Abruzzo 2017-2020, approvato con determina dirigenziale CPA/96 del 22 aprile 2018, offre l'opportunità di rafforzare ed incrementare le competenze linguistiche dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi, attraverso percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una certificazione di fine di lavoro e la permanenza nel mercato del lavoro e una maggiore abilità dell'occupazione.

L'intervento in oggetto si realizza attraverso la costituzione di un catalogo regionale di offerte formative all'interno del quale ogni destinatario dell'iniziativa può effettuare la scelta del percorso linguistico da seguire in base alle proprie esigenze.

Table with columns: Centro di risorse, Lingua, Livello di certificazione, Ore di formazione, Competenza, Provvedimento, Personi da costituire, Rischio di fallimento, Durata in ore, Diritti indicativi, Possibilità di corsi labile, Metodologia didattica, Materiali didattici, Note/risorse, Esclusa la sezione di riferimento per i partecipanti.

Centro di ricerca internazionale	Lingua	Verifiche di certificazione richieste	Livello di certificazione richiesto	Onze di formazione prevista	Orari di corso (ore settimanali) (fiscali più basso)	Orari di corso (ore settimanali) (fiscali più alto)	Comunità di appartenenza della città	Previdenza (Iggi)	Indirizzo completo	Personi di contatto	Recapiti / telefoni	Recapiti e-mail	Quota in lire	Dotto indicativo del costo di gestione	Posibilità di corsi su misura (S/N)	Posibilità di corsi in italiano (S/N)	Metodologie didattiche	Materiali / attrezzature in dotazione	Interventi / attrezzature in dotazione	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
PONTONIA SA CENTE 487349231	INGLESE	CERTIFICAZIONE IN INGLESE (IELTS)	BL	50	30	20	LAMEZIA	AZ	S.S. 891902.230V.1ER	INDIANA LADIA	086249755	indiana.ladia@pontonia.it	1	10	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
PONTONIA SA CENTE 487349231	INGLESE	CERTIFICAZIONE IN INGLESE (IELTS)	BL	50	30	20	LAMEZIA	AZ	S.S. 891902.230V.1ER	INDIANA LADIA	086249755	indiana.ladia@pontonia.it	1	10	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
PONTONIA SA CENTE 487349231	INGLESE	CERTIFICAZIONE IN INGLESE (IELTS)	CL	50	30	20	LAMEZIA	AZ	S.S. 891902.230V.1ER	INDIANA LADIA	086249755	indiana.ladia@pontonia.it	1	6	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
PONTONIA SA CENTE 487349231	INGLESE	CERTIFICAZIONE IN INGLESE (IELTS)	C2	50	30	20	LAMEZIA	AZ	S.S. 891902.230V.1ER	INDIANA LADIA	086249755	indiana.ladia@pontonia.it	1	6	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
INTERLINGUA SRL	INGLESE	CERTIFICAZIONE IN INGLESE (IELTS)	A2	60	60	0	PESCARA	PE	PIAZZA DELL'IRNACHTA 2A	ENILIA VAMANI	085385247	enilia.vamani@interlingua.it	0,75	10	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
INTERLINGUA SRL	INGLESE	CERTIFICAZIONE IN INGLESE (IELTS)	BL	70	70	0	PESCARA	PE	PIAZZA DELL'IRNACHTA 2A	ENILIA VAMANI	085385247	enilia.vamani@interlingua.it	0,75	12	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
INTERLINGUA SRL	INGLESE	CERTIFICAZIONE IN INGLESE (IELTS)	B2	70	70	0	PESCARA	PE	PIAZZA DELL'IRNACHTA 2A	ENILIA VAMANI	085385247	enilia.vamani@interlingua.it	0,75	12	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
INTERLINGUA SRL	INGLESE	CERTIFICAZIONE IN INGLESE (IELTS)	A2	60	60	0	PESCARA	PE	PIAZZA DELL'IRNACHTA 2A	ENILIA VAMANI	085385247	enilia.vamani@interlingua.it	0,75	10	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
INTERLINGUA SRL	INGLESE	CERTIFICAZIONE IN INGLESE (IELTS)	B2	70	70	0	PESCARA	PE	PIAZZA DELL'IRNACHTA 2A	ENILIA VAMANI	085385247	enilia.vamani@interlingua.it	0,75	12	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
INTERLINGUA SRL	INGLESE	CERTIFICAZIONE IN INGLESE (IELTS)	B2	70	70	0	PESCARA	PE	PIAZZA DELL'IRNACHTA 2A	ENILIA VAMANI	085385247	enilia.vamani@interlingua.it	0,75	12	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
International Test Agency SA	INGLESE	TRINITY COLLEGE LONDON	A1	60	60	0	PESCARA	PE	Via Alfano Vals 5	Doc.ssa Aurelija Mihaljevic	085312489	info@itasa.com	1	8	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
International Test Agency SA	INGLESE	TRINITY COLLEGE LONDON	A2	60	60	0	PESCARA	PE	Via Alfano Vals 5	Doc.ssa Aurelija Mihaljevic	085312489	info@itasa.com	1	8	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
International Test Agency SA	INGLESE	TRINITY COLLEGE LONDON	B1	70	70	0	PESCARA	PE	Via Alfano Vals 5	Doc.ssa Aurelija Mihaljevic	085312489	info@itasa.com	1	8	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti
International Test Agency SA	INGLESE	TRINITY COLLEGE LONDON	B2	70	70	0	PESCARA	PE	Via Alfano Vals 5	Doc.ssa Aurelija Mihaljevic	085312489	info@itasa.com	1	8	si	si	Metodologia: lezione a partecipante	Materiali: libro di testo, CD-ROM	Interventi: lezione a partecipante	Eventuali attività coinvolgenti / aggiuntive per i partecipanti

Centro di ricerca internazionale	Lingua	Verifiche di certificazione	Livello di certificazione	Onze di formazione gratuita	Quota di partecipazione (in %)	Costo di partecipazione (in euro)	Periodo di corso di studio	Modalità di erogazione	Metodologie didattiche	Modalità di valutazione	Principali risultati	Modalità di erogazione	Modalità di valutazione	Principali risultati	Modalità di erogazione	Modalità di valutazione	Principali risultati	Modalità di erogazione	Modalità di valutazione	Principali risultati		
International Trade Agency S1	Inglese	Trinity College London	C1	70	70	0	1	9	9	si	1	9	9	si	1	9	9	si	1	9	9	si
International Trade Agency S1	Inglese	Trinity College London	C2	70	70	0	1	9	9	si	1	9	9	si	1	9	9	si	1	9	9	si
BRITANNA INGLESE B.C. Termini Francese B.C.	INGLESE	Certificazione Lingua Inglese A2	A2	50	50	0	1	3	NO	NO	1	3	NO	NO	1	3	NO	NO	1	3	NO	NO
BRITANNA INGLESE B.C. Termini Francese B.C.	INGLESE	Certificazione Lingua Inglese A2	B1	60	60	0	1,5	4	NO	NO	1,5	4	NO	NO	1,5	4	NO	NO	1,5	4	NO	NO
BRITANNA INGLESE B.C. Termini Francese B.C.	INGLESE	Certificazione Lingua Inglese A2	B2	70	70	0	2	5	NO	NO	2	5	NO	NO	2	5	NO	NO	2	5	NO	NO
INTEGRA AVEZZANO	Inglese	IELT Entry 1	A1	50	50	0	1	9	si	si	1	9	si	si	1	9	si	si	1	9	si	si
INTEGRA AVEZZANO	Inglese	IELT Entry 2	A2	70	70	0	1	12	si	si	1	12	si	si	1	12	si	si	1	12	si	si
INTEGRA AVEZZANO	Inglese	IELT Entry 3	B1	70	70	0	1	12	si	si	1	12	si	si	1	12	si	si	1	12	si	si
INTEGRA AVEZZANO	Inglese	IELT Entry 1	B2	70	70	0	1	12	si	si	1	12	si	si	1	12	si	si	1	12	si	si
ITA Formazione International Trade Agency S1B	Inglese	TOEFL (ETS)	B2	70	70	0	1	9	si	si	1	9	si	si	1	9	si	si	1	9	si	si
ITA Formazione International Trade Agency S1B	Inglese	TOEFL (ETS)	C1	70	70	0	1	9	si	si	1	9	si	si	1	9	si	si	1	9	si	si

Centro di ricerca riconosciuto	Lingua	Metodo di certificazione e risultato	Livello di certificazione e risultato	Oni di formazione gratuita	Oni con recupero di crediti (vedi Art. Accenti Finali e Finali più basso)	Comuni di appartenenza degli studenti	Provincia di appartenenza degli studenti (S/N/O)	Recupero di crediti (S/N/O)	Data indicativa del corso di studi	Personi di contatto	Recupero di crediti	Recupero di crediti (S/N/O)	Modalità di verifica	Metodi/strumenti di valutazione	Eventuali attività coinvolgenti e aggiuntive per i partecipanti
PTI Promovendo International Trade Agency Ltd	Inglese	TICHEL (ETS)	C2	70	70	Pescara	PE	Via Alessandro Volta 5	085212489	info@informazione.com	9	SI	Il corso propone di fornire ai partecipanti gli strumenti per comprendere il mondo del lavoro e del business in un'ottica internazionale e globale, attraverso un'analisi di casi studio e la simulazione di situazioni reali. Il corso prevede un'attività di role-play, un'attività di simulazione di negoziazione e un'attività di simulazione di negoziazione. Il corso prevede un'attività di simulazione di negoziazione e un'attività di simulazione di negoziazione. Il corso prevede un'attività di simulazione di negoziazione e un'attività di simulazione di negoziazione.	Di natura finalistica e orientata alla preparazione del candidato alla sessione PC (17/18 marzo e 14/15 aprile) per la partecipazione al concorso. Il corso prevede un'attività di simulazione di negoziazione e un'attività di simulazione di negoziazione. Il corso prevede un'attività di simulazione di negoziazione e un'attività di simulazione di negoziazione.	
ITMORI (IT20)	INGLESE	ENGLISH SPEAKING BOARD	A1	66	66	Base del Tirino	PE	Via Savoia 100/101	738400041	info@itmorio.it	2	SI	Lezioni frontali, esercitazioni orali e scritte, simulazioni.	Diagnosi, esercitazioni	Non sono previsti
ITMORI (IT20)	INGLESE	ENGLISH SPEAKING BOARD	B1	66	66	Base del Tirino	PE	Via Savoia 100/101	738400041	info@itmorio.it	2	SI	Lezioni frontali, esercitazioni orali e scritte, simulazioni.	Diagnosi, esercitazioni	Non sono previsti
THE ENGLISH SCHOOL OF L'AGNOLA CENTRO DAMPE ASSOCIATION (T2)	INGLESE	CAMBRIDGE ENGLISH	A2	40	TUTTE LE CATEGORIE DOCENTI DI LINGUA A	L'AGNOLA	AZ	Sede Dipartiva VIA PASQUALELLI 13, 67139 L'AGNOLA	0862/05288	ing@itmorio.it	13 settembre	SI	Lezioni frontali, esercitazioni orali e scritte, simulazioni.	Diagnosi, esercitazioni	Non sono previsti
THE ENGLISH SCHOOL OF L'AGNOLA CENTRO DAMPE ASSOCIATION (T2)	INGLESE	CAMBRIDGE ENGLISH	B1	40	TUTTE LE CATEGORIE DOCENTI DI LINGUA A	L'AGNOLA	AZ	Sede Dipartiva VIA PASQUALELLI 13, 67139 L'AGNOLA	0862/05288	ing@itmorio.it	13 settembre	SI	Lezioni frontali, esercitazioni orali e scritte, simulazioni.	Diagnosi, esercitazioni	Non sono previsti
THE ENGLISH SCHOOL OF L'AGNOLA CENTRO DAMPE ASSOCIATION (T2)	INGLESE	CAMBRIDGE ENGLISH	B2	70	TUTTE LE CATEGORIE DOCENTI DI LINGUA A	L'AGNOLA	AZ	Sede Dipartiva VIA PASQUALELLI 13, 67139 L'AGNOLA	0862/05288	ing@itmorio.it	12 settembre	SI	Lezioni frontali, esercitazioni orali e scritte, simulazioni.	Diagnosi, esercitazioni	Non sono previsti
THE ENGLISH SCHOOL OF L'AGNOLA CENTRO DAMPE ASSOCIATION (T2)	INGLESE	CAMBRIDGE ENGLISH	C1	70	TUTTE LE CATEGORIE DOCENTI DI LINGUA A	L'AGNOLA	AZ	Sede Dipartiva VIA PASQUALELLI 13, 67139 L'AGNOLA	0862/05288	ing@itmorio.it	12 settembre	SI	Lezioni frontali, esercitazioni orali e scritte, simulazioni.	Diagnosi, esercitazioni	Non sono previsti

 DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
*SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E
ATTIVITA' ESTRATTIVE*

DETERMINAZIONE 07.06.2018, n. DPC023/37
**Cava di ghiaia in località "Fosso Bianco di
Campoalano" nel Comune di CAMPLI (TE).
Ditta Costruzioni Stradali Armando Di
Eleuterio S.r.l.u. - Teramo (TE)
Autorizzazione Decreto Regionale n. DI3/60
del 28/07/2009 - PROROGA.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate,

1. **La ditta Costruzioni** Stradali Armando Di Eleuterio S.r.l.u. con sede legale in Corso Adriatico n. 19 Sant'Egidio alla Vibrata (TE), è autorizzata alla proroga di anni 4 (quattro), ovvero fino al 30/07/2021, del termine di coltivazione della cava di ghiaia in località "Fosso Bianco di Campoalano" nel Comune di Campli (TE), distinta in catasto al foglio n. 50 particelle nn. 1, 3, 6 e 351 alle stesse condizioni della Determinazione Dirigenziale di autorizzazione n. DI3/60 del 28/07/2009.
2. **La ditta** verificherà, semestralmente e a proprie spese, il rispetto del cronoprogramma dei lavori di coltivazione e ripristino nei tempi stabiliti dal presente provvedimento, ovvero fino al 30/07/2021.
Le date di verifica devono essere comunicate al Comune ed alla Regione con almeno 15 giorni di preavviso e le risultanze devono essere asseverate dal tecnico esecutore ed essere altresì trasmesse agli stessi Enti;
3. **Il presente** provvedimento deve essere notificato alla ditta Costruzioni Stradali Armando Di Eleuterio S.r.l.u. nei modi consentiti dalla Legge e trasmesso al

Comune di Campli (TE), e al Comando Gruppo di Teramo dei Carabinieri Forestale per quanto di competenza e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale nella sezione dell'Amministrazione trasparente.

4. **Avverso** il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
*SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA
ABRUZZO OVEST*

DETERMINAZIONE 03.07.2018, n. DPD025/130
**Ordinanza n. 5 del 28/11/2016 del
Commissario straordinario del Governo per
la ricostruzione nei territori dei Comuni
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e
Umbria interessati dell'evento sismico del
24 agosto 2016. Autorizzazione per la
gestione degli interventi necessari alla
immediata delocalizzazione delle strutture
produttive zootecniche danneggiate ed
inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30
ottobre 2016. Ditta: SACCHI Antonella; CUA
:01520980663; ,con delega di pagamento
alle ditte : "DUE A" srl, P.I. 02866790245 ;
"SL SCAVI", P.I. 01999270661; "SOCIETA' DI
INGEGNERIA LA F", P.I. 01841760661;
Proposta liquidazione e autorizzazione al
pagamento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 (GU n.197 del 24-8-2016) con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo Stato di Emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24.08.2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, recante "Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" che dispone:

- all'Art. 1 (Coordinamento degli interventi) "Per le motivazioni di cui in premessa, il Capo del Dipartimento della Protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale, anche avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei Comuni interessati dall'evento sismico... omissis";
- all'Art. 2 (Modello operativo) comma 1 "il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi di cui all'Art. 1 mediante l'istituzione, con proprio provvedimento, di una Direzione di Comando e Controllo (Dicomac). Nella Dicomac, articolata in funzioni di supporto, sono rappresentate, con adeguato livello decisionale, le componenti e le strutture operative nonché le Regioni interessate" ed al comma 2 "La Dicomac promuove l'attuazione degli indirizzi e delle indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e opera in raccordo con i Centri operativi e di coordinamento attività sul territorio";

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 393, 399 e 415 del 2016, relative all'esecuzione di "interventi urgenti nel settore agricolo e zootecnico" mediante la realizzazione di moduli provvisori (stalle e depositi) e di MAPRE;

VISTA l'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, la quale integra la disciplina delle procedure di delocalizzazione temporanea e di fornitura e installazione di impianti temporanei delocalizzati per gli impianti zootecnici per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura

degli animali, nonché per la conservazione del latte e per fienili e depositi per le imprese i cui impianti produttivi hanno subito danni per effetto degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, già avviate in attuazione delle citate ordinanze del capo del Dipartimento della protezione civile;

CONSIDERATO che la citata ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario straordinario del Governo prevede in capo ai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria la possibilità di autorizzare la fornitura ed installazione di impianti temporanei delocalizzati per la stabulazione, l'alimentazione e la mungitura degli animali, nonché per la conservazione del latte e per i fienili e depositi, come previsto dall'art. 7, comma 3, dell'ordinanza del capo dipartimento della protezione civile n. 393 del 2016, in deroga alle disposizioni ivi richiamate, anche da parte dei singoli operatori danneggiati dagli eventi sismici;

CONSIDERATO che, con DPGR n. 1 del 26 gennaio 2017, il Presidente della Regione Abruzzo nella sua qualità di vicecommissario per la ricostruzione, ha delegato il Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca all'attuazione delle disposizioni per la "delocalizzazione immediata e temporanea di stalle, fienili e depositi danneggiati dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 e dichiarati inagibili" ai sensi dell'ordinanza n. 5 del 28 novembre 2016 del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il documento denominato "Attuazione delle disposizioni per la gestione degli interventi necessari alla delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate ed inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 ottobre 2016" approvato con DPD024 e DPD025 del 01/02/2017";

VISTO il parere favorevole espresso dal COR Abruzzo con nota n° 5317 del 29/03/2017 con il quale, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del D.L. n° 8 del 9 febbraio 2017, vengono estesi al sisma del 18/01/2017 i benefici dell'ordinanza Commissariale n° 5 del 28/11/2016;

VISTA la nota DPD n° 86813 del 31/03/2017 con la quale i Servizi Territoriali del

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca vengono autorizzati al rilascio delle autorizzazioni per la delocalizzazione immediata e temporanea di stalle e fienili danneggiati dagli eventi sismici del 18/01/2017 in virtù della delega già conferita con D.P.G.R. n° 1 del 26/01/2017 per gli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTA la nota del COR Abruzzo n° 5972 dell'11/04/2017 con la quale si forniscono chiarimenti in merito alla copertura di spesa per gli interventi di cui all'art. 2, comma 1 dell'Ordinanza n° 5 del 28/11/2016;

VISTA la determina DPD025/122 del 12/09/2017, trasmessa al COR con nota n° 258225 del 09/10/2017, con la quale si autorizzavano gli interventi necessari alla delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche, richiesta acquisita in data 01/06/2017 con prot. n° 149161/17, alla ditta SACCHI Antonella, nata a Roma il 12/04/1962 e residente in Montereale - via Aielli (AQ) con P.I : 01520980663, per un contributo pubblico di euro 16.253,04 come di seguito dettagliato:

Intervento autorizzato	Importo ammesso a rimborso
piazzola	€ 1.987,78
tunnel	€ 10.700,00
Totale	€ 12.687,78
Spese Generali 5%	€ 634,39
IVA	€ 2.930,87
TOTALE GENERALE	€ 16.253,04

CONSIDERATO che la ditta beneficiaria ha dichiarato che il proprio regime fiscale NON CONSENTE la detrazione delle imposte dalle fatture;

VISTA la nota del COR Abruzzo n° 1125/2018 acquisita al protocollo dello scrivente Servizio al n° 0059399 del 28/02/2018, con la quale vengono delineate le procedure necessarie per la conclusione dell'iter amministrativo afferente alle iniziative per la delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate dagli eventi sismici sopra richiamati;

PRESO ATTO del verbale di sopralluogo, allegato al presente provvedimento, effettuato dai tecnici del Genio Civile di Teramo in data 31/05/2018 e acquisito da questo ufficio in data 14/06/2018 con protocollo N°171625/18 con il quale relativamente alla domanda di rimborso presentata dalla ditta SACCHI Antonella, CUA: , 01520980663 si attesta la congruità delle opere realizzate nonché la regolarità della contabilità finale esposta per un importo di euro 16.211,25, con delega di pagamento alle ditte :

1. "DUE A" srl, con sede in Villalta di Gazzo (PD) via dell'Industria, 6, legalmente rappresentata dal Sig. Andrea Antonini, nato a Cittadella (PD) il 19/09/1970; P.I. 02866790245 ; IBAN : IT04 Z062 2562 8300 7402 2416 69A; € 13.054,00;
2. "SL SCAVI", con sede in Montereale (AQ) via San Giovanni, 3; P.I. 01999270661; IBAN : IT17 F053 8740 7000 0000 2547 628; € 2.352,34
1. "SOCIETA' DI INGEGNERIA LA F", con sede in Montereale (AQ) via Piave, 1; P.I. 01841760661; IBAN : IT74 C083 2740 6200 0000 0004 160; € 804,91

RITENUTO pertanto di proporre al COR Abruzzo la liquidazione delle spese sostenute dalla ditta SACCHI Antonella, CUA: 01520980663, con contestuale autorizzazione del rimborso pari al 100% della somma rendicontata e accertata dal Genio Civile di Teramo pari ad euro 16.211,25 ;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n° 77 e s.m.i.;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di proporre** la liquidazione e autorizzare il Centro Operativo Regionale d'Abruzzo al pagamento degli interventi effettuati per la delocalizzazione immediata delle strutture produttive e zootecniche dalla ditta SACCHI Antonella , nata a Roma il 12/04/1962 e residente in Montereale - via Aielli (AQ) con P.I : 01520980663 per un importo complessivo di euro

16.211,25 con accredito per conseguenza delle deleghe di pagamento citate sui conti correnti delle ditte delegate indicati nella nota del Genio Civile di Teramo prot RA/171625/18 del 14/06/2018:

1. "DUE A" srl, con sede in Villalta di Gazzo (PD) via dell'Industria, 6, legalmente rappresentata dal Sig. Andrea Antonini, nato a Cittadella (PD) il 19/09/1970; P.I. 02866790245 ; IBAN : IT04 Z062 2562 8300 7402 2416 69A; € 13.054,00;
2. "SL SCAVI", con sede in Montereale (AQ) via San Giovanni, 3; P.I. 01999270661; IBAN : IT17 F053 8740 7000 0000 2547 628; € 2.352,34
3. "SOCIETA' DI INGEGNERIA LA F", con sede in Montereale (AQ) via Piave, 1; P.I. 01841760661; IBAN : IT74 C083 2740 6200 0000 0004 160; € 804,91

- **di trasmettere** la presente determinazione dirigenziale al Centro Operativo Regionale per gli adempimenti di competenza;
- **di comunicare** altresì il presente provvedimento alla menzionata Azienda Agricola SACCHI Antonella (AQ).
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Francesco Luca

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Nota Servizio Genio Civile di Teramo n. RA 171625/18 del 14/062018 ;
- Chek list istruttoria fine lavori del Servizio Genio Civile di Teramo in data 31/05/2018.;
- Deleghe di pagamento alle ditte :
 1. "DUE A" srl, con sede in Villalta di Gazzo (PD) via dell'Industria, 6;
 2. "SL SCAVI", con sede in Montereale (AQ) via San Giovanni, 3;
 3. "SOCIETA' DI INGEGNERIA LA F", con sede in Montereale (AQ) via Piave,

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
RICERCA E UNIVERSITÀ
SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.06.2018, n. DPG010/61
PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo.
"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - **Intervento**
"Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali" - **Edizione 2017** -
Approvazione graduatoria finale delle proposte progettuali pervenute.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015;
- Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10099 final del 17 dicembre 2014;
- DGR n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69;
- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 -;
- Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15;
- D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445;
- Determinazione Direttoriale del 18 febbraio 2014, n. DL/32;
- L. 17.5.1999, n. 144; L. 27.12.2006, n. 296 ; L. 2.4.2007, n. 40;
- D. P. C. M. 25.1.2008 - Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori e relativi allegati;
- Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) 7.9.2011, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, comma 1;
- Decreto 7.02.2013 del MIUR, di concerto con MLPS, MSE e MEF - Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 (Repertorio atti n. 11/CSR del 20.01.2016);
- D.G.R. 20.7.2009, n. 363 - Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare e s. m. i;
- D.G.R. 19.04.2016, n. 244 "Approvazione Piano Territoriale Triennale 2016-2018 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la

costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento permanente - art. 11 D.P.C.M. 25 gennaio 2008”;

DATO ATTO Che con Determinazione Dirigenziale n. 95/DPG010 del 21.11.2017 è stato approvato l'Avviso pubblico e gli allegati per la presentazione delle candidature di cui all'Intervento "Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali" - Edizione 2017 - (Allegati "A1", "A2I", "A3", "A4", "A5");

PRESO ATTO che detto Avviso pubblico è stato pubblicato sul Burat nonché sul sito regionale <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> fino, come da successiva proroga del termina di scadenza, alle ore 12,00 del giorno di scadenza stabilito, come prorogato, al 23.02.2018;

DATO ATTO Che, a seguito di detta pubblicazione, sono pervenute numero 6 proposte progettuali;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 28/DPG010 del 14.09.2017 con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione per la verifica dei profili di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 266755/17/DPG010 del 20.03.2018 con la quale il coordinatore del suddetto Nucleo di Valutazione ha consegnato, per i successivi adempimenti, i verbali, con i loro allegati, delle operazioni di verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle citate proposte progettuali pervenute nonché le proposte progettuali stesse in forma cartacea, dando atto che le proposte progettuali in formato elettronico, come acquisite presso il Servizio Informatico, sono a disposizione nel pc d'ufficio;

RILEVATO

- che con Determinazione Dirigenziale n. 37/DPG010 del 09.04.2018 si è provveduto ad approvare gli esiti della verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle proposte progettuali suddette;
- con Determinazione Direttoriale n. 28/DPG del 09.05.2018 è stato costituito il Nucleo di Valutazione per la verifica dei

profili di merito delle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso di cui sopra e dichiarate ammissibili;

- con nota del 25.05.2018 prot. RA/150870/18/DPG010 il Presidente del suddetto Nucleo di Valutazione per la verifica dei profili di merito ha riconsegnato, per i successivi adempimenti, le proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso pubblico di cui sopra nonché i verbali, con i loro allegati, delle operazioni di verifica dei profili di merito delle stesse proposte progettuali;
- L'avvenuta verifica preliminare, con esito positivo, delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, prodotte in allegato ai progetti esaminati, a seguito dell'estrazione del 5% delle candidature ammissibili, come da paragrafo 3.1.5. del vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione Unica FSER - FSE;

RILEVATO

- Che con nota prot. 27818/18/DPG010 del 31.02.2018 si è provveduto a trasmettere quanto necessario all'Ufficio di Controllo di 1° livello Formazione ed Istruzione FSE, come da paragrafo 3.1.6. del vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione Unica FSER - FSE;
- Che detto Ufficio di Controllo di 1° livello Formazione ed Istruzione FSE con nota prot. 0172741/18/DPG011 del 15.06.2018 ha trasmesso, con esito positivo, l'allegato 9 "Check List" del vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione Unica FSER - FSE
- che la procedura di selezione è stata correttamente eseguita e che l'operazione è rispondente ai criteri di selezione definiti;

RITENUTO pertanto, di approvare gli esiti della valutazione di merito delle proposte anzidette, come risultanti dai verbali, e loro allegati, in atti di ufficio, trasmessi dal Nucleo di Valutazione del merito e riportati nell'Allegato "1" parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- **di approvare** i verbali del 10, 15, 16 e 21 maggio 2018, e le allegate schede di valutazione di merito, in atti di ufficio, trasmesse dal Nucleo di Valutazione costituito con Determinazione Direttoriale n. 28/DPG del 30.10.2017;
- **di approvare**, conseguentemente, le risultanze della valutazione di merito delle proposte pervenute a seguito dell'Avviso citato in premessa, dichiarate ricevibili ed ammissibili con D.D. 37/DPG010 del 09.04.2018;
- **di approvare**, pertanto, la graduatoria finale come riportate nell'Allegato "1" parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto, comprensivo dell'Allegato "1", sul sito internet della Regione Abruzzo e sui siti www.abruzzolavoro.eu, <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblic/>, <http://urp.regione.abruzzo.it>; www.regione.abruzzo.it/Europa nonché nel B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

Segue Allegato

Allegato 1 alla D.D. n. 61/DPGo10 del 18.06.2018

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 Obiettivo. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - Intervento "Consolidamento dei Poli Tecnico Professionali"

GRADUATORIA FINALE

POLO TECNICO PROFESSIONALE	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
PTP SETTORE TURISMO ADRIATOURISNET	78,35
PTP AGRITECA - FILIERA AGROALIMENTARE DELLA REGIONE ABRUZZO	76,43
PTP DELLA MODA	74,60
PTP NET FOR LOG NETWORKING per LOGistica	69,38
PTP ENERGIA, COSTRUZIONI E ABITARE - ECA	62,54
PTP PER LA MECCANICA, MECCATRONICA ED AUTOMAZIONE	62,00



DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E
PAESAGGIO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E
COMPETITIVITA'

DETERMINAZIONE 06.06.2018, n. DPH001/51
**POR FESR ABRUZZO 2014/2020 -Asse VI
Azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione
integrata delle risorse culturali e naturali e
alla promozione delle destinazioni
turistiche" - Intervento 1 "Abruzzo Open
Day 2018" - CUP C99H18000220009.
Approvazione graduatorie definitive.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- la Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione N. C(2017) 7089 final del 17/10/2017 con la quale è stato modificato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione C(2018) 18 final della Commissione Europea, del 9 gennaio 2018, con la quale è stata modificata la decisione di esecuzione C(2015) 5818

che approva determinati elementi del programma operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 09.09.2015 con la quale si prende atto che la Commissione Europea con Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 ha adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 24.01.2018 con la quale si prende atto della Decisione C(2017) 7089 del 17.10.2017;
- la Legge regionale n.77/99 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 22 del 26.01.2016 di individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e delle strutture affidatarie dei controlli di I livello POR FESR Abruzzo 2014-2020 e successive integrazioni;
- il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- le Linee Guida contenute nella D.G.R. Abruzzo n. 219 del 5 Aprile 2016 "Realizzazione del progetto regionale Abruzzo Open Day".

RICHIAMATA la D.G.R. n. 129 del 02.03.2018 concernente "POR FESR Abruzzo 2014 - 2020 Asse VI - Azione 6.8.3: Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche. Linee di indirizzo per il "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" in cui, come Intervento n. 1, è stata prevista la realizzazione dell'iniziativa "Abruzzo Open Day 2018" per il rafforzamento dell'immagine turistica della destinazione Abruzzo attraverso l'organizzazione di eventi ed itinerari focalizzati sui temi della fruizione naturalistica e culturale, in coerenza con la Priorità di Investimento "Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale" (6c) e con l'obiettivo specifico del "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" (6.8 AP).

DATO ATTO che la Regione Abruzzo, nell'ambito delle Linee di indirizzo del POR FESR 2014-2020 per il "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche", approvate con la sopra citata D.G.R. N. 129 del 02.03.2018, per quanto concerne l'Intervento 1, ha previsto un avviso pubblico al fine di selezionare le PMC/DMC sulla base dei migliori progetti candidati;

DATO ATTO che, ai fini di una migliore predisposizione della spesa, è stato deciso di redigere due singoli avvisi di cui uno denominato "Abruzzo Open Day Summer 2018" con una dotazione finanziaria pari ad € 450.000,00 ed uno denominato "Abruzzo Open Day Winter 2018" con una dotazione finanziaria pari ad € 300.000,00, come da indicazioni del Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio con nota prot RA/99055 del 06.04.2018;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale DPH001/33 del 24.04.2018 si è provveduto ad approvare lo schema di Avviso, per l'organizzazione dell'Evento "Abruzzo Open Day Summer 2018" e alla prenotazione dell'impegno di € 450.000,00 a carico delle risorse afferenti il POR FESR Abruzzo 2014-2020 sui corrispondenti capitoli di spesa relativi all'esercizio 2018;

DATO ATTO che l'Avviso per l'organizzazione dell'Evento "Abruzzo Open Day Summer 2018" è stato pubblicato su BURAT n. 45 del 27/04/2018 con contestuale apertura della piattaforma web su sito istituzionale della Regione Abruzzo per la trasmissione delle istanze a partire dal giorno 27/04/2018 ore 10.00 e fino al giorno 11/05/2018 ore 12.00;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale DPH001/38 del 10.05.2018 si è provveduto a prorogare i termini per la presentazione delle istanze fino al 15/05/2018 ore 23.59 e che tale Determinazione è stata pubblicata sul BURAT Ordinario n. 19 del 16.05.2018;

DATO ATTO che a seguito della pubblicazione dell'Avviso sono pervenute n.14 istanze, acquisite al sistema Documentale regionale con numero identificativo univoco;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale DPH001/45 del 17.05.2018 con la quale si è proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale DPH001/47 del 25/05/2018 sono state approvate, ai sensi dell'art. 13 co.7 dell'Avviso, le graduatorie provvisorie di merito denominate "Graduatoria Progetti Principali" (Allegato n. 4 alla Determinazione Dirigenziale DPH001/47 del 25/05/2018) e "Graduatoria Progetti Complementari" (Allegato n. 5 Determinazione Dirigenziale DPH001/47 del 25/05/2018), così come da documentazione rimessa formalmente dalla Commissione di Valutazione e nelle more dell'espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti ed ai successivi adempimenti;

DATO ATTO che con la medesima Determinazione Dirigenziale DPH001/47 del 25/05/2018, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni a favore dei soggetti indicati negli Allegati 4 e 5, come risultante dal totale delle due Graduatorie provvisorie approvate dalla Commissione di Valutazione, è stata resa definitiva la prenotazione di impegno disposta con Determinazione DPH001/33 del 24.04.2018 ai sensi del D. Lgs. N. 118/11 allegato 4/2 "Principio Contabile applicato" e del Piano dei Conti, impegnando di conseguenza l'importo di € 431.227,00 (euro quattrocentotrentunomila duecentoventisette/00) come riportato nella tabella che segue:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 12603 FESR (50%)	Cap. 12604 F.d.R. (35%)	Cap. 12484 Fondo Regionale FESR (15%)	ART / PDC (inserire articolo e codifica)	Totale	Anno
VI	6.8	6.8.3	215.613,50	150.929,45	64.684,05	Art.9 / U.2.05.99.99	431.227,00	2018
-----	----	Totale	215.613,50	150.929,45	64.684,05	-----	431.227,00	-----

DATO ATTO che nella medesima Determinazione Dirigenziale DPH001/47 del 25/05/2018 è stato disposto l'accertamento di € 366.542,95 (euro quattrocentotrentunomila duecentoventisette/00) ai sensi del D. Lgs. N. 118/11 allegato 4/2 "Principio Contabile applicato" sui pertinenti capitoli di entrata sul Bilancio corrente esercizio finanziario, come di seguito ripartito:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 44603 FESR (50%)	Cap. 44604 F.d.R. (35%)	ART / PDC (inserire articolo e codifica)	Totale	Anno
VI	6.8	6.8.3	215.613,50	150.929,45	Art.9 / U.2.05.99.99	366.542,95	2018

CONSIDERATO che, come stabilito dall'art. 13 co. 8 dell'Avviso, dopo l'approvazione della graduatoria provvisoria di cui alla Determinazione Dirigenziale DPH001/47 del 25/05/2018, si è proceduto a trasmettere comunicazione di ammissione a beneficio ai soggetti collocati in posizione utile nell'Elenco delle istanze ammesse e finanziate e che tale comunicazione costituisce atto formale di concessione dell'aiuto, nelle more degli adempimenti riguardanti il Registro Nazionale Aiuti, fermo restando che la valutazione dell'ammissibilità delle spese sarà effettuata in sede di rendicontazione nel rispetto delle previsioni dell'Avviso, del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di Fondi Strutturali e Aiuti di Stato;

DATO ATTO che si è provveduto alla registrazione dei contributi nel Registro Nazionale Aiuti secondo quanto disposto dal Capo III del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e

successive modifiche e integrazioni" (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);

DATO ATTO che è pervenuta l'accettazione formale del contributo da parte di tutti i beneficiari collocati utilmente in graduatoria, come previsto dall'Art. 13 co. 9 dell'Avviso e che, pertanto, si può procedere ad approvare le graduatorie definitive rendendo automaticamente definitive le concessioni provvisorie già notificate ai beneficiari;

DETERMINA

Per tutti i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

- **dare atto** che si è proceduto a trasmettere comunicazione di ammissione a beneficio ai soggetti collocati in posizione utile nell'Elenco delle istanze ammesse e finanziate e che tale comunicazione costituisce atto formale di concessione dell'aiuto, fermo restando che la valutazione dell'ammissibilità delle spese sarà effettuata in sede di rendicontazione nel rispetto delle previsioni dell'Avviso, del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di Fondi Strutturali e Aiuti di Stato;
- **dare atto** che è pervenuta l'accettazione formale del contributo da parte di tutti i beneficiari collocati utilmente in graduatoria, come previsto dall'Art. 13 co. 9 dell'Avviso e che, pertanto, a seguito dell'approvazione delle graduatorie definitive le concessioni provvisorie già notificate ai beneficiari divengono automaticamente definitive;
- **dare atto** che si è provveduto alla registrazione dei contributi nel Registro Nazionale Aiuti secondo quanto disposto dal Capo III del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- **approvare**, a seguito dell'accettazione del contributo da parte dei beneficiari e a seguito degli adempimenti previsti dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 le graduatorie definitive relative all'iniziativa Abruzzo Open Day Summer 2018 "Graduatoria Progetti Principali" (Allegato n. 1 al presente Atto) e "Graduatoria Progetti Complementari" (Allegato n. 2 al presente atto) allegate alla presente determinazione quale parti integranti e sostanziali;
- **trasmettere** per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
 - Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
 - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione del FESR Abruzzo 2014-2020,
 - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
- **disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito della Regione Abruzzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rita Panzone

Segue Allegato

Allegato 1

GRADUATORIA PROGETTI PRINCIPALI				
	DMC	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	Punti
1	TERRE PESCARESI	FESTIVAL DEL BENESSERE III ^A EDIZIONE	€ 32.000,00	90/100
2	CAMMINO DEL PERDONO	IL CAMMINO DEL PERDONO-SUI PASSI DEI PAPI	€ 32.000,00	90/100
3	TERRE DEL SANGRO AVENTINO	VIVI L'ABRUZZO DALLA MAJELLA AI TRABOCCHI	€ 25.627,00	90/100
4	TERRE DEL PIACERE	SPORT E VACANZA ATTIVA	€ 32.000,00	90/100
5	GRAN SASSO L'AQUILA TERRE VESTINE	SPORT WELLNESS	€ 32.000,00	90/100
6	ALTO SANGRO TURISMO	OVERTURE D'ESTATE IN ALTO SANGRO 2018	€ 32.000,00	90/100
7	MARSICA	PASSI E PAROLE IN CAMMINO ALLA SCOPERTA DELLA MARSICA	€ 32.000,00	88/100
8	RIVIERA BORGHI ACQUAVIVA	FAMILY FESTIVAL	€ 32.000,00	85/100
9	GRAN SASSO LAGA	VIVI IL GRAN SASSO	€ 32.000,00	85/100
10	COSTIERA DEI TRABOCCHI	OVERTURE D'ESTATE NELLA COSTIERA DEI TRABOCCHI	€ 32.000,00	85/100
11	HADRIATICA	HADRIATICA TERRA AUTENTICA	€ 32.000,00	85/100
12	ABRUZZO QUALITA'	L'AQUILA MOUNTAINS COUNTRY	€ 32.000,00	85/100
13	TERRE D'AMORE IN ABRUZZO	LA MUSICA E IL CIBO POPOLARE NELLE TERRE DEI PELIGNI	€ 32.000,00	80/100

Allegato 2

GRADUATORIA PROGETTI COMPLEMENTARI				
	DMC	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO AMMESSO	Punti
1	TERRE DEL PIACERE	OPEN AIR FEST-FESTIVAL DELLA VACANZA	€ 2.400,00	90/100
2	GRAN SASSO L'AQUILA TERRE VESTINE	PRESS TOUR DI SPORT WELLNESS & FOOD DAL GRAN SASSO ALL'AREA VESTINA	€ 2.400,00	90/100
3	MARSICA	SPORT E TURISMO	€ 2.400,00	88/100
4	HADRIATICA	MINI CROCIERA SUNSET	€ 2.400,00	85/100
5	ABRUZZO QUALITA'	EVENTO COUNTRY	€ 2.400,00	85/100
6	TERRE D'AMORE IN ABRUZZO	ANTICHE TRADIZIONI NELLE TERRE DEI PELIGNI	€ 2.400,00	80/100
7	CAMMINO DEL PERDONO	IL CAMMINO DEL PERDONO-MUSICA SACRA AL CENTRO	€ 2.400,00	70/100
8	COSTIERA DEI TRABOCCHI	OVERTURE D'ESTATE NELLA COSTIERA DEI TRABOCCHI - EXTENTION	€ 2.400,00	70/100
9	ALTO SANGRO TURISMO	OVERTURE D'ESTATE IN ALTO SANGRO 2018-EXETENTION	€ 2.400,00	70/100

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE ATTIVITA AMMINISTRATIVA

Esito di gara per il riordino urbano per la sede del Consiglio Regionale.

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali
Via Michele Iacobucci n.4 -L'Aquila -Fax:0862 644728
<http://www.consiglio.regione.abruzzo.it>

L'Aquila, li 29/06/2018 Prot. nr. 13677

ESITO di GARA

Procedura del 05 Dicembre 2017

CUP: H17H16002000001 – CIG: 71413761E8

Oggetto dell'Appalto: Bando di concorso di progettazione a procedura aperta in due gradi per "Riordino urbano per la sede del Consiglio regionale – Collegamento meccanizzato tra il parcheggio di Collemaggio e Viale L. Rendina".

Tipo di procedura: Aperta;

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.

Aggiudicatario: Nessun Aggiudicatario.

Punteggio complessivo migliore offerta: 34,80;

Data di aggiudicazione: Procedura non aggiudicata

Numero offerte ricevute : n. 4

Pubblicazione Esiti di gara: Comunicazione esclusiva sul profilo del Committente in quanto trattasi di procedura svolta in forma anonima.

Con riferimento alla procedura di concorso si rappresenta quanto segue:

le previsioni del Disciplinare di gara, nello specifico dell'art. 5.7, determinano come "agli autori di tutte le proposte meritevoli, previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria", al fine di dare idonea declinazione al concetto di meritevole in considerazione delle sottolineate e significative conseguenze, si è stabilito che sono da considerarsi meritevoli i concorrenti che abbiano presentato un progetto tecnico almeno sufficiente e quindi cui sia stato attribuito un punteggio tecnico complessivo non inferiore a p. 42 da intendersi quale sufficienza in proporzione al punteggio massimo ottenibile pari a p. 70.

I concorrenti alla procedura in oggetto risultano essere non meritevoli e nessuno dei partecipanti viene ammesso alla successiva apertura della busta economica per la valutazione del criterio 2.

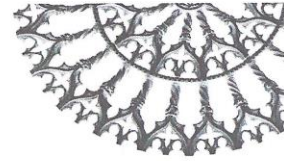
Non è pertanto possibile procedere all'aggiudicazione della procedura di concorso.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VACANTE
IL DIRETTORE
F.to Paolo Costanzi

COMUNE DELL'AQUILA

Deliberazione del Commissario ad ACTA Prof. Alfredo Passeri.

Comune dell'Aquila

**Avviso di Pubblicazione**

OGGETTO: Riclassificazione Urbanistica di aree gravate da vincolo decaduto, varianti puntuali al vigente P.R.G..

Deliberazioni di Approvazione del Commissario *ad Acta* Prof. Alfredo Passeri:

- **n. 25 del 03/10/2017; ditta Di Fabio Franco Lepidi Marisa** catasto di Bagno (AQ), Foglio 3 n.ri 28 e 676 e Fg. 5 n.ri 694, 695, 1298, 1300 e 1303 - Tav. 15/1 del P.R.G. vigente.
- **n. 26 del 03/10/2017; ditta Gottastia Contina** catasto di Bagno (AQ), Foglio 10 mappali: n.ri 815 e 819 - Tav. 8/2 del P.R.G. vigente.
- **n. 27 del 03/10/2017; ditta House Technologic S.r.l.** catasto di L'Aquila, Fg. 89 Part. n. 1065, 153, 241, 242, 304, 155, 156, 1194 - Tav. 5/7 del P.R.G. vigente.
- **n. 28 del 03/10/2017; ditta Società Scipioni S.r.l.** Catasto di L'Aquila al Fg. 79 particella n. 1811 (ex n.ri 268; 342; 343 e 491); P.R.G. Capoluogo Tavola n° 5/5.
- **n. 32 del 20/12/2017; ditta Petricone Franco;** catasto di L'Aquila - Sassa Fg. 3 mappale n. 992 Tav. 16/4 del P.R.G. vigente.
- **n. 34 del 20/12/2017; ditta Tarquini Livia, Ianni Paolo e Ianni Severino;** catasto di L'Aquila - Fg. 91 mappali n. 280, (ex1502, 1503) 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1579 e 1580. - Tav. 5/8 del P.R.G. vigente.
- **n. 35 del 20/12/2017; ditta Silveri Roberto, Claudio Pietro e Silveri S.r.l.;** catasto di L'Aquila - Preturo Fg. 30 mappale n. 594 - Tav. 13/3 del P.R.G. vigente.
- **n. 36 del 20/12/2017; ditta Silveri S.r.l.** catasto di L'Aquila - Preturo Fg. 30 mappali n. 1119,181 Tav. 13/3 del P.R.G. vigente.

Il Dirigente del Settore Pianificazione

VISTI gli atti relativi alle Deliberazioni descritte in epigrafe

VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.

VISTA L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i.

VISTA L.R. 3 Marzo 1999 n. 11 e s.m.i.

VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

Rende Noto

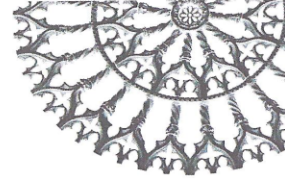
Che con le descritte Deliberazioni sono state approvate le Varianti parziali al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di L'Aquila relative a zone destinate a vincolo preordinato all'esproprio.

Il Dirigente
Avv. Domenico de Nardis

COMUNE DELL'AQUILA

Deliberazione del Commissario ad ACTA Ing. Giancarlo Misantoni.

Comune dell'Aquila

**Avviso di Pubblicazione**

DELIBERAZIONE N° 30 del 30/11/2017 DEL COMMISSARIO AD ACTA Ing. Giancarlo Misantoni

OGGETTO: Ric. 228/2012 – Provv. T.A.R. Abruzzo Sez. di L'Aquila n° 493/2013 del 24/04/2013

Ditta: Di Marco Marisa

VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G.

APPROVAZIONE. Art. 10 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Pianificazione

VISTI gli atti relativi alla Deliberazione in epigrafe descritta

VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.

VISTA L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i.

VISTA L.R. 3 Marzo 1999 n. 11 e s.m.i.

VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

rende noto

Che con Deliberazione n° 30 del 30/11/2017 del Commissario *ad acta* Ing. Giancarlo Misantoni è stata approvata la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale relativa a zona destinata a vincolo preordinato all'esproprio identificata al Fig. 92 del Comune censuario di L'Aquila particelle Catastali n.ri 778 e 783 (disciplina di c.d. aree bianche) – Tav. n. 5/8 dello strumento urbanistico vigente. Ditta: Di Marco Marisa.

Il Dirigente

Avv. Domenico de Nardis

COMUNE DI SILVI

Variante al piano di lottizzazione "Selene-Sirio-Vega", Avviso di deposito.

Oggetto: **"VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE "SELENE-SIRIO-VEGA" di cui alla Convenzione Rep. 1991 del 30.07.2007 - LOTTO "C" - AVVISO DI DEPOSITO**

Testo: **Il Funzionario Responsabile del Servizio Urbanistica**, ai sensi dell'art. 23 e degli ivi richiamati artt. 19 e 20 della Legge Regionale n.18/83 nel testo vigente,

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale sono depositati gli Atti ed Elaborati relativi all'Adozione della "Variante al Piano di Lottizzazione "Selene-Sirio-Vega" di cui alla Conv. Rep. n. 1991 del 30.07.2007 - "Lotto C" in Variante alla Variante Generale al P.R.G. Vigente e al Piano di Lottizzazione approvato con Delibera di C.C. n. 41/05.06.2007" di cui alle Deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n.22 del 11.05.2018 e n. 29 del 08.06.2018, entrambe esecutive a termini di legge;

AVVISA

- Che durante il periodo di Deposito, della durata di giorni 30 (trenta) interi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque può prenderne visione, e che nei successivi 30 (trenta) giorni chiunque abbia interesse può presentare Osservazioni in merito;

- Le Osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, saranno dichiarate improcedibili dalla Giunta Comunale.

Silvi (stessa data del giorno di pubblicazione).



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Ing. Nozzano FERRANTE

COMUNE DI SPOLTORE

Delibera di Giunta Comunale del 03.07.2018 n°109.**CITTA' DI SPOLTORE (PE)****DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 109 DEL 3.7.2018****OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 8-BIS DELLA L.R. 18/83 DEL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA ENNIO LAURETI & C. SNC**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

-che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 108/01 del 13.6.2001 è stato definitivamente approvato il P.R.G. vigente del Comune di Spoltore;

-che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 18.8.2006, esecutiva, è stata adottata la variante tecnica al P.R.G. comunale;

-che l'art. 27 della L. n. 457 del 05.08.1978 ove è previsto che "I Comuni individuano nell'ambito degli strumenti urbanistici generali, le zone ove, per le condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione ed alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso.";

-che l'art.18.3 delle N.T.A. del vigente P.R.G. disciplina le condizioni per l'attuazione del P.d.R.;

- che con nota SUAP prot. n. 2061 del 13.6.2016, acquisita al protocollo generale n. 20636 del 15.6.2016 (classificazione prot. UTC 1789 del 16.6.2016) il Sig. Ennio Laureti nato a Torre de' Passeri il 17.7.1929 e residente a Pescara, Via Ravenna n. 28, in qualità di Legale rappresentante della Ditta Ennio Laureti & C. Snc, P.I. n. 01940390683 con sede Legale in Viale Europa n. 68 di Spoltore, proprietaria dei terreni in Spoltore distinti in catasto al foglio n. 5, particelle n. 529 e n. 197 ha richiesto l'approvazione di un Piano di recupero del Patrimonio Edilizio predisposto in riferimento all'articolo 18.3 delle N.T.A. del P.R.G., allegando documentazione tecnica illustrativa del Piano, successivamente integrata con nota SUAP prot. n. 270 del 30.1.2017 acquisita al prot. n. 3091 del 2.2.2017 (UTC n. 253 del 3.2.2017) a seguito di richiesta di del competente ufficio con nota prot. n. 27665 del 11.8.2016;

-che l'istanza è stata pubblicata per estratto all'albo pretorio on line sul sito web istituzionale dal 7.7.2016 al 7.8.2016;

-che nel merito del suddetto Piano:

- è stata predisposta istruttoria d'ufficio prot. 9023 del 24.3.2017,

- con nota prot. n. 24352 del 3.8.2017 è stato consegnato da parte della Ditta proponente lo schema di convenzione ex art. 18.3 delle NTA del PRG tra il Comune di Spoltore e la Ditta Ennio Laureti & C Snc.

- l'istanza risulta pertanto complessivamente corredata dalla sottoelencata documentazione.

- relazione tecnica a firma dell'Arch. Pasquale Favara;
- Tavola n. 1 cartografia;
- Tavola n. 2-elaborato grafico-piante prospetti sezioni stato di fatto;
- Tavola n. 3-elaborato grafico-piante prospetti sezioni stato di fatto;
- Tavola n. 4-documentazione fotografica;
- Tavola n. 5-stato di fatto,piante, prospetti,sezioni;
- Tavola n. 6-relazione;
- Tavola n. 7-impianto di illuminazione;
- Tavola n. 8-impianto antincendio;
- Tavola n. 9-progetto capannoni A e B;
- Tavola n. 10-progetto capannone C;
- Tavola n. 11-aree di cessione;
- Tavola n. 12-fotoinserimento;
- Tavola n. 13-layout con attrezzature;
- Tavola n. 14-previsioni di massima, spese per attuazione del piano;
- Relazione geologica, geotecnica e sismica a firma del Geol. Francesco Martino prot. n. 201 del 24.1.2017;
- Relazione tecnica documento valutazione previsionale impatto acustico prot. 1741/2016
- Rapporto preliminare di verifica di Assoggettabilità a V.A.S. prot. 201/2017
- Schema di Convenzione tra il Comune di Spoltore e la Ditta proponente;

-che con Determinazione del responsabile del IV settore n. 18/17 del 30.3.2017, il cui contenuto si intende qui richiamato, si è dato formale avvio al procedimento di cui al Titolo II della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. concernente gli adempimenti di cui all'art. 12 in relazione alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE.DITTA: ENNIO LAURETI & C. SNC del Comune di Spoltore;

-che con nota prot. n. 9883 del 3.4.2017 è stato richiesto alle A.C.A. (Autorità con competenza ambientale) il parere in ordine all'assoggettabilità a V.A.S. della PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DELLA DITTA ENNIO LAURETI & C. SNC del Comune di Spoltore;

-che con determinazione del responsabile del IV Settore n. 33/17 del 25.5.2017 si è formalizzata la conclusione del procedimento di cui al Titolo II della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. concernente gli adempimenti prescritti all'art. 12 in relazione alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PIANO esprimendosi nel senso di dichiarare la non assoggettabilità a V.A.S. del PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DELLA DITTA ENNIO LAURETI & C. SNC del Comune di Spoltore;

-che la determinazione n. 33/17 del 25.5.2017 di cui sopra è stata trasmessa alle ACA con nota prot. n. 16613d el 25.5.2017;

-che la Regione Abruzzo-Servizio del Genio Civile ha espresso il parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 con nota prot. n. 17882/18 del 23.1.2018 acquisita al prot. generale n. 2777 del 24.1.2018 (UTC n. 287 del 25.1.2018;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 92/07 del 29.11.2007 ad oggetto: *"piano per l'individuazione delle aree per la distribuzione carburanti-Adeguamento.Approvazione"*;

DATO ATTO che le opere previste al P.d.R. sono interventi ammessi dalle Norme Tecniche d'Attuazione all' art. 18.3 e pertanto sono conformi al P.R.G vigente;

CONSIDERATO che il P.R.P.E. costituisce Piano Attuativo del P.R.G. rispetto al quale non introduce elementi di Variante e pertanto, ai sensi del comma 8-bis introdotto nell'articolo 20 della L.U.R. 18/83 e s.m.i. (vedi articolo 8ter della L.R. 49/2012 come modificata ed integrata dalla L.R.62/2012) il procedimento approvativo (delibere di adozione, controdeduzioni ad eventuali osservazioni pervenute ed approvazione) è di competenza della Giunta Comunale;

Considerato che:

-con Delibera di Giunta Comunale n. 25/18 del 30.1.2018 è stato adottato il Piano di Recupero di iniziativa privata di che trattasi;

-la suddetta Delibera, così come previsto dall'art. 20 della L.R. 18/83, e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di sul sito web istituzionale di questo Comune dal 6.2.2018 al 7.4.2018;

-con nota prot. n. 4278 del 6.2.2018 gli atti relativi all'adozione del Piano di Recupero "Ennio Laureti & C Snc." sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, in libera visione al pubblico per il periodo dal 6.2.2018 all' 8.3.2018 ai fini della presentazione, nei successivi trenta giorni, delle eventuali osservazioni ed opposizioni;

-dell'avvenuto deposito è stata data notizia sul quotidiano a diffusione locale "il Centro" del 6.2.2018, nonché mediante affissione di manifesti murali, negli appositi spazi del territorio comunale;

-in data 16.2.2018 con nota prot.n. 5842 è stata trasmessa alla Provincia di Pescara-servizio pianificazione territoriale, la Delibera di G.C. di n. 25 del 30.1.2018, unitamente agli elaborati su supporto CD di adozione del Piano di Recupero in oggetto, per la formulazione di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 20 comma 4 della L.R. 18/83;

Dato atto che:

-entro il termine del 9.4.2018, di cui al comma 2 art. 20 della L.R. 18/83, non risultano pervenute opposizioni ed osservazioni;

-sono decorsi i termini di cui all'art. 20 comma 4 della L.R. 18/83, senza che la Provincia di Pescara abbia espresso osservazioni in merito;

-con determinazione del responsabile del IV settore n. 30 del 13.6.2018, trasmessa agli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento con nota prot. n. 19568/18, è stato dato atto della conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 c. 2 L. 241/90-convocata con nota prot. n. 396 del 2.2.2018-per l'acquisizione dei pareri, nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, di cui all'art. 20 comma 5 L.R. 18/83;

Visto l'art. 20 comma 6 della L.R. 18/83 che dispone che la Giunta Comunale approva il piano entro e non oltre 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni;

RITENUTO di dover pertanto approvare il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato Ennio Laureti & C Snc pervenuto con nota acquisita al protocollo generale n. 20636 del 15.6.2016 (classificazione prot. UTC 1789 del 16.6.2016) composto dai seguenti elaborati:

- • relazione tecnica a firma dell'Arch. Pasquale Favara;
- Tavola n. 1 cartografia;
- Tavola n. 2-elaborato grafico-piante prospetti sezioni stato di fatto;
- Tavola n. 3-elaborato grafico-piante prospetti sezioni stato di fatto;
- Tavola n. 4-documentazione fotografica;
- Tavola n. 5-stato di fatto,piante, prospetti,sezioni;
- Tavola n. 6-relazione;
- Tavola n. 7-impianto di illuminazione;
- Tavola n. 8-impianto antincendio;
- Tavola n. 9-progetto capannoni A e B;
- Tavola n. 10-progetto capannone C;
- Tavola n. 11-aree di cessione;
- Tavola n. 12-fotoinserimento;
- Tavola n. 13-layout con attrezzature;
- Tavola n. 14-previsioni di massima, spese per attuazione del piano;
- Relazione geologica, geotecnica e sismica a firma del Geol. Francesco Martino prot. n. 201 del 24.1.2017;
- Relazione tecnica documento valutazione previsionale impatto acustico prot. 1741/2016
- Rapporto preliminare di verifica di Assoggettabilità a V.A.S. prot. 201/2017
- Schema di Convenzione tra il Comune di Spoltore e la Ditta proponente;

Visti i pareri di cui all'art. 49 –comma 1°- del D.Lgs. 267/2000, quali risultano dall'allegato "A";

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del presente atto;

2. DI APPROVARE il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato Ennio Laureti & C Snc presentato con nota SUAP prot. n. 2061 del 13.6.2016 acquisita al protocollo generale n. 20636 del 15.6.2016 (classificazione prot. UTC 1789 del 16.6.2016) sui terreni in Spoltore distinti in catasto al foglio n. 5, particelle n. 529 e n. 197, costituito dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica a firma dell'Arch. Pasquale Favara;
- Tavola n. 1 cartografia;
- Tavola n. 2-elaborato grafico-piante prospetti sezioni stato di fatto;
- Tavola n. 3-elaborato grafico-piante prospetti sezioni stato di fatto;
- Tavola n. 4-documentazione fotografica;
- Tavola n. 5-stato di fatto,piante, prospetti,sezioni;
- Tavola n. 6-relazione;
- Tavola n. 7-impianto di illuminazione;
- Tavola n. 8-impianto antincendio;
- Tavola n. 9-progetto capannoni A e B;
- Tavola n. 10-progetto capannone C;
- Tavola n. 11-aree di cessione;
- Tavola n. 12-fotoinserimento;

- Tavola n. 13-layout con attrezzature;
- Tavola n. 14-previsioni di massima, spese per attuazione del piano;
- Relazione geologica, geotecnica e sismica a firma del Geol. Francesco Martino prot. n. 201 del 24.1.2017;
- Relazione tecnica documento valutazione previsionale impatto acustico prot. 1741/2016
- Rapporto preliminare di verifica di Assoggettabilità a V.A.S. prot. 201/2017
- Schema di Convenzione tra il Comune di Spoltore e la Ditta proponente;

3. di demandare agli uffici del IV Settore gli adempimenti consequenziali previsti dall'art. 20 comma 7 della L.R. 18/83 che dispone: *“La deliberazione comunale di approvazione deve essere pubblicata all'albo pretorio entro 60 giorni dalla data di comunicazione al Comune dell'esecutività. Entro il medesimo termine la deliberazione deve essere notificata nella forma delle citazioni a ciascuno dei proprietari degli immobili compresi nel piano. La deliberazione deve essere pubblicata anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;*

La Giunta

Stante l'urgenza, con successiva e separata votazione unanime palese, dichiara la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

COMUNE DI SULMONA

Graduatorie definitive, contratto di quartiere ed elenco degli esclusi.

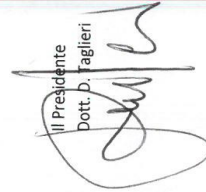
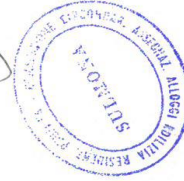
GRADUATORIA DEFINITIVA CONTRATTO DI QUARTIERE - TARGET GIOVANI / COPPIE

cognome e nome	target	reddito	giovane coppia	unità di residenza	ultrasette ntacinque nne	L. 104/92 art. 3 comma 3	barriere	studenti residenti fuori dal Comune	totale
Presutti Vanessa	giovane coppia	3,6	1	2					6,6
Giampietro Luca	giovane coppia	3,48	1	2					6,48
Alessandro Palliani	giovane coppia	3,88	0,5	2					6,38
Natale Elisabetta	giovane coppia	3,88	0,5	2					6,38
Paolini Ivan	giovane coppia	3,35	1	2					6,35
Angelone Fabrizio	giovane coppia	3,82	0,5	2					6,32
Caputo Alessandro	giovane coppia	3,15	1	2					6,15
Valentini Veronica	giovane coppia	3,14	1	2					6,14
Fejza Mitehat	giovane coppia	3,52	0,5	2					6,02
Tosti Pierpaolo	giovane coppia	2,19	0,5	2					4,69

Commissione circondariale sede di Sulmona

Sulmona, 21/05/2018

Il Segretario
Dott.ssa A.R. Spagnoli

Il Presidente
Dott. D. Taglieri




CITTÀ DI SULMONA - partenza - Prot. 28161/PROT del 10/07/2018 - titolo VII - classe 14

GRADUATORIA DEFINITIVA CONTRATTO DI QUARTIERE - TARGET ANZIANI

cognome e nome	target	reddito	giovane coppia	anzianità di residenza	ultrasette mtacinquenne	L. 104/92 art. 3 comma 3	barriere	studenti residenti fuori dal Comune	totale
Cianciulli Giuseppina	anziani	3,91		2	0,5				6,41
Lucantoni Remo	anziani	3,69		2			0,5		6,19
De Ioris Giuseppe	anziani	2,91		2	0,5				5,41

Commissione circondariale sede di Sulmona

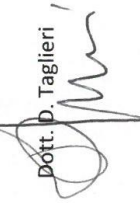
Sulmona, 21/05/2018


Il Segretario
Dott.ssa
A.R. Spagnoli



Il Presidente

Dott. D. Taglieri





CITTÀ DI SULMONA - partenza - Prot. 28161/PROT del 10/07/2018 - titolo VII - classe 14



ELENCO ESCLUSI CONTRATTO DI QUARTIERE -

cognome e nome	target	reddito	giovane coppia	anzianità di residenza	ultrasette antacquinone	L. 104/92 art. 3 comma 3	barriere	studenti residenti fuori dal Comune	totale	esito
Bagnarelli Gianna										escluso perché non rientra nei target dell'avviso
Andreozzi Michele										escluso perché non rientra nei target dell'avviso
Di Rocco Antonietta										escluso perché non rientra nei target dell'avviso
D'Angelo Franco										escluso perché non rientra nei target dell'avviso
Pomponio Maria Rita										escluso perché non rientra nei target dell'avviso
Virtuoso Sonia										escluso perché non rientra nei target dell'avviso
Geminiani Antonio										escluso perché non rientra nei target dell'avviso
Di Rocco Aldo										escluso perché non rientra nei target dell'avviso
Marcantonio Raffaelina										escluso perché non rientra nei target dell'avviso



CITTÀ DI SULMONA - partenza - Prot. 28161/PROT del 10/07/2018 - titolo VII - classe 14

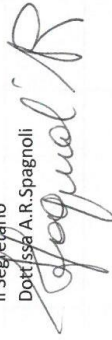
Salvatore Teresa												escluso perché non rientra nel target dell'avviso
------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

Gli interessati possono presentare ricorso avverso la presente graduatoria definitiva al TAR d'Abruzzo entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Commissione circondariale sede di Sulmona

Sulmona, 21/05/2018

Il Segretario
Dott.ssa A.R. Spagnoli



Il Presidente
Dott. D. Taglieri



E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica per miglioramento servizio elettrico, AUT_1798868, nel Comune di Civitella del Tronto (TE).**e-distribuzione****DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISECasella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.itImposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99**e-distribuzione**

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto La costruzione 280 m di linea MT 20 kV interrata in C.da Rocca Ischiano con demolizione 1700 m circa di linea MT aerea nel Comune di Civitella del Tronto (TE) per il miglioramento del servizio elettrico. Prat. 12-18-TE Iter 1798868.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 28/06/2018

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica , AUT_1752932, Comune di Montesilvano.

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Distribuzione Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 13387/4/99

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 650 per collegamento linea Villa Canonica con linea Vestina nel Comune di Montesilvano(PE).

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 650 per collegamento linea Villa Canonica con linea Vestina nel Comune di Montesilvano (PE).

Il nuovo elettrodotto sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 14-05-2002.

La costruzione interesserà le Strade Comunali "Via Italica, Via A.Moro, Viale Abruzzo" in Comune di Montesilvano.

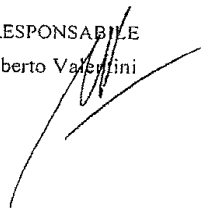
Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE

Roberto Valentini



E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di un tratto di linea elettrica , AUT_1749952, Comune di Montorio al Vomano (TE).

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Casella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto La costruzione 1200 m di linea MT 20 kV interrata nelle località Bivio Collevicchio e C.da Colle Croce con demolizione 1000 m circa di linea MT aerea nel Comune di Montorio al Vomano (TE) per il miglioramento del servizio elettrico.
Prat. 11-18-TE Iter 1749952.

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 28/06/2018

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A

E-DISTRIBUZIONE

**Costruzione di linea in media tensione per alimentazione nuova cabina di distribuzione ,
AUT_1563812, Comune di San Salvo (CH). Cliente De Cinque Angelo S.R.L.**

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Oggetto: Costruzione linea in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa 0,150 km in cavo interrato AL 3x185 mm² per alimentazione nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata PAMELA (n.80703), per allaccio collettivo BT richiesto dal cliente DE CINQUE ANGELO SRL in via A. De Gasperi, sn nel Comune di SAN SALVO (CH)

La e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - PLA Abruzzo - presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo elettrodotto in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza di circa 0,150 km, alimentante una nuova cabina di distribuzione denominata "PAMELA" necessaria per l'allaccio collettivo MT richiesto dal cliente DE CINQUE ANGELO SRL e sarà derivato dall'elettrodotto denominato "E.RURALE" uscente dalla Cabina Primaria di San Salvo autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n° 08-DN/4 del 12.02.2002.

La costruzione interesserà:

Strada comunale: Via Alcide De Gasperi

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 2, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

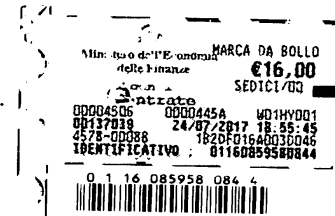
Con osservanza.

Roberto Valentini
Il Responsabile

TERNA – RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

Collegamento in corrente continua HVDC 500 KV “ITALIA – MONTENEGRO”. Decreto di asservimento. .

TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A.
 UFFICIO ESPROPRI
 VIALE EGIDIO GALBANI, 70 - 00156 ROMA
 C.F.: 05779661007



Oggetto: Collegamento in corrente continua HVDC 500 kV "ITALIA - MONTENEGRO" ed opere accessorie, nelle Province di Pescara e Chieti, opera autorizzata con decreto n. 239/EL – 189/148/2011 emanato il 28.07.2011 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
 Decreto di asservimento ai sensi dell’art. 23, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi da asservire nei Comuni di Cepagatti e Pescara, nella Provincia di Pescara.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell’esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di Asservimento Rep. n. 0758 in data 08 giugno 2018, con il quale è stata imposta a favore della TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., la servitù di elettrodotto sugli immobili situati nel territorio dei Comuni di Cepagatti e Pescara, in Provincia di Pescara; di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici asservite e della relativa indennità:

COMUNE DI CEPAGATTI

D’ALOISIO Domenico nato a Pescara il 4/09/1968; **D’ALOISIO Massimo** nato a Pescara il 22/11/1972; **FERRANTE Irma** nata a Lettomanopello (PE) il 05/08/1943; Foglio 3, particella 741, seminativo; percorrenza elettrodotto “A” m 10, superficie asservita mq.

47; Foglio 3, particella 148, seminativo; percorrenza elettrodotto "A" m 21 e cavo elettrodo "A" m 4, superficie asservita mq. 66; Foglio 3, particella 132, seminativo; percorrenza elettrodotto "A" m 18 e cavo elettrodo "A" m 14; superficie asservita mq. 79; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315763 del 12/04/2018 di Euro 4.366,09 (quattromilatrecentosessantasei/09).

MONTANI Domenico nato a Pescara il 4/09/1935; Foglio 4, particella 176, seminativo; superficie asservita mq. 8; Foglio 4, particella 201, ente urbano; superficie asservita mq. 54; Foglio 4, particella 20, seminativo; percorrenza elettrodotto "A" m 12 e cavo elettrodo "A" m 15, percorrenza elettrodotto "B" m 18 e cavo elettrodo "B" m 18; superficie asservita mq. 185; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315764 e n. 1315765 del 12/04/2018 di Euro 1.327,32 (milletrecentoventisette/32).

COMUNE DI PESCARA

Società Abruzzese Gestione Aeroporto - S.A.G.A.; Foglio 40, particella 147, seminativo; superficie asservita mq. 5; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315802 del 12/04/2018 di Euro 7,65 (sette/65).

Società Abruzzese Gestione Aeroporto - S.A.G.A.; TOTALERG S.P.A.; Foglio 40, particella 149, seminativo; superficie asservita mq. 23; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315803 del 12/04/2018 di Euro 35,19 (trentacinque/19).

LANARO Adamo nato a Pescara il 1/10/1965; Foglio 41, particella 2132, seminativo; percorrenza elettrodotto "B" m 50; superficie asservita mq. 158; indennità come da deposito nazionale definitivo

costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315804 del 12/04/2018 di Euro 1.600,00 (milleseicento/00).

DI FEDERICO Massimo nato a Pescara il 20/05/1974; Foglio 41, particella 3717, seminativo arborato; superficie asservita mq. 5; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315805 del 12/04/2018 di Euro 25,50 (venticinque/50).

DI MARCO Vilma nata a Pescara il 1/01/1936; Foglio 41, particella 1185, pascolo arborato; percorrenza elettrodotto "A" m 36; superficie asservita mq. 138; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315837 del 12/04/2018 di Euro 648,94 (seicentoquarantotto/94).

DEL GALLO Luigi nato a Pescara il 15/03/1965; DEL GALLO Mariasofia nata a Pescara il 29/09/1961; Foglio 42, particella 1273, seminativo arborato; percorrenza elettrodotto "A" m 24 e cavo elettrodo "A" m 18; superficie asservita mq. 92; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315839 del 12/04/2018 di Euro 631,87 (seicentotrentuno/87).

IMPRESA DI COSTRUZIONI SICHETTI ALESSANDRO & C. S.A.S.; Foglio 42, particella 1061, vigneto; percorrenza elettrodotto "A" m 3 e cavo elettrodo "A" m 1; superficie asservita mq. 11; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315839 del 12/04/2018 di Euro 63,80 (sessantatre/80).

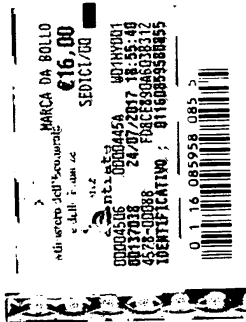
DI MICHELE Danilo nato a Pescara il 3/10/1968; DI MICHELE Maurizio nato a Mantova il 14/11/1962; DI MICHELE Lilliana nata a San Giovanni Teatino (CH) il 28/08/1941; Foglio 42, particella 1250, seminativo; percorrenza elettrodotto "B" m 10; superficie asservita mq. 20; indennità come da deposito nazionale definitivo

costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315842 del 12/04/2018 di Euro 153,75 (centocinquantatre/75).

GROSSI Domenico nato a Balsorano (AQ) il 16/10/1949; Foglio 43, particella 870, colture varie; percorrenza elettrodotto "A" m 146 e cavo lettrodo "A" m 1, percorrenza elettrodotto "B" m 145; superficie asservita mq. 1153; Foglio 35, particella 1513, uliveto; percorrenza elettrodotto "A" m 13; superficie asservita mq. 30; Foglio 35, particella 1516, colture varie; percorrenza elettrodotto "A" m 3; superficie asservita mq. 19; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315845 e n. 1315848 del 12/04/2018 di Euro 4.591,27 (quattromilacinquecentonovantuno/27).

COLASANTE Antonello nato a Guardiagrele (CH) il 1/11/1956;
COLASANTE Giacinto nato a Guardiagrele (CH) il 23/10/1960; DI CRESCENZO Domenica nata a Guardiagrele (CH) il 19/11/1935; Foglio 35, particella 1458, colture varie; percorrenza elettrodotto "A" m 8; superficie asservita mq. 31; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315849 del 12/04/2018 di Euro 119,14 (centodiciannove/14).

BARONE Giampaolo nato a Pescara il 21/06/1990; BARONE Mario nato a Chieti il 2/03/1954; GREGORIG Lucia nata a Gorizia il 22/07/1933; PIERANGELI Filippo nato a Bologna il 23/01/1968; PIERANGELI Giulia nata a Pescara il 3/07/1961; PIERANGELI Luigi nato a Pescara il 27/05/1959; PIERANGELI Pierluigi nato a Pescara il 15/12/1963; PIERANGELI Vera nata a Atri (TE) il 15/07/1957; Foglio 35, particella 1480, seminativo arborato; percorrenza elettrodotto "A" m 144, percorrenza elettrodotto "B" m 138; superficie asservita mq. 1319; Foglio 35, particella 1483, seminativo arborato; percorrenza elettrodotto "A" m 264 e cavo elettrodo "A" m 18, percorrenza elettrodotto "B" m 157 e cavo elettrodo



“B” m 8; superficie asservita mq. 1508; Foglio 35, particella 1484, seminativo arborato; percorrenza elettrodotto “A” m 40, percorrenza elettrodotto “B” m 148; superficie asservita mq. 584; Foglio 35, particella 1479, seminativo arborato; percorrenza elettrodotto “B” m 1; superficie asservita mq. 6; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell’ Economia e delle Finanze n. 1315855 del 12/04/2018 di Euro 13.242,27 (tredicimiladuecentoquarantadue/27).

NUCCITELLI Mirella nata a Pescara il 2/12/1962; NUCCITELLI Rosanna nata a Bolognano (PE) il 6/03/1956; Foglio 35, particella 1498, uliveto; percorrenza elettrodotto “A” m 41, percorrenza elettrodotto “B” 26; superficie asservita mq. 231; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell’ Economia e delle Finanze n. 1315857 del 12/04/2018 di Euro 956,64 (novecentocinquantasei/64).

D’INTINO Maria Ada nata a Bomba (CH) il 16/05/1955; GROSSI Domenico nato a Balsorano (AQ) il 16/10/1949; Foglio 35, particella 1519, seminativo arborato; superficie asservita mq. 7; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell’ Economia e delle Finanze n. 1315858 del 12/04/2018 di Euro 9,36 (nove/36).

CAMPLONE Liberata nata a Pescara il 9/07/1943; Foglio 36, particella 1150, seminativo arborato; percorrenza elettrodotto “A” m 33, superficie asservita mq. 132; Foglio 36, particella 1153, seminativo arborato; percorrenza elettrodotto “A” m 78, superficie asservita mq. 277; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell’ Economia e delle Finanze n. 1315905 del 12/04/2018 di Euro 1.608,31 (milleseicentootto/31).

LAZZARINI Maria Ludovica nata a Morrovalle (MC) il 2/08/1948; MENGARINI Leopoldo nato a Roma il 25/03/1933; MICHELI GIGOTTI Ada nata a Roma il 11/10/1937; MICHELI GIGOTTI

Giangaetano nato a Roma il 2/12/1942; SGARBI Alessandro nato a Roma il 21/09/1971; SGARBI Giancarla nata a Roma il 26/08/1969; SGARBI Sergio nato a Venezia il 8/01/1934; Foglio 29, particella 1383, ente urbano; percorrenza elettrodotto “A” m 2; superficie asservita mq. 10; Foglio 29, particella 1385, ente urbano; percorrenza elettrodotto “A” m 2, percorrenza elettrodotto “B” m 10; superficie asservita mq. 35; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell’ Economia e delle Finanze n. 1315907 e n. 1315908 del 12/04/2018 di Euro 5.000,00 (cinquemila/00).

RENZETTI Beatrice nata a Pescara il 5/02/1958; RENZETTI Diana nata a Atri (TE) il 5/10/1972; RENZETTI Francesco nato a Atri (TE) il 12/01/1974; RENZETTI Ida Lucia nata a Collecervino (TE) il 1/04/1935; RENZETTI Giuseppe nato a Pescara il 6/08/1970; RENZETTI Giuseppina nata a Pescara il 9/08/1968; RENZETTI Piero nato a Collecervino (PE) il 19/12/1937; RENZETTI Anna Maria nata a Collecervino (PE) il 22/06/1939; Foglio 29, particella 1729, seminativo irriguo arborato; percorrenza elettrodotto “B” m 4; superficie asservita mq. 13; Foglio 29, particella 1728, seminativo irriguo arborato; percorrenza elettrodotto “A” m 39, percorrenza elettrodotto “B” m 35; superficie asservita mq. 305; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell’ Economia e delle Finanze n. 1315909 del 12/04/2018 di Euro 1.893,59 (milleottocentonovantatre/59).

NISSI Piero nato a Rocca di Cambio (AQ) il 7/12/1948; NISSI Eugenia nata a Rocca di Cambio (AQ) il 15/04/1964; NISSI Cloridea Maria nata a Rocca di Cambio (AQ) il 30/04/1947; MANDOLONI Aurelia nata a Castel Ritaldi (PG) il 14/01/1945; NISSI Lucio nato a Milano il 6/09/1984; Foglio 29, particella 191, ente urbano; percorrenza elettrodotto “A” m 19; superficie asservita mq. 62; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal

Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315910 del 12/04/2018 di Euro 640,40 (seicentoquaranta/40).

DI TOMMASO Enea fu Carmine; RENZETTI Beatrice nata a Pescara il 5/02/1958; RENZETTI Diana nata a Atri (TE) il 5/10/1972; RENZETTI Francesco nato a Atri (PE) il 12/01/1974; RENZETTI Enea nato a Collecervino (PE) il 17/07/1930; RENZETTI Ida Lucia nata a Collecervino (PE) il 1/04/1935; RENZETTI Giuseppe nato a Pescara il 6/08/1970; RENZETTI Giuseppina nata a Pescara il 9/08/1968; RENZETTI Piero nato a Collecervino (TE) il 19/12/1937; RENZETTI Anna Maria nata a Collecervino (TE) il 22/06/1939; Foglio 29, particella 609, seminativo; percorrenza elettrodotto "A" m 5; superficie asservita mq. 18; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315912 del 12/04/2018 di Euro 114,76 (centoquattordici/76).

CAVALLO Carmela nata a Taranto il 07/01/1952; Foglio 29, particella 1490 sub 8, ente urbano; percorrenza elettrodotto "A" m 9 e cavo elettrodo "A" m 9; superficie asservita mq. 64; indennità come da deposito nazionale definitivo costituito dal Ministero dell' Economia e delle Finanze n. 1315913 del 12/04/2018 di Euro 600,00 (seicento/00). Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Riccardo De Zan , presso Terna Rete Italia S.p.A. – Progettazione e Realizzazione Impianti a Corrente Continua e Progetti Speciali - Via della Marcigliana, 911 - 00138 ROMA.

I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Roma, li 08.06.2018

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

(Enrico Maria Carlini)



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it